ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

ggio Biblioteca Civica

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 13 Novembre 1934, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4641

LO STATO CORPORATIVO IN FUNZIONE

Il discorso del Duce e la nuova era iniziata in Italia

suscitano nel mondo interesse e consensi

LONDRA, 12

La stampa riporta largamente il discorso pronunciato dal Duce alla solenne cerimonia in Campidoglio per l'insediamento dei Consigli delle 22 Corporazioni. Riprendendo le parole di Mussolini i giornali sono unanimi nel rilevare che l'Assemblea segna un punto di partenza decisivo per la storia d'Italia e per il mondo.

Grande e vitale esperimento

Il discorso del Duce il corrispondente del *Times* e quelli del *Daily Telegraph* e della *Reuter* sottolineano in maniera particolare le parole «Il lavoro come dovere diretto e gioia creatrice». La *Morning Post* intitola la sua corrispondenza «La nuova era dell'Italia». Il *Daily Mail* richiama particolarmente l'attenzione dell'opinione pubblica inglese sul monito di Mussolini all'Europa. Il *Sunday Times* stampa a grandi lettere «Mussolini nega che la povertà sia inevitabile». Il *Daily Telegraph* dedica alla solenne cerimonia di sabato un articolo di fondo intitolato la «Disciplina fascista nell'industria».

«Mussolini, scrive il giornale, ha pronunciato il suo scintillante discorso davanti ad un'Assemblea altamente rappresentativa dello Stato fascista ed ha insediato i Consigli delle 22 Corporazioni, che sotto la diretta guida del Duce controlleranno d'ora innanzi i destini sociali, economici ed industriali del popolo italiano. E' da questo punto di vista che gli osservatori stranieri dovranno seguire e giudicare questo grande e vitale esperimento che l'Italia sta compiendo. Vi sono alcuni che rivolgono i loro sguardi all'Italia e non riescono a vedere altro se non una dittatura che, essendo come norma di governo contraria alle proprie tradizioni, li rende assolutamente ciechi anche di fronte ai dimostrati benefici che tale dittatura ha portato all'Italia. Non è certo un metodo scientifico od obiettivo di giudicare quello che è senza dubbio un'alternativa ai sistemi di un Governo democratico».

Il giornale continua dichiarando che le convinzioni personali in materia di sistemi di governo non debbono impedire agli inglesi di formulare i loro più sinceri auguri per qualsiasi coraggioso tentativo di superare le presenti difficoltà.

Parziale applicazione in Inghilterra

I giornali rilevano che la Granbretagna segue con molto interesse l'esperimento italiano che in talune forme trova applicazione anche in Inghilterra ove il Ministro dell'Agricoltura, per la ricostruzione agricola del Paese, si è ispirato alle teorie mussoliniane. Ottima impressione hanno fatto alcune fra le idee espresse sabato dal Duce sulle funzioni equilibratrici delle Corporazioni di categoria ed è perciò che vengono posti in speciale rilievo le parole riferentisi all'assurdità della carestia, prodotta artificialmente, mentre questo secolo non può ammettere l'inevitabilità della miseria. Si riconosce con Mussolini che non si possono attendersi miracoli immediati e che è necessario un periodo sperimentale sul quale saranno fissi gli occhi di tutto il mondo.

La *Morning Post* pubblica un articolo di Munro sui recenti provvedimenti per la preparazione militare dell'Italia, con particolare riguardo all'O. B.

«Numerosi avvenimenti, egli scrive, sono valsi in questi ultimi tempi a porre in maggiore rilievo la evidente convinzione del Duce che l'avvenire del popolo fascista dipende, non dal consolidamento della presente matura generazione, ma dall'addestramento e dall'educazione nuova.

«Ai molti intervistatori che l'hanno interrogato sul futuro del Regime fascista Mussolini ha sempre risposto che la forza dell'Italia e del Fascismo sta nei Balilla e negli Avanguardisti. Come la più grande istituzione religiosa, così il Fascismo ed il suo Capo concentrano la loro attenzione sulla gioventù e mai come in questi ultimi tempi l'azione del Fascismo sui giovani è stata così evidente».

Interesse nella stampa tedesca

MONACO DI BAVIERA, 12

I giornali dànno rilievo al discorso del Duce sulle Corporazioni, ma la maggioranza si limita per ora a riportare un largo riassunto senza commento. Il *Völkischer Beobachter* sottolinea inoltre le entusiastiche acclamazioni cui diede luogo il discorso.

Pietra su pietra

VIENNA, 12

Tutti i giornali riportano un notiziario piuttosto ampio sull'insediamento delle Corporazioni, senza commentarlo. Soltanto la *Wiener Zeitung* in un lungo articolo intitolato «Un importante avvenimento sul Campidoglio» rileva anzitutto l'estrema cautela del Duce nell'applicare le sue idee economiche e sociali.

«Pietra su pietra, scrive il giornale, nel più stretto senso della parola, viene ponderatamente esaminata, misurata e pesata, e anche oggi questo costruttore ha ammonito di non lasciarsi andare ad esagerate speranze intempestive. Certo che la grande manifestazione sul Campidoglio è un avvenimento di una importanza fin da oggi inestimabile».

L'articolo accenna alla presentazione di tali avvenimenti dalla stampa italiana e continua:

«Il nuovo coordinamento sociale ed economico della Nazione italiana viene in questo anno a compiersi con l'inizio del funzionamento di questi organi che danno allo Stato fascista la forma di Stato corporativo. La Nazione italiana trova in questo ordine nuovo l'elemento fondamentale del suo benessere, della sua potenza e della sua grandezza. Già due volte Roma ha conquistato il mondo: la prima volta con la marcia vittoriosa delle sue legioni, la seconda con l'alta dottrina del Cristianesimo. Ora la Nazione italiana si augura di conquistarlo per la terza volta con l'idea dello Stato corporativo. In modo inconfutabile questo pensiero ha dimostrato ormai la sua forza di penetrazione».

L'articolo riassume ampiamente lo storico discorso del Duce.

Le Confederazioni del commercio per il riassorbimento dei disoccupati

ROMA, 12

Gli uffici competenti del Ministero stanno preparando il materiale occorrente alla trattazione degli argomenti riguardanti le varie branche produttive che verranno sottoposte singolarmente ai Consigli delle Corporazioni ed è stato già pubblicato un elenco di questioni che sono state prospettate dagli enti interessati per la relativa istruttoria che viene compiuta dal Segretario generale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Quando queste indagini saranno giunte a conclusioni i risultati verranno sottoposti al Capo del Governo e sarà chiesto l'assenso che la Corporazione competente venga convocata a discutere e deliberare sulla questione proposta.

Il testo dell'accordo

Tutti i più importanti aspetti della nostra produzione industriale ed agricola dell'organizzazione degli scambi e del nostro commercio con l'estero sono attualmente allo studio. Per alcuni di essi si è giunti quasi alla conclusione. Le prime riunioni di Corporazione potranno avvenire verso la prima metà del prossimo mese.

Intanto gli accordi fra le Confederazioni dei datori di lavoro e quelle dei lavoratori per il riassorbimento dei disoccupati sono completi. A quelli dell'industria, dell'agricoltura e delle banche si aggiunge quello per i lavoratori del commercio, stipulato dall'on. Racheli e dall'on. Del Giudice. Le due Confederazioni hanno stabilito che le Federazioni nazionali aderenti stipulino entro il 15 novembre particolari accordi in base ai seguenti criteri di massima:

1. Il lavoro straordinario deve essere abolito per permettere l'assunzione di nuovo personale, sia pure a titolo provvisorio. Tuttavia quando per cause imprevedibili si rendesse necessaria l'effettuazione di lavoro straordinario, le aziende dovranno informare nel più breve tempo possibile l'Unione provinciale, la quale ne darà a sua volta comunicazione alla corrispondente Unione dei lavoratori per le eventuali contestazioni.

2. Nelle aziende che abbiano alle proprie dipendenze maestranze operaie, esclusi i lavoratori annessi ai negozi di vendita i cui dipendenti superino il numero di dieci (salvo categorie di aziende per cui tale limitazione non risulti necessaria) sarà provveduto al fine di consentire l'assunzione di nuova mano d'opera eccettuati i casi di impossibilità dovuti a ragione di carattere tecnico a ridurre l'orario di lavoro almeno di due ore giornaliere o a limitare i giorni lavorativi della settimana per consentire l'effettuazione di turni. Le Federazioni nazionali interessate determineranno le condizioni in base alle quali i provvedimenti dovranno essere effettuati.

Sostituzione dei pensionati

3. Le aziende provvederanno a sostituire gli operai e gli impiegati di qualunque età che godano di assegni vitalizi non dipendenti dalla Guerra o dalla Rivoluzione, purchè gli assegni superino per gli operai le lire trecento mensili e per gli impiegati le lire 500.

4. Entro un anno, a far tempo dalla data di stipulazione del presente accordo, le aziende al preciso scopo di consentire l'assunzione di nuova mano d'opera provvederanno a limitare il personale femminile allo stretto necessario. Pertanto, escluse le aziende in cui il personale femminile risulti indispensabile per la natura dell'attività che esse spiegano e escluse le aziende che abbiano alle dipendenze il personale operaio al paragrafo due del presente accordo, l'impiego di personale femminile nelle aziende con più di venti dipendenti non dovrà superare una percentuale che a seconda delle categorie sarà determinata tenute presenti le retribuzioni previste dai contratti dalle Federazioni di categoria. Comunque tale percentuale non potrà essere superiore al venti per cento.

5. E' lasciata facoltà alle singole Federazioni nazionali di adottare quegli altri provvedimenti che non contrastando con le direttive segnate col presente accordo saranno ritenute praticamente possibili per attuare il programma della riduzione dei disoccupati nel commercio.

Il presente accordo ha effetto dal 28 ottobre del corrente anno ed è limitato alla durata di un anno.

Almeno quattro mesi prima della scadenza le due Confederazioni esamineranno la situazione che si sarà venuta a determinare in conseguenza dell'attuazione del presente accordo e ciò allo scopo di decidere sull'eventuale sua rinnovazione.

L'assistenza nel settore industriale

Nel settore dell'industria il vasto programma di assistenza promosso circa cinque mesi fa dalla Confederazione dei lavoratori dell'industria con l'iniziativa di promuovere la costituzione di uffici di assistenza sociale presso ogni Unione provinciale è a buon punto.

Le Unioni provinciali dei lavoratori dell'industria, rendendosi conto dell'importanza di questa iniziativa che tende ad inserire l'assistenza sociale nel Sindacato vi hanno dedicato talune in modo addirittura esemplare le loro cure migliori. Sotto la denominazione di assistenza sociale si comprende tutto quanto la società pone in opera per alleviare le sofferenze altrui e per porre gli individui nelle migliori condizioni fisiche e morali, elevandone il tono e la personalità. Con il servizio sociale, secondo precise direttive date in questi giorni dal presidente della Confederazione alle dipendenti Unioni si dovranno raggiungere tutte le finalità pratiche che l'assistenza si ripromette, coordinando opportunamente l'azione dello Stato, della collettività e dei privati.

Per adeguare l'azione a tutte queste esigenze la Confederazione dei lavoratori dell'industria ha ritenuto necessario creare un vero e proprio ufficio centrale di assistenza sociale. Questo ufficio, che è stato affidato alle cure di una esperta organizzatrice, avrà il compito specifico di organizzare tecnicamente il servizio sociale dondo ad esso una uniformità di indirizzo e di contenuto, affinchè ogni idea e ogni iniziativa siano avviate proficuamente ad alimentare lo sforzo comune. A questo fine tende anche l'istituzione di alcune borse di studio che la Confederazione ha voluto fossero destinate a favore di quelle giovani fasciste che avranno frequentato con particolare profitto la scuola superiore fascista di assistenza sociale. E' infatti da questa scuola creata e gestita dal P. N. F. che la Confederazione dei lavoratori dell'industria si ripromette di reclutare il personale femminile specializzato ed affidare anche alla periferia il servizio di assistenza sociale.

Frattanto i dirigenti delle Unioni sono stati invitati a curare particolarmente il loro ufficio di assistenza sociale, sforzandosi di compensare con l'apporto di una intelligente e appassionata volontà quelle lacune che si dovessero eventualmente riscontrare nella modestia dei mezzi a disposizione.

Essi manterranno i contatti con l'ufficio confederale, al quale dovranno segnalare mensilmente l'attività compiuta, i risultati concreti conseguiti, le difficoltà eventuali incontrate, il giudizio suscitato sia in seno agli operai sia nei vari enti coi quali l'ufficio deve collaborare. All'ufficio confederale potranno inoltre rivolgersi per la risoluzione di quesiti relativi a singoli casi di assistenza che richiedono l'intervento presso uffici aventi sede a Roma (Ministeri, Patronato Nazionale, Istituto Nazionale della Previdenza sociale, Corte dei Conti ecc.) coloro che desiderano avere notizie e informazioni, dati tecnici, progetti su quesiti specifici di assistenza collettiva.

Ad esempio: iniziative assistenziali con riferimento all'organizzazione delle Casse mutue malattia; iniziative per la maternità e l'infanzia (sussidi speciali, refettori materni, colonie ecc.) impianti di mense per collettività ai lavoratori e per disoccupati; assistenza ai disoccupati, istituzione di corsi di economia domestica, cultura generale specifica, laboratori, iniziative varie.

Infine l'assistenza ai lavoratori viene estesa anche alla delicata materia delle vertenze del lavoro.

L'Italia definita da Ramon Valle «Paese di altissimo rango intellettuale»

MADRID, 12

Il liberale *Sol* pubblica in prima pagina, al posto d'onore e a grandi caratteri, alcune dichiarazioni del direttore dell'Accademia spagnola a Roma, il noto scrittore Ramon Valle Inglan, il quale, tra l'altro, dice:

«Manderei a Roma tutti i consiglieri comunali e gli aspiranti alle cariche pubbliche, perchè apprendessero la scienza dell'urbanesimo e la passione per il riordinamento edilizio delle città. Nella archeologia, gli italiani stanno facendo grandi scoperte. E' un'impresa grandiosa quella degli scavi archeologici in corso nelle varie zone d'Italia. Specialmente a Ercolano i risultati sono magnifici. L'Italia, è un Paese di altissimo rango intellettuale e di splendida cultura».

300 mila lire del Credito italiano per la Casa del Littorio

ROMA, 12

Il Credito Italiano, in occasione della ricorrenza del XII anniversario della Marcia su Roma, ha posto a disposizione di S. E. il Segretario del Partito la somma di lire 300.000 per l'erigenda Casa Littoria. Presso tutte le filiali dell'istituto nella solenne ricorrenza è stato fatto luogo, secondo le disposizioni sancite dalle organizzazioni sindacali, alla distribuzione dei premi ed alla consegna delle lettere di rettifica dell'anzianità dell'impiego ai fascisti iscritti al Partito precedentemente alla Marcia su Roma. E' questo un riconoscimento di cui hanno beneficiato oltre 200 funzionari ed impiegati della Banca. Il Segretario del Partito ha ringraziato ed ha espresso il suo compiacimento.

La capacità giuridica alle organizzazioni del P. N. F.

ROMA, 12

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente regio decreto legge 18 ottobre 1934 N. 1779 contenente modificazioni all'articolo uno della legge 14 giugno 1928 N. 1310, recante provvedimenti per gli Enti, Associazioni e Istituti promossi dal P. N. F.: Art. unico. L'articolo uno della legge 14 giugno 1928-A. VI, N. 1310 è sostituito dal seguente «E' riconosciuta alle Federazioni provinciali dei Fasci di Combattimento e ai rispettivi Fasci dipendenti costituiti a norma dello Statuto del P. N. F. la capacità di acquistare, alienare, possedere e amministrare beni, di ricevere lasciti o donazioni, di stare in giudizio e di compiere in generale tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini. Eguale capacità può essere riconosciuta con decreto del Capo del Governo, primo Ministro, Segretario di Stato e dei Ministri per gli Interni e per le Finanze, sentito il Segretario del Partito, agli altri Enti, Associazioni e Istituti promossi dal P. N. F. per la costruzione e la gestione di immobili adibiti a sedi di organizzazioni fasciste o comunque per scopi culturali, di propaganda o di assistenza».

Il presente decreto entrerà in vigore sotto la data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà convertito in legge.

Posdomani a Palazzo Venezia

Il rapporto dei Prefetti dal Duce

ROMA, 12

Il 15 corrente, come è stato stabilito nel calendario del Regime, il Duce terrà il terzo rapporto annuale di tutti i Prefetti del Regno, dice che i Capi delle Province saranno ricevuti nel salone delle Battaglie a Palazzo Venezia dal Capo del Governo, presenti il Segretario del Partito ed i Sottosegretarii alla Presidenza, agli Interni, alla Stampa e Propaganda e alle Corporazioni. Al rapporto, che coincide, come negli anni scorsi, con gli inizi dell'anno fascista, il Duce darà ai Prefetti le direttive per l'azione da svolgere nelle Province.

Il Direttorio nazionale del P. N. F. convocato per il 22 corrente

ROMA, 12

Il Direttorio nazionale del P. N. F. è convocato per il 22-11-XIII, alle ore 10, nel Palazzo del Littorio.

Il Duce inaugura al Lido di Roma i lavori per il grandioso collegio "4 Novembre,,

ROMA, 12

Stamane alle 9, al Lido di Roma, con una cerimonia rapida e solenne, alla presenza del Duce ha avuto luogo l'inizio dei lavori del grandioso collegio-convitto «4 Novembre» che l'Istituto fascista dipendenti Enti locali costruisce per gli orfani dei salariati.

Alle 8.30 il vescovo di Ostia S. E. Cardinale Granito di Belmonte ha benedetto l'area. Alle 9 precise è giunto il Duce, accompagnato dal Sottosegretario di Stato agli Interni. Ricevuto dal presidente dell'Istituto on. Di Giacomo, dall'ingegnere progettista e direttore dei lavori, dal Segretario del Partito, dal Governatore di Roma, dal Vescovo e da altre autorità. Egli ha passato in rassegna gli alunni armati del collegio «Principe di Piemonte» di Anagni e gli impiegati dell'Istituto. Indi ha firmato l'artistica pergamena che è stata affondata con la prima pietra e ha dato il segnale dell'inizio del lavoro alle numerose maestranze. Dopo avere visitato l'ampia e pittoresca zona frequente di magnifici pini, il Capo del Governo, fatto segno da parte degli invitati, dei convittori e degli impiegati ad una entusiastica dimostrazione, è risalito in automobile ed accompagnato dal Segretario del Partito e dal Sottosegretario agli Interni si è diretto al pontile, ove ha lungamente sostato.

Il Duce ha poi raggiunto il nuovo palazzo delle Poste di recente costruzione, minutamente visitandolo. Dopo di che, acclamato dalla popolazione che nel frattempo era convenuta nelle adiacenze, è ritornato a Roma. (Stefani).

S. E. Ricci a Firenze

FIRENZE, 12

Il Sottosegretario all'Educazione fisica e giovanile on. Ricci, ha visitato stamane i lavori della costruenda Casa del Balilla e la palestra ginnastica. Nel pomeriggio, dopo una riunione con S. E. il Prefetto e con il Segretario federale per l'esame di varie questioni riflettenti l'organizzazione balillistica è ripartito alla volta di Roma.

L'unanime amicizia del popolo ungherese per l'Italia

Gömbös parla dei viaggi a Roma, Vienna e Varsavia

Una fervida dimostrazione a Mussolini

BUDAPEST, 12

Il Presidente del Consiglio Gen. Gömbös ha fatto oggi una relazione sui viaggi a Varsavia, Vienna e Roma dinanzi all'assemblea del partito dell'Unità nazionale.

Parlando sulla politica estera dell'Ungheria ha sottolineato che tale politica deve mirare sempre alla pacifica revisione dei trattati di pace.

L'Ungheria, ha continuato Gömbös, è la maggiore nazionalità fra gli Stati successori dell'antica Monarchia con i suoi 13 milioni di ungheresi i quali vivono attualmente in gran parte in Stati stranieri. Essa deve avere un posto più importante nel bacino danubiano di quello che le è stato assegnato dai trattati».

Rapporti saldissimi e immutabili

Parlando dell'attentato di Marsiglia, Gömbös ha rilevato che in tale occasione una parte degli Stati europei ha condotto una campagna di calunnie contro l'Ungheria, per rovinare il lavoro di ricostruzione di 15 anni, ma tale campagna è finita con un fiasco assoluto.

Parlando poi sui protocolli romani, il Presidente del Consiglio ha constatato che essi funzionano perfettamente grazie non solo al loro grandioso ideatore, il Duce, ma anche al serio e valoroso lavoro dei tecnici dei tre Paesi firmatari.

Con calorose parole Gömbös ha parlato sui suoi viaggi a Varsavia, a Vienna ed a Roma. Ha rilevato che anche gli uomini di Stato di questi tre Paesi, Italia, Austria e Polonia, hanno fatto tutto il possibile per promuovere l'avvicinamento dei vari Paesi ed ha ricordato con devote parole l'udienza datagli dal S. Padre. Parlando particolarmente del suo viaggio a Roma, ha tenuto a rilevare che i rapporti fra i due Paesi sono immutabilmente saldissimi ed hanno, oltre che nella reciproca simpatia delle due Nazioni, anche una base fortissima negli interessi comuni. Quando il Gen. Gömbös ha pronunciato queste parole, tutta l'assemblea è scattata in piedi ed ha fatto una calorosa manifestazione di simpatia alla Nazione italiana ed al Duce. Gömbös ha concluso affermando che anche l'Ungheria è pronta ad intraprendere un lavoro di avvicinamento con qualsiasi Paese purchè anche gli altri Stati dimostrino una sincera volontà di pace e di collaborazione. L'Ungheria è sempre pronta anche a sacrifici per il mantenimento della pace e della calma in questa travagliata parte del continente europeo.

La stampa odierna dà vivo risalto al discorso del Duce per l'insediamento dei Consigli delle 22 Corporazioni e dedica ancora ampi editoriali ai risultati e alle conseguenze dell'incontro di Roma.

L'Italia non abbandona l'Ungheria

Il *Függetlenség* sotto il titolo: «Tutto il mondo politico ungherese accoglie entusiasta i risultati del viaggio», riporta le dichiarazioni dei più cospicui esponenti della vita politica ungherese. Il Presidente e il segretario del partito dell'unità nazionale on. Tapody, e on. Mecser, il deputato cristiano Ernst Ulain, per i piccoli possidenti, l'on. Rassay, liberale, l'ex Ministro degli Esteri, Gratz e l'on. Buchinger, socialista. Gli interpellati sono d'accordo tutti, e con vive espressioni di gratitudine, nel rilevare l'altissima importanza del viaggio, che ha giovato a riaffermare, insieme con la necessità di difendere l'indipendenza dell'Austria, i principi fondamentali dell'amicizia italo-ungherese, che è amicizia costruttiva e tesa a garantire la pace e la tranquillità dell'Europa.

I giornali si diffondono anche a esaminare l'importanza dell'incontro in rapporto con la situazione internazionale. Il *Pester Lloyd* osserva che Mussolini aspira a un'intesa italo-francese per lo meno tanto sinceramente quanto Laval, ma in errore era chiunque avesse supposto che egli volesse menomamente allentare i legami con l'Ungheria per raggiungere tale intesa; la collaborazione tripartita rappresenta, infatti, un vitale interesse italiano. L'amicizia italo-ungherese — continua il giornale — è uscita altamente rafforzata dall'incontro di Roma. L'intera Nazione magiara saluta con profonda gratitudine la cavalleria e la manifestazione di amore e di giustizia del Duce, che già tanti imperituri meriti si è acquistato verso l'Ungheria. L'eco dell'incontro dimostra, infine, che nulla può avvenire nella regione danubiana senza l'Ungheria o contro di essa.

Altrettanto scrive a un dipresso l'*Uj Magyarsag*. Dopo aver ricordato la difficile posizione dell'Ungheria nel gioco delle amicizie e tra le Potenze in contrasto, rileva l'importanza di una stretta intesa politica ed economica fra l'Ungheria e l'Austria, nell'ambito degli accordi tripartiti. Intesa che deve costituire il nucleo intorno al quale si raccolgono i Paesi danubiani.

I risultati dell'incontro

Dopo avere osservato che le recenti dichiarazioni di von Papen circa la spiritualizzazione dell'«Anschluss» possono rappresentare una rinunzia o una ritirata strategica, ma anche un mezzo di evitare conseguenze violente almeno sino alla liquidazione della questione della Saar, il giornale riassume così i risultati dell'incontro di Roma: «stabilità politica ungherese sulla linea italiana, approfondimento politico ed economico della collaborazone tripartita, prevedibile liquidazione onorevole della campagna diffamatoria condotta contro l'Ungheria circa i fatti di Marsiglia, protezione dell'Ungheria dagli attacchi della Piccola Intesa, attraverso la forza che le deriva dalle relazioni tripartite, e piena adesione dell'Ungheria alla politica italiana, per il mantenimento e l'indipendenza dell'Austria».

Commenti di vivo compiacimenti si leggono anche sul *Pesti Naplo* e sul *Magyar Hirlap*. I due giornali esprimono rispettivamente ammirazione e gratitudine per la nuova prova di fedeltà romana offerta dal Duce e la certezza che una sola direttrice fondamentale esiste per la politica estera ungherese: Roma.

L'imminente visita ufficiale di Schuschnigg e Waldenegg a Roma

ROMA, 12

Verso la settimana giungeranno a Roma il Cancelliere austriaco dott. Schuschnigg e il Ministro degli Esteri von BergerValdenegg. La visita del dott. Schuschnigg, che ebbe già occasione di incontrarsi una prima volta col Capo del Governo a Firenze nell'agosto u. s. durante le grandi manovre, assume questa volta speciale significato per il suo carattere ufficiale. Si prevede un soggiorno di tre o quattro giorni, durante i quali si svolgeranno dei colloqui nel quadro dell'accordo italo-austriaco del 6 febbraio 1930 e dei trotocolli italo-austro-ungheresi del marzo u. s.

Una solenne manifestazione a Varsavia

Il Governo polacco all'inaugurazione dell'Istituto italiano d'alta cultura

VARSAVIA, 12

Oggi, alla presenza del Presidente del Consiglio, Koslowski, del Ministro degli Esteri, Beck, del Ministro dell'Istruzione Pubblica, Jedrzajewicz, del Sottosegretario all'Istruzione, Zelinski, del Nunzio apostolico Mons. Marmaggi, degli Ambasciatori sovietico e turco, dei Ministri d'Ungheria, Austria, Giappone, Norvegia, Spagna e Messico e dei rappresentanti delle altre Legazioni, è stato inaugurato solennemente, dinanzi a uno strabocchevole e sceltissimo pubblico di accademici, scienziati, artisti, letterati e studenti, il nuovo grande Istituto italiano di alta cultura in Polonia.

L'Istituto organizzato dal R. Ambasciatore Bastianini, dispone di un'ampia sede di otto locali, con aule, sala di lettura, biblioteca e un salone per le conferenze, ammobiliati con criteri di severa modernità e italico buon gusto. L'inaugurazione, per la partecipazione dei membri del Governo e per il larghissimo consenso in ogni ambiente, è assurta a un alto significato di comprensione e collaborazione spirituale italo-polacca. S. E. Bastianini, salutando gli ospiti, ha dato lettura di un cordiale, significativo telegramma di adesione del Governo italiano inviato da S. E. Suvich e ha poi pronunciato brevi parole ricordando che è per rendere omaggio alla Polonia antica, che fu simbolo del valore e della cavalleria umana e per rendere omaggio alla Polonia moderna, nata dall'eroismo dei legionari di Pilsudski, valorosi in guerra e infaticabili in pace, che l'Italia mussoliniana apre oggi a Varsavia questo Istituto dedicandolo alle manifestazioni di scienza, di pensiero e di arte dei due Paesi e riaffermando così il suo programma e la sua volontà di rinsaldare, in uno spirito di perfetta comprensione e d'amicizia, quella vera collaborazione di cui si nutre la vera pace.

Il Ministro dell'Istruzione polacca ha quindi pronunciato brevi parole, ringraziando la Nazione italiana per la sua iniziativa e affermando che la collaborazione culturale con l'Italia costituirà, come costituì in passato, la base dell'etica e dello sviluppo spirituale polacco.

Il Sottosegretario all'Educazione Nazionale on. Solmi, giunto espressamente dall'Italia per la cerimonia, ha pronunciato poi una dotta lezione su «Il Rinascimento italiano e la Polonia», illustrando in forma scientifica gli sviluppi e le conseguenze che la collaborazione culturale italo-polacca ebbe non solo nella storia dei due Paesi, ma anche nelle vicende europee. La orazione dell'on. Solmi ha ottenuto il vivissimo consenso di tutta l'assemblea, che ha festeggiato calorosamente l'oratore.

Il R. Ambasciatore ha offerto stasera in onore del rappresentante del Governo fascista un grande ricevimento

Un discorso di S. E. Solmi alla colonia italiana

VARSAVIA, 12

Il genetliaco di S. M. il Re è stato solennizzato con un ricevimento alla colonia, offerto dall'Ambasciatore Bastianini, presente S. E. Solmi, Sottosegretario all'Educazione Nazionale, qui giunto per l'inaugurazione ufficiale del nuovo Istituto di cultura italiano. L'Ambasciatore, dopo aver rivolto un cordiale saluto al rappresentante del Governo Nazionale, ha esaltata, con nobili parole la figura del Re Soldato. S. E. Solmi ha pronunciato poi un breve discorso illustrando la millenaria missione della Nazione italiana nella storia del mondo e ha invitato, da ultimo, i presenti ad alzare un devoto pensiero al Re e al Duce.

L'indispensabilità della revisione affermata dall'Arcivescovo di York

LONDRA, 12

Parlando in occasione della celebrazione dell'armistizio, l'Arcivescovo anglicano di York ha dichiarato che appare ogni giorno più evidente che i trattati di Versaglia e del Trianon anzichè assicurare la pace prolungano lo stato di irrequietezza in Europa. Per una pace vera e duratura, egli ha soggiunto, la revisione dei trattati è essenziale.

Una dichiarazione di Maximos

Nessuna proposta per la fusione della Piccola Intesa con la Lega balcanica

ATENE, 12

Una nota ufficiosa pubblicata dai giornali dice che Maximos, riferendosi ai tentativi che si sarebbero fatti per la fusione della Piccola Intesa e della Lega balcanica, ha dichiarato che, sia a Belgrado come ad Atene, nessuna proposta in tale senso è stata formulata nè si è fatta alcuna allusione in merito.

La Grecia attende soddisfazione per gli incidenti Argirocastro

ATENE, 12

I giornali confermano il nuovo passo diplomatico greco a Tirana, dicendo che la Grecia attende soddisfazione per gli incidenti al Consolato di Argirocastro e chiederà l'immediata cessazione delle persecuzioni contro le minoranze greche. La *Proja* però riferisce che Tsaldaris avrebbe dichiarato che la Grecia attende fiduciosa il parere della S. d. N. nella certezza che sarà fatta giustizia.

Matsudaira non lascierà l'Ambasciata giapponese a Londra

TOKIO, 12

Interrogato da corrispondenti di giornali esteri, il portavoce del Ministero degli Esteri giapponese ha smentito categoricamente la voce di un imminente ritiro dell'Ambasciatore del Giappone a Londra, Matsudaira. Il portavoce ha detto, a questo proposito, che la sua presenza a Londra è indispensabile; e ha aggiunto che il Ministero degli Esteri non ha mai pensato a qualsiasi cambiamento dell'Ambasciata giapponese a Londra.

Una Commissione di banchieri negli S. U. per stimolare gli scambi commerciali

NEW YORK, 12

Il Presidente dell'Associazione dei banchieri americani ha annunciato la costituzione di una Commissione di banchieri, il cui compito sarà di stimolare gli scambi commerciali.

Il Ministero del Tesoro, da altra parte, ha abrogato ogni restrizione nell'esportazione di capitali.

La Camera di commercio di Sidney per il ripristino della legge sulla navigazione

CANBERRA, 12

La Camera di commercio di Sidney ha fatto voti per il ripristino della legge sulla navigazione, allo scopo d'impedire la concorrenza delle navi estere nell'Australia e nei territori sotto mandato, ma esentando esplicitamente le navi inglesi.

Omaggi delle cabile al Re

La visita al centro agricolo di Genale

MERKA, 12

In occasione del genetliaco del Sovrano stamane, prima che la carovana automobilistica lasciasse Baidoa il Ministro delle Colonie, il Governatore, i membri delle case civili e militari e le altre autorità hanno porto a S. M. il loro devoto augurio.

Iniziatosi il viaggio la carovana ha sostato brevemente a Buracaba, centro agricolo e mercato di bestiame. Quivi i giornalisti hanno presentato i loro auguri al Sovrano, che li ha intrattenuti affabilmente. Ripresa la marcia la carovana ha attraversato Audegli, importante centro dell'agricoltura e della pastorizia sull'Uebi Scebeli, tra incessanti manifestazioni delle cabile. La carovana reale ha attraversato quindi le zone delle magnifiche piantagioni dell'azienda agricola sperimentale di Genale, centro di una vasta area di concessioni dove si praticano le colture irrigue rese possibili dall'imponente diga di sbarramento sull'Uebi Scebeli e per Vittorio d'Africa ha raggiunto Merca, capoluogo del Commissario del vasto Scebeli, scalo naturale della zona agricola di Genale. Il corteo reale è stato accolto con altissime acclamazioni da una imponente folla di connazionali e di indigeni. Il Sovrano si è diretto con le autorità nella chiesa delle missioni, dove il Vescovo di Mogadiscio ha celebrato la Messa, indi ha raggiunto il Commissariato, dal cui balcone ha dovuto affacciarsi più volte entusiasticamente invocato dai connazionali e dalla immensa moltitudine delle fiere cabile di Bimal.

Nel pomeriggio, alla sede del Commissariato, sono stati presentati a S. M. i capi che gli hanno offerto doni caratteristici, indi ha avuto luogo lo sfilamento delle cabile. Rientrato il Sovrano nel palazzo del Commissariato la folla dei connazionali e degli indigeni ha improvvisato una nuova e vibrantissima manifestazione che ha costretto il Re ad affacciarsi ripetutamente. In serata le cabile hanno fatto pittoresche fantasie al lume delle fiaccole.

La risposta del Sovrano agli auguri della Camera e del Senato

ROMA, 12

S. E. Ciano, Presidente della Camera dei deputati, ha inviato a S. M. il Re, in occasione dell'augusto genetliaco, il seguente telegramma:

«A S. M. il Re, Mogadiscio. Nella lieta ricorrenza del genetliaco, la Camera fascista innalza devotamente il pensiero alla Maestà Vostra e formula gli auguri più fervidi e sinceri. Voglia la M. V. gradire anche la mia reverente, personale espressione di augurio e di ossequio. Ciano, Presidente della Camera dei deputati».

S. M. il Re ha così risposto:

«S. E. conte Costanzo Ciano, Presidente della Camera dei deputati, Roma. Giungano a V. E. e agli onorevoli deputati i miei più vivi cordiali ringraziamenti per l'augurale saluto ed i sentimenti che hanno voluto cortesemente esprimermi in questo giorno.

Vittorio Emanuele».

S. E. Federzoni, Presidente del Senato del Regno, ha inviato a S. M. il Re il seguente telegramma:

«A S. M. il Re, Mogadiscio. Mentre Vostra Maestà sta compiendo, tra la esultanza delle popolazioni, la visita altamente significativa alla nostra grande colonia dell'Oceano indiano, nella quale il Governo fascista sta rinnovando il sapiente spirito organizzatore di Roma, il Senato del Regno, in questo fausto giorno, rivolge alla Maestà Vostra i pensieri più fervidi, gli auguri più ardenti, auspicando ogni bene, ogni letizia alla Sua Augusta persona, ogni prosperità, ogni gloria alla Patria che in Vostra Maestà si incarna. Ai voti dell'assemblea aggiungo i miei reverenti e vivissimi e l'espressione del più devoto ossequio. Presidente del Senato: Federzoni».

S. M. il Re ha così risposto:

«S. E. Federzoni, Presidente del Senato del Regno, Roma. Voglia, La prego, rendersi interprete del mio animo riconoscente per il gentile ricordo che la Camera vitalizia ha voluto testimoniarmi attraverso l'odierno messaggio augurale di Vostra Eccellenza. Cordiali ringraziamenti a Lei. Aff.mo Cugino

Vittorio Emanuele».

Continuatori della tradizione romana

LONDRA, 12

Prendendo lo spunto dalla visita di S. M. il Re in Somalia il corrispondente romano dell'*Observer* rileva lo stretto legame che esiste tra la casa di Savoia e la Somalia italiana.

«Dopo la guerra europea, egli scrive, il Duca degli Abruzzi dedicò tutta la sua energia e la sua alta intelligenza alla prosperità di quella Colonia, fondando un villaggio che porta il suo nome. La visita del Re dimostra un vivo e continuo interesse della Casa regnante per la magnifica opera dei colonizzatori italiani, il cui lavoro e i cui sacrifici per civilizzare e bonificare il paese sono al disopra di ogni elogio. Il Governo fascista, continua il corrispondente, appoggia energicamente le imprese private concedendo terreni e sussidi. Esso ha fatto scavare un numero infinito di pozzi, più di cento solo nell'anno scorso, ha fatto costruire dighe e ponti, seguendo l'antica tradizione romana ed ha anche costituito posti viaggianti per la vaccinazione del bestiame. Il Governo fascista sta facendo molto per sviluppare queste colonie e per creare una mentalità coloniale nella Madrepatria. Il Governo sta appunto esaminando un progetto di riorganizzazione generale delle colonie africane. Il giornale osserva che è significativa l'unificazione della Libia e della Cirenaica sotto un solo Governatore.

Fascismo colonizzatore

Riconoscimenti del «Temps»

PARIGI, 12

Illustrando il significato del viaggio del Re d'Italia nella Somalia italiana il *Temps* pubblica una lunga corrispondenza da Roma in cui esamina lo sviluppo e l'impulso che lo spirito coloniale italiano ha avuto grazie al Fascismo e si riassumono i progressi notevolissimi che ha fatto la Somalia italiana dopo la Marcia su Roma, quando sotto l'autorità di S. E. De Vecchi la lontana Colonia ha ricevuto un impulso rinnovatore dal Regime:

L'azione di De Vecchi in Somalia

«Fino al 1922 — scrive il *Temps* — la Somalia non aveva per niente attirato l'attenzione dei Governi che si erano succeduti al potere dall'inizio del secolo. Lo spirito coloniale non esisteva in Italia e i dirigenti italiani non volevano arrischiare nè uomini, nè capitali per mettere in valore delle terre così lontane e di un reddito poco probabile. In queste condizioni la dominazione italiana in Somalia non si estendeva che su un terzo del territorio attuale, cioè sul territorio italiano ceduto all'Italia dal sultano di Zanzibar e costituito nel 1905 in colonia direttamente amministrata dallo Stato. I trattati conclusi nel 1885 e nel 1905 davano all'Italia i diritti di protettorato sui sultanati vicini. Questi diritti avrebbero dovuto essere accompagnati da una effettiva influenza italiana; ma di fatto i capi di questi territori sembravano soltanto «tollerare» questo protettorato invece di «subirlo». I Governatori, privi dei mezzi materiali necessari e quindi senza prestigio non potevano far niente contro questo stato di cose.

Il Governo fascista immediatamente dopo aver preso il potere diede subito grande importanza alle questioni coloniali. Non essendo trattenuto dalle esitazioni di una Camera paurosa e poco entusiasta, poteva sostenere in modo effettivo il Governatore della Colonia e dargli i mezzi per agire. Così appoggiato, uno dei Quadrunviri della Marcia su Roma, il conte De Vecchi, nominato Governatore nel 1923, preparò un piano di azione che, interamente realizzato nel febbraio 1927, poneva la Somalia sotto la dominazione effettiva dell'Italia. Non senza difficoltà e non senza qualche perdita umana il conte De Vecchi riuscì a domare e a sottomettere le popolazioni dei diversi sultanati.

Nel frattempo nel 1924 la Somalia italiana si ingrandiva nel territorio del Giuba, ceduto dall'Inghilterra in virtù del trattato di Londra.»

E dopo avere a larghi tratti riassunto la situazione etnica e geografica della Somalia e le possibilità offerte dalle sue culture, il Times continua:

Il Principe pioniere

«I progressi compiuti nella nuova Somalia sono dovuti in gran parte alla tenace attività di Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi. Dopo di avere fondato nel 1920 a Milano la Società di agricoltura italo-somala, il Duca degli Abruzzi affrontò ed in grande il problema dell'agricoltura tropicale, fondò delle stazioni, fece scavare dei canali, costruì un villaggio moderno che porta il suo nome e i risultati che egli ha ottenuto hanno dato fiducia ai capitalisti e allo Stato. Gli italiani ammirano nel Duca il pioniere dello sviluppo della Colonia. Il grande problema da risolvere è quello della mano d'opera.»

E dopo aver accennato in qual modo sono stati risolti i vari problemi alle prese con i quali si trovano i colonisti italiani in Somalia il giornalista conclude:

«Così pacificata, messa in valore da una rete stradale e dai lavori di irrigazione la Somalia, colonia di sfruttamento, è pronta a dare risultati interessanti. Essa non può come la Tripolitania offrire uno sbocco all'eccesso di popolazione italiana, ma offre possibilità di lavoro e di collocamento di capitali. Sembra del resto che la Colonia sia all'alba di un nuovo periodo di attività che non subirà rallentamenti. Poichè l'Italia d'oggi possiede veramente col Fascismo una vera coscienza coloniale e in ogni caso la prima visita di Re Vittorio Emanuele III in Somalia costituisce un fatto storico che sanziona definitivamente la potenza, la capacità e la forza colonizzatrice dell'Italia. A questa impresa di civiltà e di gloria l'Italia di Mussolini ha portato e porta in Somalia, come in Libia e in Eritrea, un contenuto di opere che non è indegno della grande tradizione romana.»

Le onoranze di Castellammare

al pittore Ettore Tito

CASTELLAMMARE DI STABIA, 12

Oggi Castellammare ha tributato affettuose onoranze al pittore concittadino Ettore Tito, Accademico d'Italia, il quale è giunto espressamente da Venezia, anche per presiedere la Commissione aggiudicatrice del premio di pittura di Castellammare. L'insigne artista è stato ricevuto alla casa comunale dalle autorità, dalle gerarchie fasciste e dalle principali notabilità. Fra i numerosi intervenuti si notavano l'Accademico S. E. Bottazzi, il rappresentante del Ministero dell'Educazione Nazionale, una schiera di pittori, scrittori e giornalisti. Fervidi telegrammi di adesione avevano inviato, tra gli altri, il Ministro della Educazione Nazionale, S. E. Volpi, il Podestà e il Presidente del Circolo Artistico di Venezia, S. E. Baratono, alto Commissario per la Provincia di Napoli. Salutato da entusiastiche acclamazioni S. E. Tito ha fatto il suo ingresso alla casa comunale e dopo le presentazioni, il Podestà gli ha rivolto parole di saluto e di ammirazione, offrendogli infine un artistica targa d'oro. S. E. Tito ha risposto con commosse parole di ringraziamento.

Dopo la visita alla Mostra di pittura per il premio di Castellammare, alla quale hanno partecipato moltissimi artisti con circa 400 quadri, S. E. Tito è partito per Napoli.

Il centenario di Bellini

sarà commemorato a Ravenna

RAVENNA, 12

Mercoledì sera, al Teatro «Alfieri», per iniziativa della Federazione fascista, verrà solennemente commemorato il centenario della morte di Vincenzo Bellini con una rappresentazione della «Norma». L'esecuzione dell'opera, affidata a valenti artisti, sarà preceduta da un discorso celebrativo.

Un ricevimento all'Accademia d'Italia

Il fervido saluto di S. E. Formichi

ai dirigenti delle Accademie straniere

ROMA, 12

Nel pomeriggio di ieri, giorno della inaugurazione del sesto anno di vita della R. Accademia d'Italia, le splendide sale della Farnesina si sono aperte a un ricevimento ai dirigenti delle Accademie straniere di Roma. Erano stati invitati anche i rappresentanti delle Accademie italiane e di altre istituzioni di alta cultura della capitale. In assenza del Presidente Guglielmo Marconi, erano a ricevere gli ospiti il Vicepresidente Carlo Formichi con i membri del Consiglio accademico Mascagni, Vallauri, Parravano e numerosi Accademici, coadiuvati dal prof. Marpicati, Cancelliere dell'Accademia e Vicesegretario del Partito.

Erano intervenuti al ricevimento i rappresentanti dell'Accademia americana, dell'Istituto storico austriaco, dell'Istituto storico belga, dell'Istituto cecoslovacco, della Pontificia Accademia di archeologia, dell'Accademia tedesca, della Biblioteca hertziana, dell'Istituto archeologico germanico, dell'Accademia britannica di Belle Arti, della Scuola britannica di Roma, dell'Istituto storico olandese, dell'Istituto ispano-americano di cultura, dell'Istituto svedese, dell'Accademia di Ungheria, del Centro francese di studi superiori di Roma, della Biblioteca vaticana. Avevano inoltre aderito le Accademie di Francia, di Romania e di Spagna e l'Istituto storico prussiano.

Nella sala delle prospettive il Vicepresidente Formichi ha portato il saluto agli ospiti e li ha ringraziati per aver voluto accogliere l'invito della R. Accademia d'Italia. Non è un caso, egli ha detto, che qui ci troviamo radunati nel giorno stesso dell'inaugurazione del sesto anno di vita dell'Accademia, bensì un segno che nel riprendere il nostro lavoro facciamo assegnamento sulla solidarietà, sulla comunanza d'intenti e di opere con quante istituzioni straniere e italiane nell'alma Roma battono con noi le stesse vie nel campo delle scienze, della cultura e dell'arte.

Per essere schietti resta da constatare chè quanti italiani o stranieri dànno opera in Roma al culto della Città eterna, agiscono forse senza ben conoscersi, ognuno nel suo «hortus conclusus». La cordiale accoglienza che voi signori avete voluto fare all'invito della R. Accademia d'Italia, dà ragione di bene sperare e augurare che questa di oggi possa preludere ad altre riunioni, nelle quali potremo avvicinarci e conoscerci per il maggiore incremento degli studi e delle arti che ci accomunano nel nome immortale di Roma. Ma oggi voglio soltanto rinnovare anche a nome di S. E. Marconi, assente, il mio più cordiale e augurale saluto.

Dopo aver visitate le sale del Sodoma e di Galatea, gli ospiti si sono riuniti nella sala di Psiche, ove è stato offerto un signorile ricevimento, ricevimento

DOPO IL RITIRO DI DOUMERGUE

Flandin si presenta oggi alla Camera

dove lo attendono 30 interpellanze

PARIGI, 12

Il Ministero Flandin si presenterà domani alla Camera e già lo attendono ben trenta interpellanze, che logicamente avrebbero dovuto aggiungersi alle 108 interpellanze che erano state presentate durante le vacanze e alle quali avrebbe dovuto rispondere il Ministro Doumergue se non fosse stato costretto a dimettersi. Però, dato il regolamento della Camera le interpellanze presentate prima della crisi sono automaticamente decadute. A questo artificioso regolamento deve il nuovo Ministero il fatto di trovarsi soltanto dinanzi ad una trentina di oratori che lo attendono.

Previsioni favorevoli

Di questi oratori non tutti sono favorevoli al Governo. Comunisti e socialisti figurano in prima linea e domandano di interpellare Flandin sulla «politica generale» riservandosi di spiegare il loro atteggiamento e quello dei loro gruppi sulla dichiarazione ministeriale che il Presidente del Consiglio leggerà domani alla Camera. Altri interpellanti, sempre sulla politica generale, appartengono al partito moderato e a quello radicale; altri oratori si propongono infine di interrogare il Governo su questioni e problemi di carattere particolare.

E' molto probabile che Flandin riuscirà ad ottenere un rinvio di queste interpellanze e che la discussione che si aprirà subito dopo la lettura della dichiarazione ministeriale, si svolga abbastanza rapidamente in modo da permettere alla Camera di esprimere la sua opinione sul nuovo Gabinetto.

Secondo ogni probabilità, il Ministero avrà un'accoglienza buona e sembra che fino da ora sia sicuro di trovare una maggioranza composta di radicali e di moderati appoggiata per di più da un certo numero di elementi di destra.

Questa accoglienza al Gabinetto, che gli permetterà di iniziare in condizioni possibili la sua vita «parlamentare», non esaurisce però le difficoltà alle quali si trova a dover far fronte il Governo Flandin. Le dimostrazioni straordinarie che si sono svolte ieri sera in onore di Doumergue, gli incidenti violenti avvenuti a Lilla e a Narbona, dove elementi nazionalisti si sono violentemente scontrati con organizzazioni sovversive, dànno un'idea dello stato di spirito delle masse ed in seno alle organizzazioni moderate si va diffondendo l'opinione che i capi «non sieno abbastanza energici» e si esprime quindi la idea che occorrerebbe dare maggior vigore all'azione antiparlamentare ed antidemocratica.

Le questioni grosse in disparte

Comunque il Ministero sembra aver rinunziato definitivamente a trattare tutte le questioni che potrebbero procurargli dei grattacapi dal punto di vista parlamentare. Il Gabinetto non mostra nessuna urgenza di trattare la questione della riforma costituzionale e farà passare in prima linea due problemi considerati come di urgente necessità: il voto del bilancio e la lotta contro il carovita. Benchè non sia stata nominata che una Commissione presieduta da Herriot, si spera che la possibilità di affrontare immediatamente quest'ultimo problema possa avere per effetto di calmare almeno l'eccitazione dell'opinione pubblica e d'impedire che nelle provincie si sviluppi sempre più quel malcontento che continua a regnare in seno a larghi strati della popolazione parigina.

Ma intanto il Paese, o per meglio dire i gruppi politici e le personalità parigine, continuano a manifestare la loro simpatia a Doumergue, che ancor oggi ha ricevuto la visita di numerose personalità. Al suo domicilio sono stati inviati mazzi di fiori e telegrammi di solidarietà. Tutte queste manifestazioni per Doumergue restano un segno che il Ministero attuale non trova in realtà grande simpatia che nell'ambiente parlamentare.

Il riavvicinamento italo-francese

Colloqui di Chambrun con Flandin e Laval

PARIGI, 12

Il conte De Chambrun Ambasciatore di Francia a Roma, alla vigilia di fare ritorno nella capitale italiana è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri Laval e dal Presidente del Consiglio Flandin. Questi due colloqui sono posti in relazione con le eventualità di una più intensa ripresa delle conversazioni diplomatiche italo-francesi.

Il conte De Chambrun infatti aveva approfittato del suo soggiorno a Parigi per porre il nuovo Ministro degli Esteri, e, dopo la crisi ministeriale, anche il nuovo Presidente del Consiglio, al corrente delle trattative italo-francesi che già erano giunte a buon punto, quando, secondo ciò che si dichiara negli ambienti politici francesi più bene informati, esse avevano dovuto subire un momento di sosta dopo l'efferato delitto di Marsiglia, non soltanto a causa della morte di Barthou, ma anche perchè la situazione diplomatica conseguente all'accaduto imponeva un momento di tregua nello svilluppo dell'attività diplomatica.

Tuttavia, nonostante questa sosta, le relazioni italo-francesi e le possibilità di un ulteriore sviluppo hanno continuato ad essere oggetto di esame e di commenti in seno agli ambienti competenti parigini, tanto che recentemente la Commissione agli Esteri al Senato pregava il suo presidente di chiedere al Ministro Laval di volersi recare dinanzi alla Commissione stessa per riferire sullo stato attuale delle trattative tra i due Paesi. Laval ha aderito a questa richiesta e farà le sue comunicazioni alla Commissione venerdì prossimo.

Intanto stasera le trattative italo-francesi e i rapporti fra la Francia e l'Italia sono stati evocati in una conferenza che ha fatto alla Sorbona l'ex Ambasciatore di Francia a Roma De Jouvenel, che, trattando di un argomento generico, come quello della politica estera della Francia, non ha mancato di raccontare l'opera diplomatica che egli ha avuto occasione di svolgere nella capitale italiana e di ripetere le sue idee in favore di una collaborazione tra i due Paesi su tutti i gravi problemi internazionali.

Parlando della necessità di dare maggiore consistenza e di armonizzare il blocco della Francia metropolitana e delle sue colonie, De Jouvenel ha detto che la Francia non può da sola svolgere questa sua politica primordiale per la sua esistenza, ma che deve associarsi ad un blocco latino formato in un primo luogo dall'Italia e dalla Francia, giacchè «Italia e Francia — ha dichiarato De Jouvenel — devono fare una politica parallela e mai divergente».

Accennando poi alla situazione diplomatica su cui riposa la «sicurezza» francese, Locarno, la Società delle Nazioni e le alleanze, De Jouvenel ha trovato modo, parlando del trattato di Locarno, di mettere di nuovo in rilievo la grandissima importanza della politica internazionale dell'Italia ed ha terminato dicendo che l'Anschluss costituirebbe un pericolo tanto per l'Italia quanto per la Francia e che l'Italia, difendendo le sue frontiere sul Brennero difende in realtà anche le frontiere del Reno e viceversa.

Le dimissioni del Ministero belga

Jaspar succederà a De Brocqueville?

BRUXELLES, 12

La crisi del Ministero belga è virtualmente aperta questa sera. I Ministri hanno tenuto questa mattina un Consiglio di Gabinetto che è durato circa mezz'ora e nel corso del quale il Capo del Governo ha constatato la necessità nella quale si trova il Ministero di ritirarsi. Egli ha fatto conoscere ai suoi colleghi la comunicazione che farà domani al Parlamento, che si riunisce dopo un congedo di tre mesi e nella quale annuncerà le dimissioni ufficiali del Ministero.

Le ragioni delle dimissioni dell'intero Gabinetto, che s'attendevano da circa due mesi, sono d'indole complessa e devono ricercarsi sia nei malintesi che hanno diviso in questi ultimi tempi i liberali e i cattolici, sia nelle discordie manifestatesi nei due partiti governanti il Paese. Il conte De Brocqueville governava con alterna sorte da due anni e per due volte Re Alberto non aveva accettato le dimissioni ufficiali, intervenendo sempre con tatto per il bene del suo Paese. La situazione però si era resa ultimamente acuta per i dissensi fra liberali e cattolici. Gli ultimi decreti comparsi in virtù dei pieni poteri conferiti al Governo, avevano sollevato il malumore non soltanto dell'opinione pubblica, ma avevano anche lasciato insoddisfatta la maggioranza dei deputati. Recentemente poi, i liberali hanno rifiutato di presentarsi alla Camera, se il Ministro van Zeeland non avesse ritirato le sue dimissioni ufficiali, date tempo addietro in seguito a incompatibilità di vedute con il Ministro delle Finanze. Persistendo il van Zeeland nelle sue decisioni, il Governo si è visto costretto a dimettersi.

La crisi si verifica in condizioni complesse, ma nei circoli politici si affermava stasera ch'essa sarà brevissima. Sembra che i cattolici e i liberali siano sempre decisi a continuare la loro collaborazione attraverso altre persone. Secondo voci che circolano, il nuovo Capo del Governo sarebbe l'attuale Ministro degli Esteri, Jaspar.

Tevfik Pascià Nessim

formerà il Gabinetto egiziano

CAIRO, 12

Dopo aver avuto un lungo colloquio con Re Fuad al Palazzo Reale di Alessandria, Tewfik Pascià Nessim ha accettato l'incarico di comporre il nuovo Gabinetto. Nessim è stato altre volte Presidente del Consiglio. *(United Press)*.

L'eccidio di Marsiglia

Il dott. Budak fermato a Genova

nega ogni rapporto con gli attentatori

ROMA, 12

Dietro formale domanda dell'autorità giudiziaria francese, è stato proceduto il giorno 9 novembre, negli uffici della Questura di Genova, all'interrogatorio del dott. Mile Budak, nato in Croazia, fermato recentemente dalle autorità italiane. Egli ha così risposto:

«Dal 20 settembre al 7 ottobre sono rimasto ininterrottamente a Berlino, dove risiedevo dal 18 maggio u. s., munito di regolare passaporto jugoslavo. Dalla Germania sono uscito il giorno 8 ottobre dal valico di Kufstein, come si rileva dal passaporto che esibisco. Lo stesso giorno sono entrato in Italia attraverso il valico del Brennero. Alle autorità italiane di frontiera ho esibito un passaporto falso cecoslovacco di cui ero munito, documento da me procurato per misura di prudenza, in quanto sono perseguitato dai serbi che già altra volta hanno tentato di sopprimermi. Entrato in Italia mi disfeci del falso documento predetto. Dalla frontiera mi recai direttamente in treno a Bologna, dove avevo mia moglie a letto ammalata. Da Bologna, dopo alcuni giorni, mi sono trasferito a Genova, dove tuttora risiedo. Ho letto sui giornali, mentre ero a Bologna, dell'assassinio di Re Alessandro avvenuto a Marsiglia. Di tale attentato io non so assolutamente nulla e nulla ho avuto a che fare con i diversi individui coinvolti nella faccenda ed arrestati».

L'esito negativo delle ricerche

effettuate in Ungheria

BUDAPEST, 12

Un comunicato ufficiale pubblicato dall'*Agenzia telegrafica ungherese* reca la notizia che la polizia ungherese ha definitivamente terminate le ricerche concernenti l'attentato di Marsiglia. Su domanda di diversi Paesi, specialmente la Francia e la Jugoslavia, la Pubblica Sicurezza ungherese ha arrestato centinaia di persone fra le quali ne ha fermate ventuna.

La polizia ha potuto constatare che neppure tra i fermati vi erano persone che fossero menomamente implicate nell'attentato. E' stato accertato inoltre che l'assassino Georgieff non è mai stato in Ungheria. Il comunicato termina dichiarando che, nel caso ulteriori scoperte lo rendessero necessario, la polizia ungherese è sempre pronta ad iniziare nuove ricerche.

Smentita a voci tendenziose

di agitazioni sovversive a Vienna

VIENNA, 12

Alcuni giornali stranieri hanno pubblicato la notizia di agitazioni sovversive a Vienna di grandi azioni di polizia contro gli estremisti, durante le quali sarebbero state arrestate migliaia di persone ed inoltre di scontri violenti con comunisti nei sobborghi viennesi di Hernald e Peritolsdorf. L'Ufficio stampa del Cancellierato federale comunica che tutte queste notizie sono tendenziose e prive di ogni fondamento. Nessun incidente si è verificato.

L'odissea di tre rivoluzionari

fuggiti dalle Asturie

LISBONA, 12

Tre rivoluzionari delle Asturie, fuggiti dalla Spagna, sono giunti completamente esausti a Montealegre, dopo un viaggio di venti giorni attraverso le montagne.

La persecuzione religiosa nel Messico

Un processo contro due alti prelati

CITTA DEL MESSICO, 12

Il Presidente ha deciso che l'Arcivescovo Ruitz Y Flores e il Vescovo di Huejutla debbano essere sottoposti a processo sotto l'accusa di ribellione, sebbene ambedue i prelati attualmente siano in esilio negli Stati Uniti.

Un velivolo militare francese

precipitato in fiamme

PARIGI, 12

Quattro idrovolanti militari avevano lasciato oggi nel pomeriggio la base di Chanteryne presso Cherbourg, per fare un volo di allenamento all'est di questo porto. Alle 15.30 il semaforo di Barfleur segnalava che uno degli apparecchi era precipitato in fiamme. Gli altri tre potevano far ritorno all'aeroporto. L'apparecchio caduto in mare è perduto. Dei cinque uomini dell'equipaggio tre sono morti e gli altri sono feriti assai gravemente.

Tre feriti nello scontro di due aeroplani

appartenenti a una società cinematografica

BRUXELLES, 12

Due aeroplani appartenenti a una società cinematografica belga si sono scontrati in aria e sono precipitati al suolo fracassandosi. Tre delle persone ch'erano a bordo sono state estratte dai rottami gravemente ferite. Gli apparecchi sono andati distrutti.

Un autocarro con 25 calciatori

precipitato da una scarpata presso Poznan

VARSAVIA, 12

Non lontano da Poznan un autocarro con 25 giovani membri di una squadra di calcio, che ritornava da una partita, è deviato ed è precipitato da una scarpata alta sei metri. Sette persone sono rimaste gravemente ferite, di cui due sono moribonde. Altre otto sono rimaste leggermente ferite.

Marconi prevede prossima

la cinetelevisione degli avvenimenti

LONDRA, 12

La televisione cinematografica degli avvenimenti al momento stesso in cui si svolgono, sarà cosa comune in un avvenire assai prossimo, ha predetto Guglielmo Marconi in una intervista concessa al *Sunday Chronicle*. Lo scienziato ha detto che tra le meraviglie che si preparano in un prossimo futuro sono: le proiezioni sincrone su uno schermo degli avvenimenti così come si svolgono a distanza; la radiotrasmissione di fotografie da un capo all'altro del mondo e la televisione pratica attraverso l'Atlantico.

Pessimismo americano sul decorso

delle conversazioni navali di Londra

LONDRA, 12

Secondo il corrispondente del *Times* da Washington, il Presidente Roosevelt, malgrado le intense occupazioni di questi giorni, non avrebbe cessato d'interessarsi personalmente alle conversazioni navali di Londra, preoccupandosi delle conseguenze che il loro svolgimento potrebbe esercitare sull'insieme dei rapporti anglo-americani. Il Presidente — continua il giornale — sarebbe infatti profondamente amareggiato se un eventuale fallimento dei negoziati in corso minacciasse l'unità d'intenti e d'interessi esistente fra Londra e Washington. La denuncia del Trattato navale causerebbe, secondo il corrispondente, profonda ansietà in una parte dell'opinione pubblica americana, la quale spera che gli uomini politici di Londra e di Washington riescano a salvare dal fallimento della politica del disarmo uno dei più potenti fattori di pace: l'armonia tra gli Stati Uniti e la Granbretagna.

Negli ambienti navali americani le notizie da Londra hanno consolidato il pessimismo degli ultimi giorni sull'esito finale delle conversazioni in corso, di cui alcuni prevedono senz'altro il fallimento a breve scadenza, ciò che porterebbe a un rinvio «sine die» della Conferenza navale vera e propria del 1935.

In vista di ciò sarebbero stati già iniziati al Ministero della Marina gli studi sulla nuova flotta di cui gli Stati Uniti necessiteranno qualora i Trattati in vigore venissero a scadere o fossero denunciati. Negli ambienti del Ministero, è vero, non si parla ancora apertamente di «corsa agli armamenti navali», ma si dichiara che la potenza massima in programma dovrà essere raggiunta con ancora maggiore celerità e che, per alcune categorie di navi, dovrà essere completata da ulteriori unità da impostare.

Notizie da Tokio informano che in conferenze miste i funzionari del Ministero degli Esteri e della Marina continuano a esaminare le proposte britanniche, che tendono ad accordare al Giappone la parità negli armamenti navali, sotto certe condizioni. Nessuna decisione è stata ancora raggiunta, ma, secondo l'*Agenzia Rengo*, nei circoli ufficiali si fa strada l'opinione che potrebbe essere inopportuno per il Giappone respingere senz'altro le proposte britanniche, sebbene esse siano piuttosto vaghe e richiedano chiarimenti, prima che il Giappone possa pronunciarsi definitivamente.

Il discorso di MacDonald

Irritazione in Germania

BERLINO, 12

Il discorso pronunziato da MacDonald al Guildhall trova in Germania una stampa piuttosto cattiva. I tedeschi si mostrano specialmente offesi perchè il Primo Ministro inglese ha annoverato la Francia e non la Germania tra gli Stati che lavorano per la pace. Nei riguardi del discorso prende esplicita posizione la *Diplomatische Korrespondenz*, la quale, tra l'altro, deplora che MacDonald non abbia ricordato che dopo il novembre dell'anno scorso le trattative internazionali per il disarmo e la parità di diritto si erano sviluppate in senso molto favorevole e che, dopo il viaggio di Eden della primavera scorsa, era stata trovata una solida base di trattative tra l'Italia, l'Inghilterra e la Germania, precisamente nel quadro nel piano di MacDonald. Il Governo francese, nell'aprile, quando tutto il mondo aspettava la sua risposta, respingeva bruscamente i principi di MacDonald, accettati nelle grandi linee dall'Italia e dalla Germania. Lo stesso Governo distruggeva poche settimane dopo le ultime speranze che ancora sussistevano. L'organo ufficioso aggiunge che se si ricorda questo sviluppo dell'anno scorso non si comprende come MacDonald possa rimproverare al popolo tedesco di isolarsi volontariamente e di sottrarsi alla discussione generale. Egualmente è opinione completamente unilaterale quella di ritenere soltanto l'Italia, l'Inghilterra e la Francia colonne su cui può basarsi solidamente la pace europea e ciò potrebbe essere interpretato nel senso che la Germania, se continua ad insistere per la sua parità di diritto, costituisca un fattore malsicuro della pace.

MacDonald sembra aver fatto sua quell'idea quando dice che gli altri popoli giudicherebbero come pietra di paragone di tutte le dichiarazioni pacifiche della Germania, la sua volontà di tornare a collaborare nella S. d. N. La *Diplomatische Korrespondenz* chiede che cosa diverrebbe la parità tedesca, la cui formulazione fu enunciata più di due anni fa senza che ormai riuscisse a guadagnare la Francia all'idea del suo riconoscimento pratico e chiede se la Germania, per la terza volta, debba essere esposta all'umiliante e sterile trattamento dei suoi interessi vitali.

«Il Consiglio della Sosietà delle Nazioni, prosegue il giornale, nel quale MacDonald dopo il fallimento della Conferenza del disarmo, sembra riporre delle speranze, non merita in alcun modo la sua alta considerazione. Non è un organismo indipendente ma puramente politico, le decisioni del quale sono il risultato di considerazioni di interessi e di opportunità dei singoli Stati. Si può chiedere che esaurisca gli affari in corso, ma non già che compia un lavoro importante e decisivo per il progresso delle relazioni internazionali».

Il giornale trova viceversa confortanti le dichiarazioni relative alla Saar, le quali coincidono con le impressioni derivanti dai vari passi tedeschi nelle capitali europee e cioè che da nessuna parte e neppure da Parigi si desidera un inasprimento della situazione, cioè delle avventure politiche.

Le seconda "corazzata tascabile,,

Un telegramma di Hitler

WILHELMSHAFEN, 12

La seconda «corazzata tascabile» «Ammiraglio Scheer» è entrata oggi in servizio nella flotta tedesca. Per l'occasione Hitler ha inviato al comandante della nave un telegramma in cui è detto:

«Il nome cui la nuova unità si intitola è inseparabilmente associato ad una giornata di gloria della marina, la battaglia dello Jutland. Sono certo che tutto l'equipaggio sarà sempre animato dallo spirito degli eroi dello Jutland. *(United Press)*.

Von Ribbentrop a colloquio con Eden

LONDRA 12

Conformemente alla richiesta della Ambasciata tedesca a Londra, von Ribbentrop è stato ricevuto da Eden al Foreign Office nel pomeriggio. La conversazione è durata tre quarti d'ora. Si apprende ufficialmente che von Ribbentrop non ha avuto alcuna nuova proposta da sottomettere e nessun nuovo sviluppo deriverà dal colloquio.

I due mondi culturali nei Balcani

Considerazioni di un giornale tedesco

MONACO DI BAVIERA, 12

La *Post Zeitung* in un articolo intitolato «Lotte culturali nell'Europa Sud Orientale» rileva che nel dopo guerra le costellazioni politiche formatesi nei Balcani hanno contribuito a far progredire la coltura orientale bizantina a danno di quella occidentale. La linea che divide i due mondi culturali completamente diversi attraversa spesso le unità statali, come nel caso tipico della Jugoslavia nella quale i croati e gli sloveni appartengono da molti secoli alla cultura occidentale, mentre i serbi sono rimasti bizantini. Il giornale conclude compiacendosi dell'opera iniziata dal giovane clero ortodosso per l'unione coi cattolici da secoli desiderata dal Vaticano.

La morte del Metropolita della Moldavia

BUCAREST, 12

E' morto all'età di 81 anni il Metropolita della Moldavia Pinen, ch'era una delle autorità della chiesa ortodossa.

Bollettino meteorologico

	Pres. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	751.6	19	18	coperto, mosso
Roma	753.0	18	14	coperto, mosso
Torino	752.2	11	6	nebbioso
Milano	752.7	13	2	nebbioso
Genova	752.5	12	7	cop., legg. mosso
Venezia	761.4	16	10	¾ coperto, agitato
Firenze	753.0	17	6	coperto
Ancona	761.6	18	12	coperto, agitato
Bologna	752.8	16	6	½ coperto
Napoli	752.7	19	12	piovoso, agitato
Taranto	754.3	20	17	piovoso, mosso
Palermo	750.7	23	16	cop., legg. mosso
Catania	753.9	25	14	cop., legg. mosso
Cagliari	753.9	25	14	cop., legg. mosso
Tripoli	753.9	20	10	cop., legg. mosso
Messina	756.9	27	15	cop., legg. mosso
Trento	751.2	17	11	coperto
Fiume	749.6	19	13	coperto, mosso
Bari	753.4	21	15	coperto, mosso
Sanremo	761.7	17	8	¼ coperto, mosso
Bengasi	763.2	26	17	cop., legg. mosso
Rodi	761.2	24	19	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il regime ciclonico che permane sulla maggior parte d'Europa presenta un minimo principale sui Paesi Bassi e minimi secondari sulla Jugoslavia, sul Tirreno meridionale e sulla Francia centrale: questo ultimo si protende sull'alto Tirreno. Dall'Islanda si avanza una nuova profonda depressione. Pressioni relativamente elevate permangono sull'alta Scandinavia e sulla penisola iberica.

Probabilità: Tempo ancora perturbato su tutta Italia, con cielo in prevalenza nuvoloso e precipitazioni specie sul versante tirrenico e sulle regioni meridionali. Nebbie in Val padana e sull'alto Adriatico. Venti moderati orientali sull'alto Tirreno, in prevalenza di libeccio piuttosto forti con raffiche sulla bassa Italia, moderati altrove. Temperatura ancora in diminuzione. Agitati i bassi bacini, mosso o alquanto agitato il rimanente.

COMUNICATI

Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa TORINO

AVVISO

La Soc. An. VENCHI-UNICA Prodotti Dolciari ed Affini con sede in Torino, qui costituita dalla fusione delle Soc. Anon. UNICA Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, Torino e S. Venchi e C., Torino, dichiarata di pubblico interesse con D. M. 4 luglio 1934 - XII, ed avvenuta con rogito Germano 21 settembre 1934 XII, avente attualmente un capitale azionario di L. 37.200.000 interamente versato, diviso in azioni 1.488.000 da nominali L. 25 cadauna di cui 1.358.000 ordinarie e 130.000 privilegiate nel voto nominative, ha presentato domanda per l'ammissione delle sue azioni ordinarie a quotazione ufficiale nella Borsa Valori di Torino.

Il valore venale di dette azioni ordinarie al 31 ottobre 1934 - XIII era di L. 27.25 cadauna.

Torino, 2 novembre 1934 - XIII.

Il Vicepresidente: E. AGNELLI
Il segr. generale: dott. G. COLLA

RINGRAZIAMENTO

La mia perenne gratitudine allo insigne

prof. Alessandro Costantinides

che con vivo interessamento mi preparò a conseguire il diploma di Magistero in pianoforte presso l'Ateneo Musicale Triestino.

LICIA COSMA

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo

prof. Augusto Iancovich

che mi preparò a sostenere brillantemente l'esame di Magistero in violino, presso l'Ateneo Triestino, vada la mia perenne riconoscenza.

VOGRINI ERMANNO

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 21 novembre 1934, alle ore 9.30 in Trieste, via Coroneo n. 16, nella sala incanti si procederà alla vendita di 50 paia di scarpe da uomo e donna. Il Cancelliere della R. Pretura.

RINGRAZIAMENTO

Sento vivo il dovere di ringra[ziare] riconoscenza il chiarissimo

prof. Lionello Morpu[rgo]

il quale con arte profonda mi [fece] conseguire il Magistero di violi[no] il R. Conservatorio di S. Cecilia

BALDASSARE S[...]

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio il chiarissimo

prof. Lionello Morpu[rgo]

per avermi con la sua nota vale[nte] parata a conseguire l'esame [di Magi]stero in violino presso l'Aten[eo Musi]cale Triestino.

RUBELIA ST[...]

RINGRAZIAMENTO

Al chiaro e valente

prof. Lionello Morpu[rgo]

che con mirabile maestria mi [ha fatto su]perare felicemente l'esame di [...] in violino presso l'Ateneo Music[ale Trie]stino.

LANZETT[A]

APPARTAMENTO

tre stanze, stanzetta, accessori, tu[tto] soleggiatissimo affittasi prontam[ente con]dizioni favorevoli. Via Crispi [...]

ISTITUTO PER LA

RIFLESSOSIMPATICOTE[RAPIA]

ROMA, via Marcantonio Colon[na]

Il dott. VICENZINI avverte la Clientela che rientrerà in TRIES[TE] l'Hotel de la Ville, dal 7 all'11 d[...] a partire dal Gennaio 1935 sarà dal 10 al 15 di ogni mese. - ASM[A], TISMO, NEVRALGIE, RINITE S[PASMODI]CA, SCIATICA, SIMPATOSI. — [...] opuscolo GRATIS.

GABINETTO DENTIS[TICO]

dott. Schäffer - Medico d[entista]

PIAZZA GOLDONI 3, I p. - [...]

10% di sconto

Il dr. de NIC[O]

riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-1[...]

per Malattie cutanee e v[eneree]

Cure prematrimoniali - Depilazione - [...]

VIA S. CATERINA N. 5 - Telef[...]

TORTONES[E]

DI TORINO

LA MERVEILLEU[SE]

Esporrà in TRIESTE

all' HOTEL SAVOIA EXCEL[SIOR]

nei giorni 20, 21 novem[bre]

la nuova collezi[one] di modelli invern[ali]

Robes, Tailleurs, Mant[eaux]

Creazioni esclusive

ELVEA

CONFETTURE-CONSE[RVE]

DI PRIMISSIMA QUALITÀ

ELVEA - ANGRI (SA[LERNO])

CARIOCA!

Tutto il fascino ed il ri[tmo della] vita moderna...

CARIOCA!

La danza del 1934 e [...] del nostro tempo.

CARIOCA!

La danza lanciata dalle [...] affascinanti, fra cui

Dolores Del [Rio]

OGGI A[L]

CINE TEATRO RE[...]

dove agisce pure — unico a [...] un decoroso varietà compo[sto da]

PASQUALINIEL[LO]

vecchia conoscenza triestina; [...] sistibile TRIO MARINELLI; d[...] PRIMAVERA; della più giov[...] lazione ALMA RITUCCIA; d[...] no OLGA D'AMOUR, e dell'in[...]

4 BALLETTO GA[...]

Tutti numeri da grande [...]

PREZZI: Secondi posti davanti [...]

CARRIBA

Cioccolatino purgativo, del[...] sapore; di effetto sicuro. Fa[...] piccoli ed ai grandi.

Si vende in tutte le farm[acie] bustine rosse al prezzo di [...] cadauna.

Diffidate dalle imit[azioni]

Chiedete il nome AR[...]

BLENORRAGIA A[...]

Rapi[da] e completa guarigione c[on ...] lole Kino e Iniezione Indiana [...] manti antisettici balsamici. Lette[ratura] schiarimenti gratuiti. Scrivere: [...] Dott. C. Torrasi, Roma (140). In T[rieste] Farmacia Croce Azzurra, via Comme[rciale] e primarie farmacie. — (Aut. Pre[f...])

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La prima recita di Alfredo De Sanctis al Teatro Verdi

Quando ieri sera il velario si chiuse sul primo atto di «Come le foglie» il pubblico volle salutare con un segno di particolare effusione e di intenso fervore Alfredo De Sanctis che si presentò, dopo molti anni di assenza, in una commedia in cui verità e poesia, tema morale ed espressione artistica, naturalismo e psicologismo si fondono mirabilmente. Lieto ritorno di una grande commedia italiana e di un interprete vigoroso e battagliero che, in un suo manifesto, annunzia di voler difendere «la scuola, quella classica dei comici italiani». In questa difesa è implicita la restaurazione cioè il rinnovamento della tradizione scenica che sul teatro, come del resto nelle altre arti figurative e narrative, dopo la guerra si è sperduta o corretta e deformata. Indirizzo salutare, che può venire impresso solo da un attore come Alfredo De Sanctis, cresciuto e maturatosi nel puro classicismo teatrale. Questa scuola che diede all'Italia i grandi tragici, i grandi drammatici, sorti sul nascere del teatro classico ottocentesco, culminò col tardo romanticismo e tramontò con l'avvento del teatro verista e della commedia borghese. L'arte di De Sanctis ha dunque origini illustri e per i classici insegnamenti sui quali si è formata e per l'ardente e concitata atmosfera intellettuale in cui ha realmente respirato: il dramma morale del teatro ibseniano; la commedia a tesi sociale di Brieux, di Camillo Antona Traversi; il dramma tolstoiano; la commedia naturalista francese; la tragedia classica di Alfieri. Teatro nel quale si afferma un principio o si caratterizza un' individualità, travagliata da tormenti spirituali o fisici. Questo teatro presuppone sempre un interprete dal temperamento vigorosamente precisato, capace di signoreggiare il personaggio, di collocarlo al centro dell' azione, di scolpirlo plasticamente, di modellarlo con la maschera, con l' atteggiamento, con la parola e con la voce. Teatro che nell'interpretazione del carattere impone il precetto della verità, cioè la copia della natura e che nell'affermazione della tesi ideale o sociale richiede, insieme alla potenza espressiva dell'arte, il fervore dell'apostolato, una specie di mistica della giustizia umana.

Chi conosce queste correnti teatrali, intende subito l'indole e la sensibilità di Alfredo De Sanctis e intuisce che egli è costrutto specialmente per la commedia di carattere, per l'incarnazione di un'individualità eroica o umile, ma non confondibile col personaggio quotidiano della commedia salottiera. Talchè ieri sera il suo Massimo ha trovato un rilievo, nell'accento e nella parola, nell'impostazione di tutto il carattere, che lo differenziava e diremo lo potenziava di fronte alle consuete figurazioni che di questo personaggio ci sono finora pervenute. Un Massimo che afferma ed effonde energia, più ruvido e virile, che innamorato e appassionato; imperativo, educatore della volontà. Attraverso questa maschia e dura personificazione, il tema ideale della commedia si è sviluppato profondamente e la contrapposizione con gli altri personaggi, deboli, abulici, impotenti a governare sè stessi e a fissarsi una meta, è risultata più viva e violenta. Tutta la recitazione apparve improntata di chiarezza e concisione e di quella naturalezza che consente ad ogni attore la rivelazione del proprio temperamento, senza che i caratteri essenziali del personaggio risultino alterati. Per inclinazione e per esperienza, Evelina Paoli è attrice drammatica e nelle scene di maggiore concitazione ella ha mostrato ancora la espressiva e intensa modulazione del suo discorso scenico, la palpitante alterazione del sentimento, pur sfoggiando nelle altre scene, sottile e mordace civetteria. Maria Jacobini, ch'è attrice di pronto intuito, sta trovando sulla scena di prosa la continuità diremo psicologica del personaggio, sia nel gesto che nell'espressione. Ella è di temperamento vibrante, sempre pronta a palesare con atteggiamento e le colorite e calde inflessioni della voce, il tumulto della passione. Questa eloquenza di esteriorizzazione, in cui si sente ancora l'educazione e lo stile dello schermo, appare nobilitata e regolata da un'intelligente finezza di toni quando la scena è tranquilla. La Compagnia è dotata di eccellenti attori come il Cimara che ha dato a Tommy un'eleganza e raffinatezza stracca, un'andatura scettica, come il Mina, che ha composto il vecchio padre fallito, con accorata dolcezza e indulgente bonarietà. Il pubblico affollato nel loggione, ha accolto Alfredo De Sanctis e i suoi collaboratori con festosi, ripetuti e cordiali applausi dopo ogni atto. In quegli applausi c'era la dimostrazione del vivo gradimento, del caldo fervore per Alfredo De Sanctis.

v. t.

«Amici come prima», di Jeanson al Verdi

Stasera Alfredo De Sanctis interpreterà una nuova commedia in tre atti di H. Jeanson «Amici come prima» nella versione di Alberto De Stefani. C'è per questo lavoro che ha ottenuto ovunque vivo successo, molto interessamento.

Recite di filodrammatici

«La maestrina» al Pubblico Impiego. Sabato 17 corr. nella sede di via Coroneo la filodrammatica del Dopolavoro Pubblico Impiego, che anche recentemente al concorso filodrammatico di zona diede un saggio della sua maturità artistica, rappresenterà la commedia in tre atti di Dario Niccodemi «La maestrina». Massimo Lota commemorerà l'autore scomparso. I posti si possono prenotare presso la segreteria sociale nelle ore d'ufficio.

Radio Gruppo Nord

Programma del 13 novembre 1934-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Concerto di musica di genere. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.35 e 13.45-14.15: Orchestra Cetra. — 13.35-13.45: Dischi. — Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Giambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.10: Orchestra da camera dell'Istituto Fascista di Cultura di Genova diretta dal m.o Barberi col concorso del pianista Leandro Riscuolo. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15: Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni della R. Società Geografica. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. 20: Giornale radio. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati. — 20.45: «La principessa della Czardas», operetta in tre atti di E. Kalman diretta dal m.o Tito Petralia. Negli intervalli: F. T. Marinetti: «Il Turismo mondiale - La nuova teoria della materia di Lahkowsky» - Notiziario letterario. — Dopo l'operetta: Musica da ballo.

La serata inaugurale della Società dei Concerti

Festosamente si aprì ieri sera il nuovo ciclo musicale della Società dei Concerti, con l'intervento di un pubblico foltissimo che occupava interamente la sala del Littorio. Il numero dei soci è ancora salito, com'era nelle nostre previsioni; possa codesta istituzione mantenersi così fiorente a ogni nuovo anno musicale, e allargare la sua attività già oggi notevolissima, in modo che anche le grandi masse corali e orchestrali vi trovino il loro impiego, e l'ascoltatore sia messo a contatto dell'antica polifonia italiana, delle passioni bachiane, degli oratori e dei poemi romantici e moderni.

Al concerto di ieri sera partecipò pure un corpo strumentale, l'Orchestra da camera triestina diretta dal maestro Luigi Toffolo, il quale si scelse a esecuzione delle opere squisitamente intonate alla sua musicalità. Molte volte scrivemmo che il Toffolo è un ingegno di prim'ordine, per il quale dirigere è una necessità dello spirito come per un altro musicista suonare o comporre. Veramente, nel Toffolo si assommano tutte e tre le virtù, lasciando però emergere quella di direttore d'orchestra. Alla conoscenza della partitura, che data la sua giovane età, possiamo qualificare senzaltro rara per vastità di studi compiuti, s'aggiungono un entusiasmo snebbiato e fecondo, un senso costruttivo pieno di energia cui non mancano gli accorgimenti delicati, un istinto interamente musicale, su cui la suggestione letteraria non riesce a far breccia, e che per questo si dimostra particolarmente godibile nelle esecuzioni di musica assoluta.

Buona parte del programma conteneva della musica d'ispirazione serena. Serenità che nel concerto bachiano è gioia di vivere, e in Mozart par alle volte schermirsi dietro una leggera nube di tristezza, come all'ispiratissimo adagio, e che poi al finale assume un tono brillante, adornando di tante grazie un minuetto.

Con l'esecuzione del concerto in «la maggiore» mozartiano si presentava per la prima volta al pubblico triestino il violinista Antonio Abussi, che però s'è già conquistato un bel nome fra i giovani esecutori italiani. Si tratta di un esecutore molto distinto, che fraseggia con chiarezza e nobiltà d'espressione; la cavata, espansiva ed eguale, resta però un poco soggetta a questa generosità uniforme del suono, lasciandovi desiderare le varietà intensive, che il delicato fraseggio mozartiano richiede. Molto commossa risultò la esecuzione della romanza in fa di Beethoven, staccata con larghezza non venuta meno neppure ai passaggi rapidi, dove di solito il violinista stringe il tempo. Ottima fu del pari l'esecuzione del rondò, pure con accompagnamento di orchestra, di Leone Sinigaglia, che veniva eseguito da noi per la prima volta. Fu scritto tre anni fa, per il secondo Festival veneziano, e parve allora, in mezzo alle altre composizioni di impronta novecentesca, una pagina castigatissima, un omaggio nostalgico a una delle forme basilari della classicità. Ieri sera, dopo Bach, Mozart, Beethoven, l'impressione fu un'altra; vi sentimmo cioè distintamente questa volta la sua amabile modernità, così nella strumentazione ricca di combinazioni eleganti, come nei complessi ritmici. Il lavoro, di difficile esecuzione anche per l'orchestra, fu reso con pieno risalto e fruttò tanto al concertista quanto al Toffolo novello consenso. Anche il «Tempo di minuetto» di Mario Bugamelli fu ascoltato dalla maggioranza dell'uditorio come una cosa nuova, benchè fosse già stato suonato un'altra volta. Qualunque lavoro presenti questo fertilissimo compositore, sempre vi si trova l'estro senza esitazioni, il fiotto largo e alle volte anche dispersivo. Così anche nella composizione di ieri, dallo spunto elegante, armonizzato non senza un'intenzione introspettiva, forse quella di far dell'ironia al Settecento, e condotto poi con vivacità e foga, dove il Bugamelli dimostra un istinto felicissimo nella creazione dei movimenti strumentali. Alla chiusa il lavoro fu accolto con un applauso lungo e cordiale. Ai brani finali il Toffolo ci diede delle esecuzioni di alta poesia, purissime anche nei riguardi del rendimento orchestrale. La «Gagliarda» di Marco Enrico Bossi passò serrata nella sua corsa, sprigionando un'energia insolitamente vitale. E l'idillio wagneriano si prospettò con una linea calma e limpida, riportando nel concerto la serenità cui era improntato il programma, ma divenuta questa volta più vaga, più diffusa in noi e fuori di noi, e come riverberante una luce d'incantesimo.

V. L.

Una recita al Teatro Fenice pro Case materne di Scoglietto e S. Vito

La recita di beneficenza che avrà luogo al Teatro Fenice, domenica 18 novembre, alle ore 10, sarà sostenuta dalla Sezione filodrammatica della Casa Balilla «E. Gentilli», ma non a beneficio della Casa stessa, come venne erroneamente annunciato, bensì a favore delle «Case materne di Scoglietto e di S. Vito», per le quali i giovani filodrammatici gentilmente offrono l'opera loro.

In quest'inizio d'anno, innumerevoli sono le necessità dei vari istituti per l'infanzia e gravi e urgenti i compiti che si presentano alle signore dei patronati. I fondi di cassa non sono, purtroppo, aumentati durante i mesi estivi e l'inverno che si avanza richiede forti spese. I piccoli hanno freddo e bisogna coprirli. I piccoli hanno fame e bisogna dar loro da mangiare. A questo possono provvedere, almeno in parte, i bambini più fortunati, facendosi accompagnare domenica mattina al Teatro Fenice. Ci sarà anche Angelo Cecchelin, che ha promesso di farli ridere: e non è piccola attrattiva.

La Sezione filodrammatica reciterà l'operetta in tre atti e quattro quadri di R. Ridenti, musica di G. Natti, «Il signor Bonaventura cavalier senza paura».

L'ingresso al teatro è stato fissato in lire 1.50 per gli adulti e lire 1 per i ragazzi. I posti saranno tutti a disposizione del pubblico, le prime file della platea riservate a coloro che, oltre all'ingresso, vorranno pagare una lira in più. Questi biglietti per i posti a sedere si possono ritirare presso il negozio Weisz, in piazza della Borsa. Piccola spesa, dunque, e alcune ore di allegria, aggiungendovi la certezza di concorrere a un'opera buona, c'è quanto basta per non mancare allo spettacolo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia drammatica di Alfredo De Sanctis. 21: «Amici come prima» di Jeanson.

Cinematografi:

Rossetti. 16.30: Successo: «Verso Hollywood» con Marion Davys (Metro). In preparazione: «L'Imperatrice Caterina», colosso Paramount con Marlene Dietrich.

Nazionale. 16: Première Anny Ondra nel capol. comico «La figlia del Reggimento».

Excelsior. 16: Ultime: «La portatrice di pane» e cartone a colori «Il gatto e gli stivali» (Caesar). Imminente: Charles Laugton in «Inferno verde». In preparazione «Guerra di valzer» con Fritsch e Muller.

Supercinema Eden. 16: La deliziosa opera di Rossini: «Il barbiere di Siviglia» cantata da Mercedes Capsir, Riccardo Stracciari, Enzo De Muro Lo Manto. In preparazione il colosso Metro: «L'isola del tesoro».

Fenice. 17: «Paganini», con I. Petrovich. Comp. Cecchelin: «L'ardente Carioca in una notte di baldoria». Prezzi: 1, 2, 3. Domani: Serata in onore della coppia Silvani-Fulvio.

Italia. 16: «Giovinezza», film di clamoroso successo, un inno alla vita, grido di gioia verso l'avvenire, con Herta Thiele.

Regina. 16: Prima di «Carioca», l'elettrizzante interpretazione di Dolores del Rio. Varietà trionfo di «Pasqualiniello» con l'eccezionale Trio Marinelli e il «4 balletto Garus». Successone.

Impero. 16: «Tarzan e la compagna», il meraviglioso film Metro con Johnny Weissmüller e Maureen O'Sullivan. Ultimo giorno.

Reale. 16: «Fuggiaschi», l'ultima e più grande creazione di Kathe von Nagy. Grandioso dramma d'amore tra i fuggiaschi russi del Volga a Harbin.

Garibaldi. 15.15: «Tarzan e la compagna», con J. Weissmüller e Maureen O'Sullivan. Capolavoro Metro. Grande successo.

Massimo. 15.30: «Tormento», la più grande creazione d'amore di Joan Crawford. Metro. Lire 1.

Moderno. 15.30: «Io e l'imperatrice» con Lilian Harvey e grande varietà. Imminente: «Venere bionda».

Novo Cine. 16: «Michele Strogoff», con Ivan Mosjoukine. Nuova edizione parlata italiano.

Armonia. 15.30: «Sparviero» con I. Petrovich. Varietà: nuove esibizioni De Rosè.

Odeon. 15.30: «La maschera del peccato», con Carole Lombard. Segue Topolino.

Savoia. 15.30: «La guardia del corpo», con E. Lowe e W. Gibson. Brillante.

Royal. 15.30: «Susanna» con Lilian Harvey e Gene Raymond. Successone. Ult. giorno.

Popolo. 15.30: «Fabbrica di bellezza». Comp. Marcelli: grande varietà.

Belvedere. 16: «Cuori in burrasca», grande cap. Metro con M. Dressler e W. Beery.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Ugo Janovitz, dalla famiglia Tedeschi lire 15 pro O. Balilla e lire 15 pro Ospedale israelitico; da Rina Tavella e famiglia lire 25 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.); da Rina Minervini lire 25 pro Scuola d'avviamento G. Corsi (cassa scol.); da Gemma e Iginio Venchierutti lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Emma ved. Corsi lire 25, dal dott. Mario Deveglia lire 10 pro Guardia Medica; dalla classe IV dell'Istituto Magistrale masch. lire 14 pro O. Balilla; da Gaspare e Maria De Moro lire 15 pro Congr. di Carità; da Anna Ribaric lire 10 pro Guardia Medica; dalla famiglia Deanut lire 5 pro Congr. di Carità; dagli amici del figlio Fabio: Fiorentù, Benussi e Caruso lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Ida e Silvio Fabris lire 20 pro Congr. di Carità; dalla cugina Vittoria ved. Callin lire 20 pro Ospedale israelitico; dal personale del Politeama Rossetti ed Excelsior lire 25 pro Beneficenza israelitica e lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Maria Malnig lire 15 pro Istituto tecnico commerciale mercantile (scolari poveri); dalla famiglia Mario Mizzan lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Vittorio Fantoma, dalla famiglia Angelo Schergna lire 25 pro Ospedale Burlo Garofolo (bambini cronici) e lire 25 pro Casa di Nazareth.

Per onorare la memoria di Maria Elena Gladuli, nel XII anniversario della morte, dagli zii Giuseppe e Ida Torelli lire 50, dagli zii Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 50, da Renata e dott. Ferruccio Genel lire 25, da Elda Benporat lire 10 pro Istituto G. Carducci (fondo Maria Elena Gladuli).

Per onorare la memoria del comm. Emanuele Ehrentheil, dal dott. Sante D'Alvise lire 50 pro Opera difesa dei minorenni; da Giuseppe Brok lire 20 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di Teresina de Gasteiger, da Olga e Guido de Fischer lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Adele de Colombichio lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Alessandro Ulcigrai, da Virginia Mossari lire 20, dalla famiglia Sellen-Forni lire 20 pro Congr. di Carità; da Emma e Giulio Bertos lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dai nipoti Lia e Fritz Pernetz lire 20 pro Istituto L. da Vinci.

Per onorare la memoria di Giuseppina ved. Migliorini, da Luigi Stibel lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cap. Marino Martinolli, dalla famiglia D. G. Panajotopulo lire 30 pro Croce Rossa (IV settore).

Nel XIX anniversario della morte del loro amato Ruggero, caduto eroicamente ad Oslavia, dalla madre prof. Maionica e dal fratello cap. Leo lire 20 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria dei suoi adorati genitori Paolo e Nedda Zampieri, nel I e IX anniversario della morte, da Riccardo Zampieri lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Fascio di Villa Opicina.

Per onorare la memoria del dott. Paolo Zampieri, dalle famiglie Zampieri-Fogazzaro lire 200 pro Congr. di Carità.

Nel XIX anniversario dell'eroica morte ad Oslavia di Aldo Padoa, dai genitori lire 25 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra, lire 25 pro Casa Materna di S. Vito, lire 25 pro Scuola De Amicis (fondo aula A. P.) e lire 25 pro Ginnasio D. Alighieri (fondo A. P.); da Italia Tomisi lire 20 pro Ginnasio D. Alighieri (fondo Aldo Padoa).

In memoria dei loro cari morti, dalle famiglie Iasbez lire 100 pro Congr. di Carità (assist. alla vecchiaia).

Nella ricorrenza di un anniversario familiare, da Olga Stubel lire 20 pro Scuola V. E. III (patronato scol.).

Nel III anniversario della morte di Giovanni Illeni, dai figli lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Riccardo Leipziger, nel triste VII anniversario della sua morte, da Vittoria Leipziger lire 50 pro Asilo Gentilomo e lire 50 pro Fraternità israelitica.

Da Ester Liebman-Modiano lire 30 pro C. R. Balilla R. Pitteri; da N. N. lire 30 pro Soc. femm. S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria di Anna ved. Zanmarchi, dal cap. Vulmaro e Placido Zanmarchi lire 25 pro Madri Ausiliatrici.

Serata di danze moderne al Circolo Artistico

Il Circolo Artistico offrirà ai propri soci venerdì prossimo un'interessante serata di danze moderne esibite dalla signorina Britta Schellander.

Questa eletta artista, che per la prima volta si presenta a un pubblico italiano, è stata educata all'arte della danza alla scuola di Marry Wiedmann a Dresda; in questa città inoltre, ultimati brillantemente i suoi studi, ella si è presentata nel teatro principale riportando il più vivo successo. Della danza moderna, del suo contenuto artistico e dei punti di intimo contatto di essa con le linee generali dell'arte d'oggi, dirà in una breve prolusione, il concittadino Vladimiro Miletti.

Obbligazioni Città di Trieste

Il Podestà rende noto che alla 35.ma estrazione delle obbligazioni del prestito della città di Trieste dell' anno 1899, la quale ha avuto luogo addì 2 novembre 1934, vennero sorteggiate, in base al piano d'ammortamento, 23 serie e precisamente le seguenti: 799 — 2092 — 1064 — 155 — 392 — 1727 — 1997 — 1576 — 2014 — 1974 — 263 — 751 — 2239 — 1769 — 1759 — 1121 — 28 — 400 — 2376 — 1905 — 1170 — 2036 — 141.

Le obbligazioni estratte verranno rimborsate 15 giorni dopo l'estrazione presso il tesoriere comunale (via dei Gelsi n. 11) al ragguaglio di lire 60.— per ogni 100.— corone nominali di obbligazioni non convertite mentre le obbligazioni convertite saranno rimborsate alla pari.

La riuscita conferenza Cramer alla Società teosofica

Ieri sera alle 19, nella sede della Società teosofica, dinanzi a un pubblico folto e distinto, in prevalenza composto d'artisti, Vittorio Cramer ha tenuto il suo «concerto» di poesia.

Con lucidità e intelligenza critica, il conferenziere espose i suoi paragoni o concetti fra la poesia, la danza e la musica, riuscendo a interessare vivamente l'uditorio. Una lode particolare va anche data allo stile di declamazione del Cramer già rivelatosi nella precedente conferenza dantesca.

Il pubblico, dopo aver ascoltato la bella esposizione del Cramer, gli rivolse vivi applausi.

Conferenza coloniale a Muggia

A cura del dott. Ernesto Roncalli, delegato dell'Istituto coloniale fascista, verrà tenuta a Muggia, venerdì 16 alle 20.30, una conferenza coloniale sul tema «Disegno storico dell'acquisto della Somalia», che preludierà alla proiezione del film «Somalia», fissata per mercoledì 21 corrente nel cinematografo della cittadina, sempre a cura della delegazione dell'I. C. F.

Oratore sarà il camerata Aldo Contento, Segretario alla Presidenza della Sezione provinciale dell'Istituto Coloniale Fascista di Trieste, il quale con la competenza che gli deriva dalla sua lunga e multiforme attività in seno all'I. C. F., esporrà in una lucida esegesi le vicende storiche che ci portarono all'acquisto e alla conquista di questa nostra lontana Colonia.

Le attività sciatorie del Dopolavoro

Durante la stagione invernale dell'Anno XIII, il Dopolavoro provinciale curerà le seguenti manifestazioni sciatorie:

Treni bianchi per Tarvisio

A partire dal giorno 2 dicembre, saranno attivati anche quest'anno i treni bianchi per Tarvisio. L' organizzazione avrà luogo soltanto alla domenica e quando in quella zona ci sarà neve sufficiente per consentire lo sport sciatorio.

I treni partiranno da Trieste alle 4 precise e lungo il percorso sosteranno nelle seguenti località principali: Monfalcone, Gorizia, Cormons, Udine, Stazione per la Carnia, Chiusaforte, Pontebba, Malborghetto, Valbruna, Camporosso; arrivo a Tarvisio alle 9; partenza da Tarvisio alle 18.25; arrivo a Trieste alle 23.05.

I biglietti di passaggio al prezzo di lire 19 saranno messi in vendita agli sportelli del Dopolavoro provinciale, nelle sedi dei Dopolavoro dipendenti e presso quelle aziende od enti che saranno autorizzati dal Dopolavoro provinciale. I biglietti saranno validi per il treno indicato sugli stessi. Al venerdì precedente la domenica, la Direzione compartimentale della FF. SS., in accordo con il Dopolavoro provinciale, per comunicazioni avute da Tarvisio, deciderà più o meno sull'effettuabilità dei treni. Nel caso in cui i treni non venissero effettuati, i biglietti venduti saranno confermati per il prossimo treno della domenica successiva.

L'assicurazione dei dopolavoristi sarà fatta a cura del Dopolavoro provinciale. Informazioni sulle condizioni di soggiorno negli alberghi della zona di Tarvisio, saranno fornite agli sportelli dell'Ufficio Turismo.

Manifestazioni sportive

Campionati nazionali. Il Campionato nazionale di marcia e tiro per pattuglie di cinque sciatori dopolavoristi si svolgerà quest'anno a Dobbiaco il giorno 17 febbraio 1935-XIII. Ad esso prenderanno parte quelle squadre che a giudizio del Dopolavoro provinciale saranno ritenute idonee a rappresentare la provincia di Trieste alla più significativa manifestazione sciatoria dopolavoristica.

Brevetti sciatori. Il 13 gennaio 1935-XIII, avrà luogo a Tarvisio la Giornata della neve; per tal giorno viene indetto un grande raduno escursionistico sciatorio, la disputa dei brevetti di sciatore comune e scelto, maschile e femminile, abbinata alla gara di campionato provinciale dopolavoristico.

Campionato provinciale di marcia e tiro. Il 3 febbraio 1935-XIII, si disputerà a Tarvisio il campionato provinciale di marcia e tiro con gli sci, per pattuglie di cinque sciatori dopolavoristi, gara selettiva per i campionati di Dobbiaco.

Targa Marcello Loy. Staffetta sciatoria per pattuglie di tre sciatori dopolavoristi, organizzata dal Dopolavoro sportivo «S. Giusto», si svolgerà a Tarvisio il 16 dicembre 1934-XIII.

Coppa Rodolfo Widmar. Marcia sciatoria dopolavoristica organizzata dal Dopolavoro impiegati e professionisti; si svolgerà a Valbruna il 27 gennaio 1935-XIII.

Trofeo Cooperative Operaie. Marcia individuale e a squadre, organizzata dal Dopolavoro Cooperative Operaie; si svolgerà a Tarvisio il 10 febbraio 1935-XIII.

Escursioni sciatorie

Separatamente dalle escursioni sciatorie di una o più giornate, che i Dopolavoro dipendenti, dopo aver presentato il programma al Dopolavoro provinciale, organizzeranno nelle località della neve, si svolgeranno durante la stagione in corso le seguenti gite, indette ed organizzate dal Dopolavoro provinciale:

Il Natale sciatorio a S. Martino di Castrozza si svolgerà dal 23 al 26 dicembre 1934-XIII. Percorso in torpedoni da gran turismo; vitto e alloggio in alberghi comodi e riscaldati: escursioni al Passo di Rolle, Laghi del Colbricon, Paneveggio e Cima Bocche. Quota di passaggio e soggiorno lire 145.

Escursione primaverile sulle Dolomiti dal 17 al 19 marzo 1935-XIII. Percorso in torpedoni fino a Caprile ed Arabba; escursioni al Passo del Pordoi, Campolungo, in Val Gardena e Passo di Sella; salita della Marmolada. Quota di passaggio e soggiorno lire 130.

L'Ufficio turismo è a disposizione di tutti i dopolavoristi per qualsiasi schiarimento in merito alle manifestazioni suddette. Si raccomanda vivamente a tutti i presidenti di curare in modo speciale la propaganda per le gite sciatorie con treni bianchi e di attenersi scrupolosamente per i programmi e gli avvisi preventivi delle varie escursioni e manifestazioni, secondo quanto venne disposto dal Dopolavoro provinciale lo scorso anno. I programmi dettagliati delle gare e delle manifestazioni saranno pubblicati a tempo.

Prossimo inizio dei trattenimenti alla Società Dalmatica. Nella sede della Società Dalmatica, in via d'Annunzio 2, si sta dando gli ultimi tocchi ai lavori per l'ampliamento della sala principale e per l'arredamento del nuovo bar. Sabato prossimo 17 corrente avrà luogo il primo trattenimento danzante. Sono invitati tutti i soci e i simpatizzanti in possesso di tessera-invito per l'Anno XIII. Per richieste rivolgersi in segreteria seralmente dalle 18 alle 20.

Borse di studio. La Confederazione fascista del lavoro e dell'industria ha istituito alcune borse di studio per laureate e diplomate che fornite dei necessari requisiti desiderano frequentare la Scuola superiore fascista di assistenza sociale, fondata dal P. N. F. in S. Gregorio al Celio a Roma. Il corso durerà 10 mesi, che le allieve dovranno trascorrere nel convitto annesso alla scuola. Superati gli esami e conseguiti i diplomi di assistenti sociali fasciste, le allieve saranno assunte dalla Confederazione dei lavoratori dell'industria. Le condizioni di ammissione alla Scuola sono: Iscrizione al Partito, età dai 22 ai 35 anni, laurea o diploma di Magistero superiore.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 13 novembre 1934-XIII).

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: 5 marinai, 3 giovani coperta, 3 ingrassatori.

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: 1 mozzo coperta, 1 carbonaio, 1 cameriere, 2 piccoli camera, 1 mozzo cucina, 1 garzone camera.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Valentino, Vittorio, Antonino, Quinziano.

NASCITE (11 novembre 1934): Legittimi: Muraglia Mario; Frontino Maria; Gasperini Maria; Zuzeg Anita; Zigante Bruno; Barbo Miranda; Paulini Leonilde; Marcoiin Silva. (12 novembre 1934): Legittimi: Ismardi Franco; Bojdek Renata; Petelin Stelio; Cella Maria; Cocco Giorgio; Kostoris Gianfranco; Chieppa Gennaro; Scheimer Annamaria; Polonio Caterina.

DECESSI: Modercio Bianca a. 15; Carlevaris in Filippi Eufemia a. 45; Lovrecich Angelo m. 10; Gennari Giovanni a. 78; Bozzini ved. Gasteiger Teresa a. 79; Deangeli ved. Sitter Giovanna a. 72; Puzzi Angela a. 85; Santin ved. Vidali Domenica a. 81; Bobig Giovanni a. 49; Zuder Sergio m. 1; Krasovic ved. Susa Elisa a. 70; Sgobba Antonio a. 46; Scheriani Giuseppe a. 65; Slavez in Miotti Margherita a. 61; Renner Francesco a. 29.

"Tutto sanno e nulla fanno"

Come taluni individui si vantano di conoscere teorie, di sapere applicare dottrine, di potere attuare propositi in ogni campo dello scibile umano ed invece non hanno la possibilità di mantenere nessuna delle meravigliose promesse colle quali sogliono adornare il loro dire, così vi sono farmaci per i quali si decantano virtù terapeutiche mirabolanti, quasi in essi fossero racchiuse le qualità medicamentose capaci di sanare ogni sofferenza. La pratica smentisce energicamente tanto le fanfaronate degli uni, quanto le pretese e miracolose qualità degli altri. Un buon medicamento di solito combatte una sola malattia: l'Antinevrotico De Giovanni (*), ad esempio, cura radicalmente soltanto l'indebolimento generale del sistema nervoso, che è causa diretta della nevrastenia. La nevrastenia, questo terribile nemico insidioso e implacabile, dà i più noti disturbi che amareggiano la nostra esistenza, quali l'insonnia, la sonnolenza, la facile irritabilità, la paura di avere mille mali incurabili, il timore della solitudine, i sudori improvvisi e frequenti, i capogiri, le palpitazioni di cuore o debolezze di polso, la sfiducia in se stessi e nei propri affari, il timore dello spazio e specialmente l'incapacità di attraversare le strade, le vertigini, le inappetenze, le facili commozioni, la fobia degli spettacoli in genere, le profonde melanconie, la suggestione di inguaribile debolezza sessuale, il ronzio o fischi alle orecchie, la debolezza visiva, i persistenti dolori al capo.

L'Antinevrotico De Giovanni, tonico ricostituente del sistema nervoso, fu studiato per 20 anni nella Clinica della R. Università di Padova dall'Illustre Scienziato dal quale prende il nome. L'Antinevrotico De Giovanni non contiene nè bromuri, nè debilitanti ed è quotidianamente prescritto dai principali Medici d'Italia.

(*) è un prodotto della Ditta A. Gazzoni & C. di Bologna - Aut. Pref. n. 12575 - 18-5-928.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Da oggi prenotazioni lezioni danza per figli di soci. Continuano inscrizioni sezioni scherma e ginnastica.

Società Alpina delle Giulie. Domenica salita monte Giavornico m. 1240, ed escursione al Vallo Romano del Piro; autocorriera fino al Passo di Monte Nero e da Podicrai.

Società Operaia Triestina. Domani ballo dalle 20. Escursionisti in sede il martedì e venerdì. Giovedì preatletica femminile dalle 20 alle 21.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 20.30 la sezione marcia, allenamento. Alle 20.30 la sezione femminile presciatoria e alle 21.30 la sezione maschile. Domani alle 20.30 in sede i volatisti e la sezione tiro alla fune. Domani trattenimento danza.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera lezione esperanto. Mercoledì prova orchestrale. Giovedì serata tango. Prossimo inizio II corso danza, anche per non soci. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Chimici. Oggi ginnastica presciatoria femminile dalle 1.30 alle 20.30, maschile dalle 20.30 alle 21.30. Mercoledì trattenimento danza dalle 21 alle 24. Iscrizioni sezione lotta, ginnastica svedese, filodrammatica, canto, pianoforte. Giovedì riunione fiduciari alle 21.

Dopolavoro «Giovinezza». Domenica tempo permettendo escursione sull'altipiano carsico. Giovedì sezione grotte in sede dalle 21 alle 22.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Oggi alle 21 seduta Direzione. Iscrizioni per la prima mostra fotografica.

Dopolavoro C.R.D.A. Domani in sede, via S. Francesco 5, trattenimento danza dalle 20.30.

Dopolavoro Società Escursionisti Italiani. Oggi ricorrendo 13.o anniversario fondazione Società soci alle 21 trattoria Martellani ex «Scarpa».

Dopolavoro Automobilisti. Questa sera trattenimento danza 20 alle 24.

D.I.M.M. Sezione stati maggiori ed amministrativi. Oggi dalle 17 alle 19 ginnastica ritmica bambine. Domani ginnastica presciatoria e riunione bridge. Orario distribuzione libri biblioteca: mercoledì, sabato, ore 19-20. Aperta nuova sala lettura. Sabato prima lezione ballo bambini.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Soci invitati affrettarsi rinnovo tessere O. N. D. Rilascio tessere familiari. Aperte iscrizioni, obbligatorie, istruzione ballo bambini e adulti. Oggi alle 21 trattenimento soci e familiari.

Pubblico Impiego. Oggi alle 21 gruppo calcio in sede.

Società Canottieri «Saturnia». Domenica 18 corr. prima gita sciatoria al rifugio Nevea (Canin). Prenotare i posti al bar (piazza Cavana) oppure in sede.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

SCIATICA

"Me ne sono ora completamente liberato col Linimento Sloan. L'avessi usato anni fa!"

Quelli che lavorano all'aperto e tutti coloro che sono esposti all'inclemenza del tempo corrono il rischio di prendere dei **Reumatismi, o la Sciatica, Lombaggine, Nevrite,** colla conseguente perdita di tempo e denaro. Servitevi del Linimento Sloan al primo indizio di dolore. Applicato leggermente colla punta delle dita, il linimento stesso penetra istantaneamente e dà meraviglioso sollievo e conforto.

(Aut. Pref. Firenze N. 7761; 7-3-28 VI)

Dovunque abbiate dei dolori applicate il Linimento Sloan. **Esso agisce dove si trova il dolore e non avete bisogno di rovinarvi tutto l'organismo con delle medicine.** Il Linimento Sloan penetra ed elimina la congestione che è la causa del dolore.

Si vende in tutte le Farmacie. Prezzo Lire 7.65.

LINIMENTO SLOAN CALMA IL DOLORE

Al mattino appena alzati bevete Aranciata S. Pellegrino

farete così la cura del succo d'arancia e della famosa Acqua S. Pellegrino

Ve lo confermerà il vostro medico

COLOMBO PAVIA

GRANA REGGIANO
GORGONZOLA EXTRA
Marca
COLOMBO
esportati da 30 anni in tutto il mondo

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

A. F. S.

Seduta direttori e fiduciari

Tutti i direttori didattici e tutti i fiduciari delle Scuole elementari di Trieste sono convocati a seduta lunedì 19 corrente alle ore 17 nella saletta del Partito.

F. G. C.

Fascio di S. Vito
Reparto Alpini

Domani si aprono le iscrizioni per l'escursione sciatoria indetta per domenica prossima. Tutti i G. F. sciatori, regolarmente iscritti al reparto, sono comandati in sede per la formazione delle squadre. Adunata alle 20.30. Saranno fornite gratuitamente 10 paia di sci.

Fascio di S. Giovanni

Ufficiali e graduati martedì 13 alle 21.30 in sede.

OPERA BALILLA

Nomine di dirigenti

S. E. il Presidente dell'O. B., con provvedimento in data 10 novembre, ha ratificato le nomine dei seguenti fascisti: capomanipolo Marchesini Alfredo presidente del Comitato rionale dell'Opera Balilla di Grado; capomanipolo Arduino Lussi presidente del Comitato rionale dell'Opera Balilla di Barcola; fascista Giuseppe Miraglia presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla di Bucuie; fascista P. Pancrazio presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla di Cossana; fascista Bruno Marozzi presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla di Crenovizza; fascista Ervino Verdelago presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla di San Pietro del Carso.

Casa Balilla «E. De Amicis»

Mercoledì alle 18.30 il maestro Angelo Filippuzzi terrà nella Casa Balilla «E. De Amicis» la prima lezione illustrata con proiezioni sulla Somalia; vi potranno assistere gli avanguardisti della 640.a Legione e quelli della II centuria marinara.

FASCIO FEMMINILE

Corsi di taglio e cucito

Ecco le date di iscrizioni per i due corsi di taglio e cucito: Giovedì 15 corr. dalle 19.30 all'Istituto magistrale «A. Mussolini» in via Mazzini. Oggi martedì 13 e venerdì 16 corr. dalle 19.30 nella Scuola «Attilio Grego» a S. Giovanni di Guardiella.

O. N. D.

Nel Postumiese

Seguendo le direttive del Segretario federale, Presidente del Dopolavoro provinciale, anche la zona Postumiese può annoverare i suoi Dopolavoro, che già aperti ai dopolavoristi attendono la visita del loro presidente per essere inaugurati. I dirigenti del Dopolavoro provinciale si sono recati ieri a constatare quali sieno stati i progressi raggiunti dopo alcuni mesi di silenzioso lavoro.

Eccone i risultati: Postumia vanta la sua spaziosa sede frequentatissima; Otocco, Bucuie, Zagon hanno allestito con proprietà veramente sorprendente i loro locali. Ispezioni improvvise condotte a termine ieri hanno dimostrato, se ancora ve ne fosse bisogno, quanto sia bene accetta alle popolazioni di questa zona questa benefica istituzione.

Ovunque i dirigenti del Dopolavoro provinciale hanno raccolti i vivi ringraziamenti e i segni di riconoscenza da parte di quei buoni rurali che attraverso i direttori hanno espresso i loro vivi voti di ringraziamento al Segretario federale, che in nome del Duce ha dotato anche i più umili sobborghi di luoghi di ritrovo fascisti, ove nel sano svago l'amore alla Patria e al Fascismo sarà il culto di ogni ambiente. Le belle sezioni saranno presto dotate di radio, materiale sportivo e biblioteca. Anche le frazioni di Crastie e Caccia avranno entro la settimana il loro Dopolavoro.

Nella giornata di ieri le ispezioni ai Dopolavoro della zona sono continuate. Ovunque le sedi erano gremite di dopolavoristi che dimostrano con ciò la loro disciplina e il loro attaccamento alle istituzioni del Regime.

La conferenza dell'on. Coceani
all'Istituto Fascista di Cultura

Domani alle 20.45 nella Sala del Littorio avrà inizio il nuovo anno accademico dell'Istituto Fascista di Cultura. L'on. dott. comm. Bruno Coceani terrà una conferenza sul tema: «Preludio di guerra».

L'insigne oratore parlerà dell'azione degli irredenti dalla tragedia di Seraievo al 24 maggio, del contributo validissimo e nobilissimo che essi elargirono alla preparazione degli spiriti e dei cuori all'intervento. Il prof. Coceani stesso visse quei tempi drammatici e fortunosi, conobbe i capi e i migliori degli irredenti, palpitò, lottò e vinse con loro, onde saprà rievocare uomini ed eventi non solo col sicuro intuito dello storico, ma anche con diretta e intima conoscenza. E non occorre rammentare al pubblico triestino quale vivido ed efficace oratore egli sia. Alla conferenza sono invitati in prima linea i volontari, oltre ai soci e frequentatori dell'Istituto, ma essa è pubblica e libero a tutti l'accesso.

Giovedì nella Sala Duca d'Aosta del Dopolavoro Aziendale delle Assicurazioni Generali il prof. Antonio Bruers, vicecancelliere della Reale Accademia d'Italia, parlerà di «Carducci, Pascoli, d'Annunzio e la poesia futura». La conferenza è riservata ai soci dell'Istituto Fascista e del Dopolavoro delle Assicurazioni.

Corso di perfezionamento d'esperanto. Oggi alle 20.45 avrà luogo nella sede del Dopolavoro esperantista in via Imbriani 6, un corso gratuito di perfezionamento. La prolusione sarà tenuta, in esperanto, dal cav. dott. Arturo Ghezzo e le lezioni dal maestro G. D. Centis.

Il nuovo acquedotto
di San Pietro del Carso

Da alcuni giorni, dopo le prove di collaudo, le sei fontane pubbliche e i due abbevveratoi siti nei diversi punti più importanti di San Pietro del Carso, emettono un'acqua limpida e fresca che proviene dal sottosuolo del letto fluviale del fiume Piuca. L'immensa opera, iniziata l'anno scorso, ha avuto in questi giorni l'epilogo tra l'entusiasmo di tutta la popolazione che con grande riconoscimento e gratitudine ha visto realizzato il desiderio tanto agognato di vedersi liberata dall'obbligato uso dell'acqua di cisterne con il loro contenuto malsicuro e talvolta addirittura pericoloso alla salute.

Dopo questa nuova realizzazione del Governo fascista, che ha dato l'acqua potabile alla popolazione di questo paese di confine, non dubitiamo che anche i singoli proprietari di stabili vorranno introdurre l'acqua nelle loro case onde alleggerire anche l'amministrazione comunale delle spese dell'impianto dell'acquedotto.

STATO CIVILE DI TRIESTE
11-12 novembre 1934-XIII

Nati vivi	16
maschi 7, femmine 9.	
Nati morti	1
Morti	15
Matrimoni	—

Le offerte per il lieto evento

Al Podestà, presidente del Comitato cittadino per le onoranze alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte in occasione del lieto evento, sono state rimesse, a mezzo della Tesoreria comunale, le seguenti offerte: dal Municipio di S. Pietro del Carso lire 442.40, dal personale del Lloyd Triestino lire 470, dall'Associazione del Pubblico Impiego lire 6459.15.

Iscriversi all'Albo d'oro dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

Una Guida del Provveditorato agli studi

L'istruzione giuliana pubblica e privata

Il Provveditorato agli studi ha pubblicato un manuale di oltre 300 pagine, il quale si propone anzitutto un fine pratico: quello di offrire agli insegnanti un elenco dei servizi scolastici e dei singoli ambienti in cui essi si svolgono; ma nell'istesso tempo presenta un materiale cospicuo per la storia della vita culturale delle provincie giuliane: un materiale come non fu mai da nessun altro raccolto, e che reca un contributo preziosissimo alla storia regionale, e quindi anche a quella nazionale.

Il fine pratico del manuale è nel suo modesto titolo di «Guida dei servizi scolastici nelle provincie di Trieste, Fiume, Gorizia, Pola e Zara» per informare gli insegnanti e, in generale, i funzionari pubblici, sulla scelta di residenze adatte alle proprie possibilità fisiche e morali, ai propri bisogni familiari.

Un manuale prezioso

Avviene non di rado che maestri e impiegati statali chiedano il trasferimento a sedi che effettivamente non conoscono, e poi, quando vi sono giunti, essi s'avvedono che quella sede non fa per loro; che non vi si trovano alloggi per la famiglia, nè la più modesta trattoria; che non esiste alcuna assistenza sanitaria; che vi manca una scuola media; che non c'è un asilo, ecc.; ed allora invocano la revoca del trasferimento.

In questa Guida precedono, a mo' di dizionario, in primo luogo, le notizie topografiche, demografiche, amministrative e scolastiche, relative ai singoli Comuni e alle loro frazioni. I Comuni sono disposti in ordine alfabetico, e in tale ordine seguono anche le località scolastiche che appartengono a ciascun comune.

Per le località antiche è indicata pure la toponomastica storica, latina. Le notizie topo-demografiche e amministrative comprendono: le distanze dal capoluogo di provincia per i Comuni, e dal capoluogo di Comune per le frazioni; i mezzi di trasporto; i servizi d'acqua, d'illuminazione elettrica, di posta, telegrafo, telefono; le autorità religiose, amministrative e giudiziarie; gli altri uffici statali; l'Opera Balilla; i carabinieri e la guardia di finanza; i servizi sanitari; gli alberghi e gli alloggi in generale.

Le notizie scolastiche offrono informazioni sugli istituti d'istruzione media e tecnica, sulla durata e sull'indirizzo dei corsi d'avviamento professionale, sui convitti e sulle eventuali scuole annesse; sulle scuole elementari, indicando nomi e sedi degl'ispettori scolastici e dei direttori didattici, il numero degli insegnanti, delle classi, delle aule, degli alunni; se vi sia biblioteca magistrale o scolastica; se la scuola abbia sede in edificio proprio o in altro edificio comunale, oppure in casa privata; se sia provvista d'acqua potabile e d'illuminazione elettrica; se vi siano alloggi gratuiti per i maestri, precisando il numero delle camere e delle cucine; se vi siano scuole sclassificate, ossia uniche rurali, dell'Italia Redenta, e se sia stato istituito un asilo infantile.

Seguono poi: l'elenco dei Comuni della Regione, ripartiti per Province; gli organi dell'amministraizone scolastica: Provveditorato agli studi, Giunte per l'istruzione media e tecnica, Consiglio scolastico e di disciplina; l'elenco degli istituti pubblici d'istruzione media e tecnica, con l'indicazione dei rispettivi dirigenti titolari; l'elenco degli istituti e dei convitti privati.

Tutti i quadri dell'istruzione

Particolare interesse per la storia della cultura giuliana offrono le notizie sulle origini e le vicende dei singoli istituti d'istruzione media e tecnica, sui convitti e istituti privati e su altre istituzioni, con l'indicazione del numero degli inscritti ai singoli istituti e all'Opera Balilla e sulle casse o le fondazioni scolastiche.

Il quadro è completato dagli elenchi delle scuole rurali fondate dall'Umanitaria e ora passate all'Italia Redenta, e degli asili infantili, sia dell'Italia Redenta, come dei Comuni e di istituzioni private e religiose. Un elenco delle biblioteche magistrali informa persino di quanti volumi sia fornita ciascuna d'esse. Dal manuale si apprende pure che dal primo di gennaio di quest'anno il Provveditorato ha istituito una biblioteca per i maestri del confine orientale, provvista già di 4000 volumi, con l'abbonamento annuo di cinque lire.

Numerose scuole, secondarie ed elementari, segnalati nella Guida, possiedono apparecchi per proiezioni fisse, cinematografiche e iconoscopiche; la cineteca del Provveditorato è dotata di buon numero di pellicole cinematografiche per cinematografi normali e di formato ridotto: «Lux». Chiudono la Guida rilevanti notizie intorno all'azione educativa italiana in Dalmazia. Tutti i dati statistici si riferiscono all'anno scolastico 1933-34.

Per questa Guida, che non è soltanto un lavoro di compilazione, sintesi di diligenti e laboriose ricerche, alle quali contribuirono i Podestà e i dirigenti scolastici, e le instancabili signora Giuditta Rade in Visintini, per il coordinamento del materiale, e signorina Stefania Iasbinschek, per la revisione delle notizie riguardanti le origini e le vicende degl'istituti medi e privati, ma assume un valore documentariamente storico, le provincie giuliane devono essere grate al Provveditore agli studi comm. Marino Pàroli.

Per la futura edizione

E poichè di quest'opera, modesta e umile in apparenza, ragguardevole nella sostanza, il lavoro più improbo e faticoso, quello iniziale, è già superato, è da augurarsi vivamente che nell'avvenire si pubblichi una edizione lievemente ampliata. Già l'uomo è così fatto che quando si trova di fronte a un'opera quasi perfetta, ne resta ammirato, ma la desidera perfettissima. E tale riescirà una prossima edizione con qualche sobria aggiunta; ad esempio: la distanza d'ogni località anche dal centro regionale, in considerazione che Trieste è il nodo di quasi tutte le comunicazioni. Le notizie sulle origini e le vicende degli istituti d'istruzione media e privata riescono così altamente stimabili, da formulare il voto che, in forma assai più semplice, esse si estendano pure alle scuole elementari, limitandosi magari a indicare l'anno di loro fondazione, eventualmente con qualche parola sul loro sviluppo. Anche degli asili, il lettore, viziato dalla doviziosa abbondanza d'altre notizie, desidera di conoscere l'anno della istituzione e il numero degl'iscritti. Inoltre gli appropriati cenni storici premessi ad alcune località invogliano a trovarne pure su delle altre, che non ne sono punto prive. Il quadro della coltura giuliana riuscirà completo con i dati dell'Università, delle scuole di musica, e dell'Istituto agrario di Parenzo; e forse non danneggerebbe un elenco delle biblioteche pubbliche, purtroppo tutt'altro che numerose, esistenti nella regione, a disposizione anche degl'insegnanti. Infine converrebbe aggiungere per ogni località gli eventuali istituti di coltura e circoli di lettura, e le sezioni dell'Opera Nazionale Dopolavoro, ente che può trarre sensibile beneficio dalla collaborazione dei maestri, specialmente nelle località minori. Ma queste sono appena quisquilie al cospetto della poderosa raccolta di notizie offerta dall'eccellente «Guida dei servizi scolastici».

Le riunioni dell'Associazione medica

Venerdì prossimo, alle 21, l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la VI seduta scientifica col seguente programma: Dott. L. Lovisato: Sui corpi di Auer. Contributo personale. Dott. A. Duca: Esiti remoti delle gravide tubercolose. Dott. G. Battigelli: Valore clinico e sociale del pneumotorace in gravidanza.

I balli del "Guf" in Sala massima

Dopo i brillanti successi dei precedenti balli, il «Guf» organizza per sabato prossimo 17 corr. un trattenimento danzante che si distinguerà da tutti i precedenti, per le numerosissime sorprese riservate a tutti gli intervenuti. Principale tra tutte sarà l'intervento di noti attori che con la loro presenza daranno all'ambiente un tono di schietta allegria.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente decreto ministeriale: Art. unico: La durata in carica del signor Cosolo comm. Pirro, quale commissario ministeriale della Cassa Mutua Giuliana di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura con sede in Trieste, è prorogata di due mesi.

Premi di natalità al Sindacato venditori ambulanti. I venditori ambulanti che hanno sette o più figli a carico e che intendessero partecipare al concorso di natalità a premi indetto dalla Federazione nazionale, devono presentarsi nella segreteria del Sindacato, via Carducci 28, non oltre il giorno 15 corrente.

Serata enigmistica al Dopolavoro «Morara-Sassi». Stasera, alle 20.30, nei locali del Dopolavoro poligrafico «Luigi Morara-Sassi», via Mazzini 30, avrà luogo una gara d'enigmistica. I concorrenti dovranno risolvere nel più breve tempo possibile, un gioco di parole incrociate. I premi saranno in carattere con la gara. Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 1 per gli iscritti al «Morara-Sassi», e di lire 2 per i non iscritti, si accettano fino alle 20 di oggi presso la segreteria, via Mazzini n. 30.

I risultati dell'ammasso frumento
nelle Provincie di Trieste e Gorizia

L'ammasso collettivo del frumento delle Provincie di Trieste e Gorizia, predisposto nel luglio del 1933 dall'Associazione Cooperativa Agraria Giuliana, con l'appoggio e la collaborazione delle Unioni provinciali fasciste degli agricoltori e dei lavoratori agricoli, delle Cattedre ambulanti di agricoltura e delle Casse di Risparmio di Trieste e Gorizia, ha avuto risultati superiori ad ogni aspettativa.

Il quantitativo di grano portato all'ammasso e raccolto in 14 granai superò i 25.000 quintali ed i partecipanti furono 1420 in confronto a quintali 14.148 e 936 partecipanti all'ammasso 1932. Il frumento venne raccolto in vari centri: per la Provincia di Trieste a Ronchi dei Legionari, Monfalcone, Turriaco e Fogliano.

All'atto della consegna del frumento all'ammasso, ai partecipanti venne corrisposta una sovvenzione di lire 83 il quintale. Questo anticipo è stato superiore al prezzo corrente all'epoca del raccolto.

Il finanziamento dell'operazione venno fatto con i fondi messi a disposizione della Cassa di Risparmio Triestina e dalla sua consorella di Gorizia, dapprima al tasso del 4.75 per cento, che poi venne ridotto al 4.25 per cento ed al 4 per cento.

L'amministrazione e l'organizzazione tecnica e commerciale dell'ammasso vennero curate dall'Associazione Cooperativa Agraria Giuliana, la quale riuscì a ridurre le spese di ricevimento, magazzinaggio, conservazione e consegna da cent. 58 a cent. 32 per quintale mese.

Mercè le provvidenze del Governo fascista, predisposte per la tutela del mercato granario in genere e degli ammassi collettivi di frumento in particolare, l'Associazione Cooperativa Agraria Giuliana è riuscita a collocare la merce ammassata a dei prezzi tali che permettono la distribuzione ai partecipanti di un ricavo netto di lire 87.25. Tenuto conto dell'antecipo di lire 83 per quintale, venne disposta la liquidazione a saldo di ulteriori lire 4.25 per quintale.

E' opportuno mettere in rilievo il fatto che gli agricoltori singoli, dato l'andamento del mercato, non sarebbero riusciti a ricavare questo prezzo, che è stato possibile spuntare solo effettuando il collocamento sui mercati del Meridionale. Infatti da una indagine esperita è risultato che il prezzo medio per quintale del frumento mercantile è stato durante il periodo dell'ammasso, secondo i dati dei Consigli provinciali dell'Economia corporativa, di lire 81.75 a Venezia, 82.15 a Treviso, 82.90 a Udine, con una media generale di lire 82.14. Con ciò gli agricoltori hanno avuto lire 120.000 di maggiore ricavo.

Il versamento del saldo di lire 4.25 per quintale verrà effettuato a cominciare da venerdì 16 corr., presso il magazzino di Ronchi dell'Associazione cooperativa agraria giuliana per i centri di Turriaco, Ronchi dei Legionari, Fogliano di Monfalcone; presso la filiale di Gradisca della Cassa di Risparmio di Gorizia per i centri di Gradisca, Romans d'Isonzo, Villanova di Farra; presso la filiale di Cormons della predetta Cassa di Risparmio per i partecipanti al centro di Cormons; alla filiale di Aidussina della Cassa di Risparmio di Gorizia per gli agricoltori che hanno apportato il loro frumento a quel centro ed infine presso la sede centrale della Cassa di Risparmio di Gorizia per il centro ammasso di Merna.

Gli agricoltori partecipanti ritireranno le ricevute definitive presso i seguenti magazzini dell'Associazione cooperativa agraria giuliana: centro di Cormons presso il magazzino di Cormons, centro di Romans, Villanova di Farra e Gradisca d'Isonzo al magazzino di Gradisca, centro di Merna presso il magazzino di Gorizia. Per il centro di Aidussina le ricevute saranno invece messe a disposizione presso quella filiale della Cassa di Risparmio di Gorizia.

L'inaugurazione dei corsi postmilitari
all'Associazione Arma del Genio

Domenica 18 corrente avranno inizio i corsi postmilitari per gli specialisti del Genio. Alla cerimonia inaugurale sono invitati ad intervenire tutti i membri del Consiglio direttivo ed i soci dell'Associazione, anche se non tenuti a frequentare i corsi predetti.

Per predisporre gli automezzi di trasporto i soci dovranno comunicare la loro adesione entro il giorno 15 corrente presso la Segreteria sociale, via XIV Maggio n. 4, tel. 4029.

Il congresso dell'Associazione
di mutuo soccorso

Venerdì scorso alle 20.30 ha avuto luogo nella sala maggiore dell'Associazione il congresso generale ordinario nonchè la rielezione del nuovo consiglio d'amministrazione, alla presenza di numerosi intervenuti.

All'apertura del congresso, il presidente Mario Bonifacio dà lettura del verbale dell'ultimo congresso, illustrando poi dettagliatamente il bilancio per l'anno 1933. Ambidue vengono approvati ad unanimità. Da ultimo il comitato elettorale procede allo spoglio delle schede. Risultano eletti i seguenti signori: presidente, cav. dott. Giovanni Sisgoreo, vicepresidente, Stanislao Perosi; consiglieri: Adolfo Faidiga, Ugo Bonomo, Bruno Bossi, Edoardo Zerini, Riccardo Prelli e Carlo Sossi; consiglieri supplenti: Marcello Bassi e Riccardo Pettarin; sindaci: Leopoldo Brumelli, Oscar Adami e Emilio Agostini; sindaci supplenti. Giovanni Dilena, Mario Fabbretti; probiviri: Pietro Paschi, Vittorio Timeus, Antonio Bertozzi.

Viene insediato il nuovo consiglio di amministrazione presieduto dal cav. dott. Giovanni Sisgoreo, il quale, a nome anche dei collaboratori, ringrazia l'assemblea che ha voluto porre in loro tutta la fiducia per il proseguimento attivo di questa anziana e sana istituzione.

La serata del tango al «Dip». Giovedì prossimo, dalle 21, nella sede di via Imbriani 6 si terrà l'annunciata serata del tango. Alle signorine intervenute verrà fatto un gentile omaggio. Valgono gli inviti permanenti.

ASTERISCHI

Un «record» della pioggia

La pioggia caduta domenica non fu devastatrice, ma fu tuttavia, per parecchie ore, diluviale. Difatti, in tutto il 1934, che volge quasi alla fine, non è mai caduta in un giorno solo tanta quantità d'acqua; e la quota registrata, di 74 millimetri, è finora la più alta dell'anno. Non sarà la celebrità della «pioggia sul pineto»; ma è pure un «record» degno di nota e che nessuno desidera sia superato.

Il corso di Carlo Perinello e un nobile atto del Podestà

Segnaliamo un atto nobile e intelligente del nostro Podestà; e nel segnalarlo è già implicita la meritata lode. Saputo dell'interesse grandissimo che suscitava nelle classi colte della cittadinanza il prossimo corso di armonia razionale di Carlo de Perinello e della difficoltà in cui si trovavano alcuni studiosi di parteciparvi a loro spese, il Podestà Salem ha messo generosamente a disposizione dell'Ateneo Musicale Triestino un importo destinato ad assicurare la frequentazione gratuita del corso a un certo numero di cultori di studi che altrimenti non avrebbero potuto parteciparvi. Grato di questo appoggio materiale e morale trovato nel primo cittadino per una iniziativa di cultura tanto importante, l'Ateneo Musicale Triestino invita dunque coloro che credono di poter fruire di tale agevolazione a presentare in iscritto la relativa motivata domanda al più tardi entro la giornata di venerdì 16 corr. alla Direzione dell'Ateneo (Via Carducci 24).

Le pittrici alla mostra del crisantemo

I fiori: soggetto eminentemente da pittrici. Tutte le pareti delle sale che accolgono la superba mostra del crisantemo sono decorate di fiori dipinti da gentili mani di donne. Il maggior numero di lavori è di Gildia Nadia Goldschmied, che in questo campo ha un estro decorativo e una scioltezza invidiabili. Ma se essa si stacca nettamente per la tecnica leggera e per l'ispirazione, anche tutte le altre pittrici si fanno onore per la perizia e per la grazia, e si annoverano tra loro quasi tutte le migliori pittrici nostre. Vi troviamo Anna Maria Boldi e Rosa Schmidl, la baronessa Revitzky e Nella Lanieri, Cecilia Liebman ed Aglae Mayer, Emma Abrami e Gina Luzzatti, Frida Buri, Ida Marabelli, Alice Zeriali. La piccola mostra d'arte non passa affatto in seconda linea nella bella mostra dei crisantemi, e le innumerevoli visitatrici di questa armoniosa manifestazione delle Donne Artiste e Laureate dividono ogni sera il cuore e gli occhi tra la floricultura e la pittura.

La mostra di Ugo Carà ad Atene

Sabato 10 corr. si è inaugurata ad Atene, nella galleria «Studio», una mostra dello scultore triestino Ugo Carà. L'artista aveva già fatto una mostra personale ad Atene alcuni anni fa, quando era ancora agli inizi, ottenendo un successo assai notevole; da ciò l'invito a tenere una seconda mostra, dove egli ha portato le migliori cose sue degli ultimi tempi.

Onorificenze

Il centurione della V Legione ferroviaria, cav. rag. Salvatore Pricoco, segretario del Capo Compartimento delle Ferrovie, è stato promosso ufficiale della Corona d'Italia. Il distinto funzionario, dai primissimi anni della redenzione di Trieste, dirige con intelligente operosità l'importante ufficio.

— Il primo capitano in congedo Oreste Belluso, della Direzione Compartimentale delle Ferrovie e Rettore della sede del Dopolavoro ferroviario di S. Vito, valoroso combattente e vecchia Camicia nera, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

A tutti vivi rallegramenti.

Lauree

Il nostro concittadino, signor Bruno Pertosi, si è laureato brillantemente in medicina e chirurgie presso la R. Università di Siena. Al neo dottore congratulazioni ed auguri vivissimi.

— All'Università di Roma si è laureato in scienze politiche con brillante votazione il concittadino dott. Sperato Zanetti. Vivissime felicitazioni.

— Il concittadino Serafino Cisilin, figlio dell'arch. Emilio, ha ottenuto in questi giorni la laurea in ingegneria civile presso il R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Padova. al neo dottore congratulazioni ed auguri.

Diploma di magistero

Giorni or sono la nostra concittadina signorina Laura Marusi, allieva della prof.ssa Romilda Noulian, ha conseguito con brillante esito il diploma di Magistero in pianoforte presso l'Ateneo Musicale Triestino. Vivi rallegramenti.

Il magistero in pianoforte a un'alunna del Rittmeyer

L'alunna dell'Istituto dei ciechi Rittmeyer Pierina Schillani, allieva della scuola di pianoforte del prof. Carlo Tomè, diede in questi giorni gli esami, per il magistero in pianoforte, presso il locale Ateneo Musicale, riportando i pieni voti con lode. Vivi rallegramenti.

La «Porta Orientale». Un nuovo fascicolo della *Porta Orientale*, anch'esso doppio, è uscito in questi giorni. La bella rivista mensile della Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati pubblica uno studio di Ranieri Mario Cossàr sul moto insurrezionale friulano del 1864 e le sue ripercussioni nella Venezia Giulia, la continuazione della monografia di Nina Felicetti su Giuseppe Caprin, un ampio studio di Giulio Piazza sul grande attore Antonio Papadopoli, nato a Zara, un articolo di Remigio Marini (con illustrazioni) sulla Mostra d'arte sacra a Zara, e vari scritti letterari e recensioni di Ferdinando Pasini, di Oddo Samengo, di Remigio Marini, di Vincenzo Marussi, di Giuliano Gaeta, di Giulio Piazza.

« voi ne avete bisogno »
KINGLAX
cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini
una scatola costa 1,80
e purga tutta la famiglia
Si vende nelle buone farmacie
Approv. Pref. Napoli N. 93283 del 24-X-34.

Una conferenza Castiglioni a Londra
sull'Università di Padova

Abbiamo da Londra:

La Società Reale di Medicina di Londra, la più antica ed autorevole delle Associazioni scientifiche inglesi, ha invitato i soci e un numero considerevole di ospiti ad una riunione solenne, con la quale ha inaugurato i suoi lavori di quest'anno. Il prof. Arturo Castiglioni, presentato all'assemblea con un discorso del Presidente, sir St. Clair Thomson, tenne una conferenza sul tema: «L'antica Università di Padova e i suoi discepoli inglesi». L'oratore tracciò un quadro della vita delle Università italiane del Rinascimento e del grande movimento scientifico che ebbe inizio da Padova ove convennero in gran numero gli studenti inglesi, così che fu detto in quell'epoca non esservi nessuna grande famiglia inglese che non fosse rappresentata nell'Ateneo padovano. Shakespeare citò frequentemente Padova come sede degli studi; Linacre, Cajus, Harvey, Evelyn e moltissimi altri dei quali il Castiglioni citò i nomi, la storia e le opere, frequentarono l'Università padovana. Le relazioni tra Padova, Oxford e Cambridge furono molto vivaci e quando Linacre abbandonò l'Italia, pose su un passo delle Alpi un piccolo monumento con le parole: «Italia Santa Madre della Scienza».

Il prof. Castiglioni, descrivendo in termini eloquenti queste strette relazioni culturali fra l'Italia e l'Inghilterra del Rinascimento, parlò quindi della situazione creata alle Università italiane d'oggi dal Governo fascista, il quale ha fatto rivivere le antiche gloriose tradizioni, ed ha concluso il suo discorso con l'augurio che quella fraternità scientifica che ebbe origine nelle scuole italiane del Rinascimento si rinnovi più viva e più florida all'epoca nostra.

I presenti che avevano seguito con vivo interesse la conferenza, illustrata da molte bellissime proiezioni, manifestarono in fine al prof. Castiglioni il loro vivo consenso e il presidente, ringraziando l'oratore, parlò in termini molto calorosi della gratitudine dovuta all'Italia per le opere scientifiche da essa compiute. Nelle sale della Società era stata preparata una interessante esposizione di libri, stampe e documenti relativi al periodo illustrato nella conferenza. La riunione, alla quale assistevano molti eminenti membri della colonia italiana, improntata a una sincera cordialità, fu una calda manifestazione di simpatia per l'Italia.

I risultati della mostra fotografica del "Dip"

La giuria della Mostra fotografica indetta dal «Dip», composta dal cav. uff. Tigoli, dal prof. Otto Lantschner e dal fotografo Augusto Circoli, ha dato il seguente responso: per il gruppo paesaggi, primo premio al sig. Angelo Carli, secondo al sig. Umberto Rostcher, terzo, a pari merito, signorina Dora Levi e sig. Giuseppe Robba. Per il gruppo montagna: primo premio al sig. Mario Comici, secondo, dott. Gastone Maestro; terzo, a pari merito sig. Renato Franceschini e Arturo Guazzoni.

Le fotografie concorrenti, secondo quanto disposto dal regolamento, erano state assunte durante il campeggio del «Dip» in Valbruna. La Mostra, ch'era stata inaugurata il 1.o novembre, è stata visitata da folto pubblico di soci e amatori dell'arte fotografica. La premiazione seguì sabato scorso in occasione del riuscito rancio escursionistico.

Assemblea generale e cena sociale dello S. C. Monte Tricorno. Domani alle 20.30 avrà luogo la cena sociale al Ristorante Dreher, via Giula 79. Alle ore 22 seguirà nello stesso locale l'annuale assemblea generale dei soci. Si prega di confermare possibilmente entro questa sera in segreteria, via Mazzini 30 dalle 17 alle 20.

" Ogni figura un fatto "

Non li trascurate!

ATTENZIONE alle malattie renali! Mal di schiena cronico, debolezza della vescica, reumatismo, sciatica, lombaggine e idropisia renale provengono spesso da trascuratezza. Settimane di dolori possono essere evitate con la pronta cura dei primi sintomi di debolezza renale.

Esame di se stesso

1. Vi svegliate al mattino con mal di schiena?
2. Sono gonfie le vostre palpebre? Ci sono borse scure sotto i vostri occhi? Caviglie e mani sono enfiate?
3. L'urina è torbida, carica, o bruciante?
4. Un dolore acuto vi opprime nel curvarvi o dopo nel raddrizzarvi?
5. Soffrite di mal di testa, depressione o vertigini?
6. Avete le membra tremule e reumatizzate, specialmente con tempo umido?

Se avete uno di questi sintomi, cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni. Questo speciale tonico renale vi aiuta così sicuramente come esso ha aiutato tante migliaia di altre persone.

In tutte le Farmacie d'Italia L.7.– la scatola.

Pillole FOSTER per i Reni

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137)

" Sono la primavera dell' organismo "

NON SONO PURGATIVI

SONO RINFRESCANTI

NON CONTENGONO SALI MINERALI PURGATIVI

e quindi non esercitano alcuna azione irritante sulle mucose intestinali. La loro azione blanda, che favorisce lo svuotamento dell' intestino, senza provocarlo, evita quei postumi di stitichezza che si verificano in seguito all'uso di purganti violenti in genere e possono quindi essere presi tutti i giorni.

Flac. L. 11,40 per 100 dosi
Flac. L. 6,65 per 50 dosi

"SALI DI FRUTTA" "ALBERANI"

59

STAB. CHIM FARM. G. ALBERANI-BOLOGNA

(Aut. Pref. N. 6178 del 26-VII-32, Bologna)

…NACA GIUDIZIARIA

…ni, nove mesi e 20 giorni …all'innamorato geloso

…d'Assise) S'è svolto ieri il pro…carico del muratore Ermenegildo …di Matteo, di 35 anni, abitante … accusato di avere la notte del …orso, a fine di uccidere, vibrato …meditazione ad Amalia Bicocchi, … di rasoio alla gola.

…tta del gesto di un innamorato … Il Dovier, che aveva convissu… Bicocchi, era stata da questa …ato da casa. Tale fatto esaspe…no del Dovier, il quale decise …uistare il cuore dell'amata. Ma … tentativo fu vano. La Bicocchi …ovibile. Si giunse così alla not…luglio. La Bicocchi mentre sta…incasare, s'imbattè nel Dovier, … dopo averla spinta nell'atrio …tabile, tentò di usarle violenza. … si adirò e smarrito il control…propri atti, si scagliò contro la …rendola alla gola.

…enza il Dovier ha dichiarato …vere avuto intenzione di ucci…donna.

…esasperato. Non avevo coscien…llo che stavo commettendo. Vo…giare la donna che amavo. Ne… averle usato violenza.

…tato ha rievocato pure la vita … assieme alla Bicocchi, dalla … avuto un figlio.

…nto suo, la Bicocchi ha ricon…la denuncia in tutti i suoi par…

…ati escussi oltre una dozzina di … hanno riferito su circostanze …no.

…M. ha pronunciato una severa …ria per sostenere la tesi del …omicidio premeditato con esclu…la violenza e degli atti osceni. …uso col chieder 15 anni e 6 …reclusione.

…nsore avv. Guido Zennaro, con …rgomentazioni di fatto ha so…trattarsi, invece, di lesioni per…zichè di tentato omicidio per …invitato la Corte ha modificare …enso la rubrica del reato.

…orte, presieduta dal comm. Pe…agliate le risultanze di causa e …conto della tesi proposta dalla …modificata l'accusa di tentato … in quella di lesioni personali …gravante dell'arma e della pre…one, ha condannato il Dovier a … sei mesi e 20 giorni di reclu… a tre mesi di arresto. Appli…beneficio del condono di due an…disposto che il Dovier sia sotto…libertà vigilata.

…assolto il Dovier dalla violen…gli atti osceni, per non avere …o il fatto.

…dall'amico a scopo di furto

…d'Assise) Oggi, altro processo …inanzi agli assessori si presen…commesso di negozio Antonio …a Francesco, di 24 anni, accu…avere colpito ripetutamente al…con un sasso, un suo giovane …Albino Gustin, producendogli le…ltiple che cagionarono la mor…graziato. Il delitto sarebbe sta…esso a scopo di furto. Il Kariz … imputato di contrabbando … per avere introdotto in cit…pagare i diritti di confine, 12 …mi di tabacco lavorato. E' …pure di aver rubato un orolo…, un portamonete con denaro, … di guanti e un libretto della …Risparmio relativo a un depo…267 lire, nonchè 250 lire, tutto …rietà del Gustin. Infine, il Ka…rispondere del furto di 175 lire … di certo Rodolfo Guli.

…vere del Gustin venne rinve…mattina del 7 luglio mentre af…allo specchio d'acqua prospi…riviera di Barcola. Si riten…lle prime trattarsi di un infor…neare, dato che il cadavere era … ma poi si fece strada l'idea …litto perchè sul corpo del Gu…rilevarono lesioni, particolar…la testa. Dopo lunghe, minu…agini, si accertò che l'autore … era stato il Kariz, col quale … si trovava in rapporti di ami…fenderà l'avv. Guido Zennaro.

…golari complicazioni …na condanna per adulterio

ROMA, 12

…onda Sezione penale della Cas…presieduta da S. E. Saltelli ha …un'importante massima in te…missione tacita di querela.

…or G. C. di Trieste, su querela …moglie, era stato condannato per … a mesi sette di reclusione. Ri… Cassazione e il suo patrono …tistide Manassero ha eccepito e … non procedibilità dell'azione, …la moglie, dopo essersi querela…va commesso atti inconciliabili …volontà presunta di mantenere …ilo, recandosi con il proprio ma…ta a Miramare, al cinematogra…gni, a Barcola, mostrandosi in …al ristorante e venendo perfino …nella stessa stanza con il pro…rito.

…curatore generale Vulterin ha … che la questione sulla natura …inconciliabili con la querela …un giudizio di fatto non censu…in Cassazione. Ma la Corte, in …nto della tesi difensiva, ha … la sentenza del Tribunale di …rinviando gli atti, per nuovo esa…Tribunale di Gorizia.

…sidie del marciapiede

…ieri mattina di casa per fare …uisti, la signorina Maria Miot…nte, in via Udine n. 29, sci… cadeva a terra in modo da …la frattura del malleolo sini…emurosamente soccorsa veniva …ata con una vettura all'ospeda…na Elena, dove, dopo le medi…l sanitario di servizio la face…llere nel reparto chirurgico di …n prognosi di quattro settima….

…mattina, mentre si recava a …una conoscente che abita in …Galleria, la venditrice Anto…in, di 50 anni, abitante in via …Diaz n. 8, sdrucciolava sul …di bagnato producendosi la …dell'avambraccio destro. Rial…un passante, la Nardin veniva …ata alla Guardia medica ed …posta alle cure del caso. Di…guaribile in quattro settima…una è stata inviata alla clini…Cassa provinciale di malattia.

…pero di un battello. Giorni or …largo di Punta Grossa veniva …to un battellino dipinto in ver…addistinto col n. 19, e sprovvi…ualsiasi attrezzo. Il natante è …consegnato alla Capitaneria di …ed è a disposizione del legittimo …ario.

Operaio che si frattura un ginocchio

Il bracciante Antonio Poropat, di 22 anni, abitante a Monte Radio, lavorava, ieri mattina, sulla strada di Fiume, ove si stanno eseguendo delle riparazioni, quando veniva urtato e scaraventato al suolo da un vagoncino carico di materiali. Soccorso dai compagni e chiamata telefonicamente sul posto la Guardia medica, il Poropat veniva trasportato all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario d'ispezione gli riscontrava la frattura del ginocchio sinistro. Dopo le medicazioni del caso, l'infortunato veniva dichiarato guaribile in cinque settimane circa.

Per evitare un ciclista va contro un tram

L'autogenista Luciano Rugo, di 34 anni, abitante in via S. Francesco n. 38, transitando ieri nel pomeriggio con la propria «moto» per via Cesare Battisti, giunto nei pressi del cinematografo «Impero», si accorgeva che un ciclista, rimasto sconosciuto, gli tagliava improvvisamente la strada. Per evitare l'investimento, il Rugo frenava bruscamente, andando a finire con la motocicletta contro il predellino di un tram che procedeva nella stessa direzione. Trasportato all'ospedale Regina Elena, il sanitario di turno, riscontrata al Rugo una vasta ferita lacero contusa alla gamba sinistra, lo dichiarava guaribile in 2o 3 settimane.

Cade dal carro e si frattura un braccio

Salita ieri mattina su un carro trainato da due cavalli, diretto in piazza Goldoni, la cinquantenne Antonia Budinich, abitante in via del Rivo n. 3, per un sobbalzo improvviso del veicolo perdeva l'equilibrio e precipitava al suolo. Rialzata da un vigile urbano, la Budinich, che aveva riportato la frattura dell'avambraccio destro, veniva accompagnata all'ospedale Regina Elena, ove riceveva le cure opportune. Guarirà in cinque settimane.

NOTIZIARIO SPORTIVO

A domani il Derby del calcio internazionale

Enorme attesa per la gara Italia-Inghilterra

LONDRA, 12

Un leggero allenamento è stata l'unica fatica dei calciatori azzurri nella antivigilia della giornata campale di Highbury. Il lavoro sul campo si è svolto in due tempi, uno atletico e l'altro sul pallone, ed ha dimostrato come i giocatori non risentono ormai più degli strapazzi del viaggio e della tempestosa traversata della Manica, che aveva messo a terra più di uno.

Nulla di nuovo e di deciso sull'inquadramento definitivo con cui gli azzurri si presenteranno in campo. Resta confermato che Pozzo deciderà la notte antecedente l'incontro e dopo essersi consultato col Generale Vaccaro, che è arrivato nella notte insieme col terzino Monza, altra riserva.

Al loro albergo, di dove non si sono più mossi, essi fanno una vita monacale. Domattina i dirigenti della Federazione italiana, guidati dal Generale Vaccaro, e i giocatori renderanno omaggio al Milite Ignoto inglese, recandosi a deporre una corona sul cenotafio. Poi saranno ricevuti all'Ambasciata d'Italia da S. E. Dino Grandi.

Si annunciano novità in campo inglese. Il terzino destro Cooper, capitano della squadra, considerato come una colonna della nazionale, non sarà più della partita, perchè infortunatosi sabato nell'incontro che il Derby County ha sostenuto per il campionato contro il Birmingham. Una dura carica sull'attaccante della squadra avversaria gli ha prodotto una grave contusione al costato, per cui è costretto all'assoluto riposo. Sembrava prima una cosa da nulla. I selezionatori hanno provveduto a sostituirlo con Male dell'Arsenal, così che questa squadra campione d'Inghilterra avrà sei giocatori in campo.

Tutta la difesa dell'Arsenal

Se prima tante erano le critiche perchè erano stati scelti cinque uomini dell'Arsenal, ora più violenta si è fatta la campagna contro il comitato di selezione. L'innesto di Male fa sì che tutta la difesa sia composta di atleti dell'aristocratico sodalizio londinese.

Ma se l'assenza di Cooper è certa, sembra che altri giocatori possano all'ultimo momento essere chiamati a sostituire quelli che parevano sicuri di figurare nella nazionale inglese. Fra i più probabili è Hunt del Tottenham, il quale sostituirebbe, al posto di centroattacco, Tilson del Manchester. Hunt, che ha giocato contro l'Italia a Roma, è il beniamino di molti critici, talchè i giornali inglesi hanno fatto dire ai nostri giocatori che hanno assistito alla partita pareri esagerati. Ancora si vorrebbe che Copping, mediano sinistro, occupasse il posto di centro sostegno, scambiando il ruolo con Barker; ma crediamo che ciò resti soltanto un pio desiderio.

Intanto la stampa dà sempre maggiore spazio all'avvenimento mentre il gioco sul risultato si fa sempre più intenso. Il pubblico inglese, scommettitore per eccellenza, non si lascia sfuggire anche questa occasione per dare sfogo alla sua passione. Così le scommesse fioriscono dappertutto. La squadra inglese è data come nettamente favorita poichè si può avere soltanto a mezzo, mentre l'Italia è offerta anche a 4 per la vittoria e a 2 e mezzo per il pareggio.

Propaganda per il gioco duro

Gli appelli della stampa ai giocatori per incitarli a fare il massimo sforzo per conseguire la vittoria si fanno più caldi e quasi angosciosi. Da tutti si raccomanda alla squadra inglese di giocare pesante, di caricare senza riguardo gli avversari, di non usare mezze misure. Un giornale scrive: «La carica non è ammessa sul Continente, ma questo non ci riguarda. La partita si gioca in Inghilterra e deve essere giocata con i metodi inglesi».

Non è molto sportivo, ma è molto pratico per sbarazzarsi di avversari...

Sono cominciati ad arrivare i treni speciali che portano gli appassionati. Dall'Italia ne sono già arrivati due ed altri ne sono annunziati per domani; ed anche dalla Francia, dal Belgio e dall'Olanda ne arriveranno perchè l'avvenimento ha suscitato e suscita il più vivo interesse. Domani arriverà pure il Presidente della F.I.F.A. Rimet. Arriveranno pure tutti i componenti il direttorio della Federazione internazionale. Nulla di eccezionale in tutto questo, perchè l'incontro Italia-Inghilterra è il vero Derby del calcio internazionale.

Calza e Darnoldi rispondono

Il Circolo della Stampa comunica:

Ci sono pervenute ieri le seguenti due lettere dei lottatori Giorgio Calza e Nino Darnoldi, in risposta al noto invito pubblicato sui giornali di domenica 11 u. s.:

Onorevole Consiglio direttivo, mi ha molto sorpreso il tono del Circolo della Stampa nel parlare della mia polemica col signor Darnoldi. La mia sorpresa è pienamente giustificata in quanto non poche volte io ho manifestato pubblicamente il desiderio di incontrarmi col predetto signore: confido quindi che il pubblico triestino sappia ormai a chi attribuire le titubanze che hanno finora impedito l'effettuazione dell'incontro. Io sono, lo ripeto, dispostissimo a misurarmi tanto in pubblico quanto in privato con chicchessia; nel primo caso mi riserbo di comunicare le condizioni, nel secondo non avanzo alcuna pretesa pecuniaria. Al signor Darnoldi la scelta. Appunto in questo senso avevo incaricato il mio «manager» di trattare con voi. Con saluti sportivi

Giorgio Calza

Il tono schietto e pacato di questa risposta incoraggia le nostre speranze. Ed ecco la lettera del signor Darnoldi pervenutaci quasi contemporaneamente:

Egregi signori del Circolo della Stampa, sono assai grato agli amici giornalisti per il modo pratico con il quale hanno voluto avviare a soluzione questa noiosa questione di superiorità che minacciava di andare alle calende greche. Sono anch'io una persona pratica e amo esprimermi con sincerità, anzi proprio la mia troppa sincerità dette sui nervi a qualcuno allorchè espressi il mio scarso entusiasmo per un nuovo incontro dinanzi al pubblico triestino, dopo la poco amichevole accoglienza fatta alla mia vittoria sul negro Siki. Voglio tuttavia dimenticare tale ingrata impressione per quanto ancora di fresca memoria. Dunque accetto.

Per quanto riguarda le mie pretese, metterò i punti sugli i. Come già affermai, non intendo mettere a repentaglio in un incontro privato e per conseguenza non rimunerabile, la mia integrità fisica. Poichè è della professione del lottatore e non da quella di cantastorie che io ricevo i mezzi di sussistenza, ho diritto di esigere un compenso adeguato alla mia fama internazionale e alla mia classe di atleta. Pertanto la borsa che credo di meritarmi, non può essere inferiore a lire 10.000 (diecimila), che in fondo rappresentano poco meno di mille dollari, importo certamente inferiore a quelli da me percepiti in America.

Su questa base sono a disposizione vostra e del mio valoroso competitore. Con i più cordiali saluti

Nino Darnoldi

Gorizia, 11 novembre XIII.

La soddisfazione che anche la franca lettera del signor Nino Darnoldi ci procura è turbata da qualche perplessità. Lungi da noi l'intenzione di menomare il valore dell'atleta concittadino; gli facciamo però osservare che le possibilità di un incontro sportivo a Trieste non sono paragonabili a quelle offerte in Madison Square. Inoltre, se tale è la somma che il Darnoldi richiede, almeno pari dovrà essere la pretesa del suo competitore, cui domandiamo senza altro di esserci preciso al riguardo. Per quanto l'entità complessiva delle esigenze non sia certamente tale da confortare l'organizzazione di un incontro che si prospetta così oneroso, siamo in ogni caso lieti che la questione si avvii finalmente dal terreno teorico a quello pratico e conclusivo.

Thil batte ai punti Rolando

PARIGI, 12

L'atteso incontro, che opponeva stasera il valdostano Tino Rolando al campione del mondo dei pesi medi Marcello Thil, si è chiuso con la vittoria del francese ai punti in dieci tempi. L'incontro è stato, dal punto di vista stilistico, molto scadente ed ha interessato quindi scarsamente il pubblico.

La marcia della "Vedetta Veloce,,

Nonostante il tempo sfavorevole, si è disputata con ottimo successo la gara di marcia indetta dal Dopolavoro «Vedetta Veloce», nella quale era in palio il «Medaglione Principe Umberto». Primo assoluto si è classificato Bruno Michelini, seguito, nell'ordine, da Ezio Corsi, Furlan, Levini, Chermoli, Ravalico ed altri numerosi marciatori. Il trofeo è stato assegnato al Dopolavoro «Acegat».

Per chi si reca a Nevea. A Sella Nevea (Chiusaforte) il Ricovero «Nevea» della Sezione di Udine del C. A. I. è attualmente aperto senza servizio di albergo, con possibilità però di pernottamento. Non appena le condizioni della neve saranno buone il ricovero sarà aperto, con servizio di albergo, ogni sabato e domenica, nonchè tutti i giorni festivi. Gli automezzi possono percorrere la nuova strada Chiusaforte-Nevea sino alla teleferica (15 minuti dal ricovero). Per informazioni: a Udine presso la Società Alpina Friulana, a Trieste presso la Società Alpina delle Giulie e Sci Club «Monte Tricorno».

Commissariato della «Fidal» - Corso aspiranti ufficiali «Fidal». Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare alla lezione che si terrà stasera dalle 20.30 alle 21.30 nella sede della Società Ginnastica Triestina.

La Borsa di Trieste

novembre	10	12	novembre	10	12
Rend. 3½%	88.50	88.50	Istria-Tr.	223.—	223.—
Pr. Conv.	89.—	89.—	Lloyd Tr.	87.—	87.—
Obbl.Ven.	94.90	94.90	Lussino	95.—	95.—
B.T.n. 1934	100.—	100.—	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1940	105.—	105.—	Meridion.	650.—	645.—
B.T.n. 1941	105.35	105.35	Premuda	165.—	165.—
B.T.n. 1943	105.45	101.45	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	506.—	506.—	Tripcov.	95.—	90.—
Elett. F.S.	507.50	507.50	Tram	230.—	233.—
Dan.-Sava	182.—	179.50	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	500.50	500.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Cant. R.	40.75	49.75
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fram	25.—	25.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	57.50	57.50
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	43.—	43.—
B. Roma	106.—	106.—	SELVEG	455.—	455.—
Generali	4160.-	4130.-	STEG	56.—	56.—
Ass. Ital.	572.50	572.50	Edison or.	731.—	731.—
Infortuni	2100.-	2095.-	Edison p.	495.—	495.—
Riun. A	1985.-	1985.-	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1895.-	1895.-	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	17.50	17.50	Terni	196.50	196.—
Gerolim.	12.—	12.—	Tergesteo	700.—	700.—
Libera Tr.	29.—	29.—			

CAMBI: Londra 58.60; New York 11.735; Francia 77.25; Svizzera 381.75.

La scarsità di transazioni influisce su la quota che chiude con qualche cedenza in Generali, Danubio-Sava e Tripcovich. Convertito invariato.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 12-11-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	530.50	530.75
Opere Pubbliche 5%	502.50	502.50
Cassa R. Milano 4%	499.—	499.—
Monte Paschi 4%	499.50	499.—
Cr. Fond. Roma 4%	497.75	499.—
Pubblica Utilità 6%	502.—	501.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	502.—	502.—
Credito Navale 6.50%	503.—	503.—
Edison em. 1931 6%	507.50	506.75
Emiliana 6%	505.—	505.50
Merid. Elettric. 6%	505.50	505.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	504.—	504.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.46 A; 18.15 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

DIMINUIRE IL PROPRIO PESO SENZA DANNEGGIARE IL PROPRIO ORGANISMO NON È COSA FACILE!

IL PROBLEMA È RISOLTO COL

DEPURATIVO
DEI MONACI DI
S. SIMONE

Composto esclusivamente di erbe

il miglior depurativo del Sangue

regolatore delle funzioni mensili.

Il Depurativo S. Simone è il miglior rimedio per ristabilire l'equilibrio circolatorio e trova adatta applicazione nell'età critica, nell'artritismo, arteriosclerosi, uricemia, malattie della pelle. Tale rimedio non solo non affatica lo stomaco ma ha benefici effetti sull'apparato gastro-intestinale.

CHIEDETELO IN TUTTE LE FARMACIE

OFFICINA FARMACEUTICA S. SIMONE Via Garibaldi, 13 - TORINO

Aut. Pref. Torino 196/1 — 21-8-29

Non più correnti d'aria
Non più raffreddori e malattie di ogni genere
Non più polvere e acqua dentro le case

Risparmio di combustibile del 35%

con

SUPERHERMIT

la nuova trascendentale lista brevettata metallica di chiusura ermetica per finestre e porte. - Facile applicazione.

Garanzia 10 anni

Prospetti e preventivi gratis a richiesta.

Ing. G. ADAMOLI e F.lli
Milano - Via Borgonuovo, 11
Tel. 84318

CORRISPONDENZA APERTA

Interessato. Verrà certamente Attenda ancora qualche tempo e poi s'informi direttamente presso il Comando dell'VIII Reparto della Milizia della Strada via Giulia n. 11. — *Giove Pluvio.* Non ne siamo a conoscenza: s'informi direttamente presso la direzione di quel giornale.

G. V. M. Non ci consta della fondazione di una società del genere. Assuma comunque informazioni presso il Consiglio Provinciale dell'Economia corporativa, via Canal Piccolo. — *Franco.* Sarà meglio che lei ripeta la stessa domanda ad un libraio; potrà così nello stesso tempo dare personalmente un'occhiata ai testi relativi.

Provincia. Ancora in data 12 ottobre le avevamo detto che la risposta sarebbe troppo lunga per questa rubrica e la consigliavamo perciò di rivolgersi direttamente presso l'ente in questione. — *Affezionato lettore.* La sua domanda è alquanto... oscura, nonostante che lei vi parli di un «accendifuoco»...

Ada. Il codice di commercio all'art. 919, n. 2, stabilisce che le azioni derivanti dalle cambiali e dagli assegni bancari si prescrivono col decorso di cinque anni. — *Impiegata.* Certamente: il suo stipendio è gravato dall'imposta di ricchezza mobile e precisamente dell'aliquota dell'8 per cento. — *Un ferroviere.* Sì, deve continuare regolarmente a pagare gli alimenti.

Abbonato, Gorizia. Per quello che riguarda il servizio militare e nella M. V. S. N. è compreso, di solito, in tutti i contratti collettivi un articolo del seguente tenore: La chiamata alle armi per obbligo di leva risolve di diritto il contratto di lavoro. Cessato il servizio militare, l'operaio avrà diritto di precedenza sull'eventuale assunzione di personale da parte della ditta ed in tal caso gli verrà riconosciuta l'anzianità maturata prima della chiamata alle armi. Nel caso di richiamo alle armi o nella M. V. S. N. l'operaio avrà diritto alla conservazione del posto senza interruzione di anzianità. Inoltre per le retribuzioni in caso di richiamo nella M. V. S. N. valgono le disposizioni prese tra le organizzazioni superiori.

Genovese. L'imposta sul celibato è dovuta dal 1.o gennaio dell'anno successivo a quello in cui il celibe compie il 25.o anno di età. — *Elegante.* La piega nei calzoni, cioè lo stirarli in modo che le pieghe rimangano una innanzi e l'altra dietro, come si usa attualmente, non ha più di 50 anni. Prima i calzoni si stiravano leggermente con le pieghe lungo le costure, lateralmente.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole

Aut. Pref. Torino n. 0003 dell' 3-1927-VI

Frerichs-Maldifassi

Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi - 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.20. Posta L. 4.20 MILANO: Farmacie Maldifassi - Via Meravigli 7 - TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo e figlio - Artisti 38. - In tutte le primarie Farmacie d'Italia.

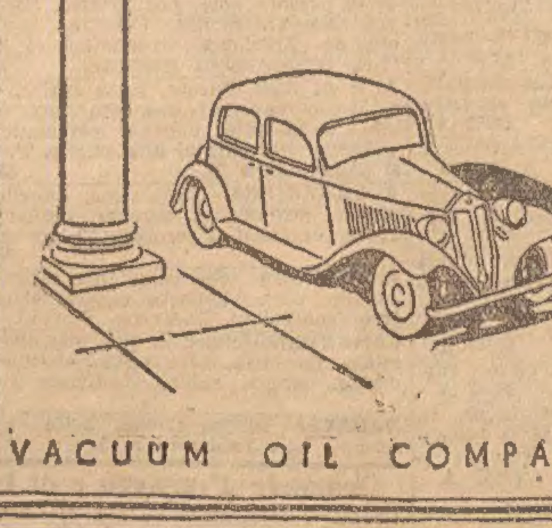
MOBILOIL — PIÙ AMPIO MARGINE DI SICUREZZA

Se avete una LANCIA

lubrificate il motore con l'olio raccomandato dalla casa Costruttrice nei suoi libretti di manutenzione: Mobiloil A.

È la migliore garanzia di funzionamento regolare, efficiente ed economico anche nelle più difficili condizioni di marcia.

Mobiloil
'A'



VACUUM OIL COMPANY S. A. I.

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, p

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. SCELTISSIME ragazze di servizio con attestati (e principianti miti pretese), altre persone fiducia, ogni capacità: friulane, goriziane, carsoline, istriane, slave, tedesche offronsi. Rivolgersi Ginnastica 15, oppure telefonare 5049. 1000 A

CUOCA brava, con buoni attestati offresi. Via Rossini 24, portiere. 49612 A

CUOCA capace cucinare offresi persona sola o famiglia casa signorile. Ghega 1, portineria. 83643 A

CUOCA media età, capace dolci offresi a giornata, stabile Trieste, fuori Ghega 2, portinaio. 83624 A

CUOCA semplice, capace dolci, tutto fare, offresi una o 2 persone. Corso Garibaldi 33. 83671 A

DOMESTICA fina, brava tutto fare, cucire, referenze, moralità offresi una, due persone. Cassetta 24772 A, Unione Pubblicità. 24772 A

DOMESTICA tutto fare offresi 60 mensili. S. Giovanni Linfe 637. 49552 A

DOMESTICA fidata, per tutti lavori, cucinare, media età offresi presso persona sola o piccola famiglia, miti pretese. Rivolgersi via Lazzaretto vecchio 18, portinaio 83667 A

DOMESTICA di fiducia, media età, offresi stabile. Madonna del Mare n. 12, porta 13. 4064 A

DONNA brava tutti lavori offresi ore pomeridiane. Indirizzo: Viale XX Settembre 33 latteria. 83618 A

DONNA giovane, onesta, ottime referenze offresi prestaservizi. Coroneo n. 5: presso Semolich. 49574 A

DONNA fiducia, brava cucire, lavori casalinghi offresi a giornata, miti pretese. Via Cereria n. 8. 4065 A

DONNA 28-enne sana, ottimi attestati offresi prestaservizi per tutti lavori. Via Diaz 16. 4062 A

PRESTASERVIZI 25-enne, capace tutti lavori, cucinare offresi. Via Rossetti 41, portinaia. 83623 A

PRESTASERVIZI perfetta cucina offresi casa signorile. Via Ghega 4, latteria. 83642 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori, conoscenza tedesco offresi. Gatteri 41, portineria. 83634 A

PRESTASERVIZI vedova offresi a giornata, anche solo pomeriggio. Offerte cassetta 24753 A. Unione Pubblicità. 24753 A

PRESTASERVIZI offresi 2 ore mattina o pomeriggio. Via Udine 18, p. 9. 49583 A

PRESTASERVIZI capace cucinare, tutto fare, media età, offresi. Valdirivo 21, portiere. 83606 A

PRESTASERVIZI giovane, pratica, offresi dalle 8-16, 70 mensili. Via Piccolomini 9, botteghino. 49609 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Via Canova 24, portiere. 83648 A

RAGAZZA con lunghi attestati, offresi tutto giorno. Via Torrebianca 39. 83603 A

RAGAZZA laboriosa, brava tutti lavori di casa, anche cucinare offresi stabile buona famiglia. Via Solitario 16, V, Zimola. 83633 A

RAGAZZA con lunghi attestati, pratica trattoria offresi. Via Giulia 1, portineria. 83630 A

RAGAZZA prestaservizi onesta per tutta giornata, combinarsi. Via Cunicoli 10, p. 12. 83609 A

RAGAZZA tutto fare, offresi. Via XXX Ottobre 13. 83602 A

RAGAZZA friulana capace tutti lavori, offresi prestaservizi. Gelsi 3, II, interno. 83595 A

RAGAZZA laboriosa, pratica cucinare, con attestati. Corso Vittorio Emanuele 24, portineria. 83590 A

RAGAZZA giovane, con atestati, capace cuoca, tutti lavori, offresi stabile o giornata. Via Ghega 2, portinaio. 49547 A

RAGAZZA onesta, laboriosa, paga piccola, offresi. Gatteri 23, porta 27. 83666 A

RAGAZZA tuttofare, capacissima cucinare, cucire rammendare, amorosa, paziente bambini, capacissima anche cameriera, offresi (servizio stabile oppure prestaservizi). Rivolgersi Ginnastica 15 oppure telefonare 50-49 chiamando «Maria». 1000 A

RAGAZZA 25-enne bella presenza, capacissima tutto fare, buoni attestati, offresi intera giornata. XX Settembre 12, portineria. 49591 A

RAGAZZE (due) tutto fare, anche cucinare, offresi. Via Roma 23, calzolaio. 83600 A

RAGAZZE (due), bella presenza, buoni attestati, bene cucinare, stirare e altra prestaservizi, offronsi. Carducci 12, portiere. 83619 A

RAGAZZE (due) buoni attestati, sanno tutto fare, offronsi. Via Genova 4, portinaio. 83623 A

RAGAZZETTA 15-enne, offresi per tutti lavori, ottime referenze. Via Carducci 6, portinaia. 83613 A

28-ENNE istriana sa benissimo cucinare e tutto fare, offresi. Via Zonta 9, pt. 49589 A

VENTITREENNE offresi ore oppure giornalmente, da combinarsi. Toti 15, corte. 49566 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE (4) paghe 130-180, bambinaie 2 paghe 100-140, domestiche 10 paghe 90-160. Diverse persone fiducia: governanti, cuoche, direttrici (addette persone sole) per Trieste, Milano, Roma, Napoli, Sicilia, Colonie, estero, cerchiamo. Rivolgersi Ginnastica 15 (telefono 50-49. Informazioni gratuite). 1000 B

A. A A. PER Trieste, tutta Italia, Colonie, estero, cercansi diverse cameriere, domestiche, bambinaie, cuoche, personale vario, partenze immediate, alte paghe. Presentarsi Torrebianca 24. 83663 B

A CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti, signore, signorine, ragazze, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 83622 B

A. SIGNORA sola cerca domestica brava cucina; altra disposta recarsi Milano, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 83662 B

CAMERIERA-domestica per piccolissima distinta famiglia, alta paga, ottimo trattamento, cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 1013 B

RAGAZZA per trattoria, bella presenza, cercasi. Via Valdirivo n. 3. 83601 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CONTABILE-bilancista, corrispondente italiano, tedesco, offresi per la mattina. Revisioni, amministrazioni. Cassetta 24603 Unione Pubblicità. 24603 C

FALEGNAME ripara lucida mobili. Istituto 4, corte. 49465 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Via Maiolica 5, corte. 83610 C

IMPIEGATO-magazziniere, dattilografo fatturista, conoscenza tedesco, pratico spedizioni estero, miti pretese, offresi. Cassetta 24761 C Unione Pubblicità. 24761 C

LAUREATO colto, conoscenza lingue, occuperebbesi mezza giornata. Cassetta 24774 C Unione Pubblicità. 24774 C

MASSEUSE viennese, offresi buon prezzo. Rapicio 5, porta 2; 14-18. 49587 C

ORFANELLO quindicenne intelligente, volonteroso, cerca quale apprendista qualsiasi lavoro, nessuna pretesa che mangiare e vestire. Corso Garibaldi 27, p. V. 83629 C

RAGIONIERE, assume amministrazioni piccole aziende, 100 mensili. Riordina contabilità, bilanci. Cassetta 24483 C Unione Pubblicità. 24483 C

SARTA, offresi giornata qualunque lavoro lire 4. Milano 25, porta 4. 49601 C

SIGNORINA italiana, conoscenza tedesco, moralità, offresi; referenze, miti pretese. lunga pratica bambini, cucito, lavori casa. Cassetta 24772 C Unione Pubblicità. 24772 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. OROLOGI, riparazioni garantite lire 5. Crispi 18. 83651 CC

A. A. A. A. PERMANENTI 20, ondulazione acqua lire 3, abilissima manicure. Via Gelsi 11, Salone Fiorentino. 24791 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. PERMANENTE migliori macchine lire 10. Piazza Cavana 5. 4062 CC

A. SARTA brava qualunque lavoro offresi stabile, a giornata, prezzi miti. Mazzini 24, primo. 49551 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione fodere 110. Riparazioni, rivolture, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 83640 CC

BIANCHERIA, capacissima governo uomo, donna, bambini. S. Michele 43, Lina Fonda. 49580 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi otto in poi. Riformature cinque. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 83654 CC

FOSCOLO 4, Ribassato barba 1.00, capelli 1.60, signore 1.60, accuratissimo. 83649 CC

PERMANENTI perfettissime lire 20, ferro 2, acqua 3, taglio 2. Riborgo 35, I. 24790 CC

PITTORE stanze, gesso 50, tappezzeria carta 90. Ginnastica 3, portineria. 49607 F

RIFORMASI qualunque cappello, riducendolo nuovo, elegantissimo 3.50. Vasari 17, porta 10. 83665 CC

SARTA diplomata confeziona subito cappotti, ultimi modelli 40, vestiti massimo buon gusto 25; rimodernature prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo. 83673 CC

SARTA pratica bambini, offresi vestiti lire 20, mantelli 35, giornata lire 6. Cassetta 24756 CC. Unione Pubblicità. 24756 CC

SARTA qualunque lavoro, famiglie e casa, offresi. Ventisettembre 5, portineria. 83614 CC

SARTA bravissima confeziona subito bellissimi cappotti 30, elegantissimi vestiti 20. Garibaldi 39, secondo. 83672 CC

TAPPEZZIERE anche domicilio, materassi lire 10. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 25, terzo, Rovere. 83598 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

FALEGNAME apprendista cercasi. Via Giotto 11. 49598 D

GARZONA sarta donna cercasi. Piazza Tomaseo 2, terzo. Berti. 49610 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Giulia 21. 49567 D

PARRUCCHIERA capacissima ondulazione ferro, acqua, manicure cercasi. Rivolgersi Gatteri 46, secondo, destra. 83639 D

PARRUCCHIERA capace cercasi. Via Diaz N. 13. 49605 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante capace cercasi. Salone Elena. Corso Garibaldi 25. 49615 D

PITTORE giovane, 16-17 anni, cerco. Moisè Luzzatto 19. 24801 D

RAGAZZA pratica caffè-latteria cercasi. Offerte condizionate. Scrivere Cassetta 24778 D, Unione Pubblicità. 24778 D

RAGAZZO pratico calzoleria cercasi. Viale Regina Elena 27. 49564 D

RAGAZZO portapane cercasi. Foscolo 22. 49568 D

RAGAZZO quattordicenne lavori leggeri cercasi. Indirizzo al Piccolo. 49578 D

RAGAZZO vendita caramelle Cinema Eden, cercasi. 1652 D

RISCUOTITORI, controllori pratici incassi clientela privata, cerca azienda rateale. Inutile presentarsi senza avere occupato posti precedenti. Indirizzo Piccolo. 24804 D

SIGNORINA pratica locale, disponga cauzione, cercasi. Rivolgersi banco Caffè Centrale. 24803 D

SIGNORINA distinta, facile parola, visitare famiglie cercasi. Rossetti 83, porta 4. 49548 D

SIGNORINA provetta contabile, dattilografa cercasi presso seria azienda commerciale. Scrivere referenze pretese Cassetta 24788 D. Unione Pubblicità. 24788 D

STIRATRICE stirare camicia uso negozio cercasi. Ornati, via Ghega 11. 49560 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA o due camerette vuote ingresso scale, comfort, cerca distinto stabile. Cassetta N. 24759 E Unione Pubblicità. 24759 E

INGRESSO libero, vitto, cura vestiario, cercasi. Cassetta 24784 E Unione Pubblicità. 24784 E

MOBILIATA indipendente cerca impiegata stabile. Cassetta 24777 E Unione Pubblicità. 24777 E

SARTA cerca stanzetta cambio cucito. Offerte Cassetta 24776 E Unione Pubblicità. 24776 E

STANZINO chiaro cerca signorina seria. Offerte Cassetta 24776 E Unione Pubblicità. 24776 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso scale, pensione. Geppa 15, II. 49597 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA con salottino affittasi. Imbriani 12, II. 83646 F

A. A. A. MOBILIATA indipendente affittasi. Coroneo 17, terzo, sinistra. 83669 F

A. A. CAMERETTA mobiliata con vitto affittasi presso coniugi. Mazzini n. 12, porta 9. 49540 F

A. A. ELEGANTISSIMA, stufa, centro, ingresso libero, affittasi distinto o due amici. Indirizzo Piccolo. 49572 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, centro affitto. Coroneo 17, I destra. 83650 F

A. A. MOBILIATA signorile, bagno, telefono, ascensore, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 83606 F

A. A. MOBILIATA affittasi due persone. Crispi 9, III destra. 83636 F

A. INDIPENDENTE, elegante, anche giorni, 100 mensili. San Michele 26, II, 10. 24609 F

A. LUSSUOSA, tipo salotto, telefono affittasi. Coroneo 17, II sinistra. 83632 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Corso Garibaldi 11, II destra. 49582 F

A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata affittasi distinto ufficiale. Eremo 6, mezzanino. 83608 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 83626 F

A. MOBILIATA due letti affittasi. Palestrina 2, II, porta 8. 49577 F

A. STANZA mobiliata, bagno, telefono con o senza vitto affittasi signore distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 83593 F

A. STANZE due mobiliate affittansi. Rossetti 35, porta 5. 49592 F

CAMERA affittasi a persona sola. Via Rivalto 1, IV, paraggi S. Giacomo. 83625 F

CAMERA vuota, comodo cucina o senza. Ginnastica 33, p. 21. 83594 F

CAMERA, vitto abbondante, 240 mensili affittasi prontamente. Venezian 26, II. 49550 F

CAMERA bellissima, mobiliata, soleggiata, eventualmente vitto, comodo cucina affittasi. Via Udine 27, I, p. 6. 49613 F

CAMERA signorile, indipendente, soleggiata, comodità bagno, stufa affitta sola. Foscolo 38, III. 7012 F

CAMERA 1-2 letti, cucina affittasi. Rapicio 5, porta 18. 90121 F

CENTRALE, massima pulizia affittasi. Corso Vitt. Em. 39, III sinistra. 83616 F

CENTRALISSIMA, ingresso libero affittasi prontamente. Giacinto Gallina 4, II sinistra. 49590 F

LUSSUOSISSIMA, indipendente, comodità, telefono, bagno affittasi. Via Trento 12, secondo. 83670 F

MATRIMONIALE, saletta, comodo cucina, affittasi anche amici. Piazza Goldoni 5. 24808 F

MATRIMONIALE, vista mare, balconata, termosifone, telefono, ascensore affittasi. Indirizzo Piccolo. 49557 F

MATRIMONIALE bellissima, villa, soleggiata, eventualmente comodo cucina. Rivolgersi portinaia via Scorcola 6. 24598 F

MOBILIATA, indipendente, pulitissima, volendo vitto affittasi a distinto. Torrebianca 27, porta 5. 83631 F

MOBILIATA, ingresso scale, bagno, vitto, paraggi Posta centrale affittasi. Indirizzo Picolo. 49581 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Torrebianca 13, piano III destra. 83644 F

MOBILIATA, soleggiata, volendo vitto, cucina affittasi. Torsampiero 6, II, porta 13. 83638 F

MOBILIATA indipendente, uso garçonniere, presso persona sola affittasi. Indirizzo Piccolo. 83615 F

MOBILIATA bellissima affittasi distinto. Bellini 13, porta 4, scala II. 83620 F

MOBILIATA, bella, presso persona sola, prezzo modico affittasi. Viale XX Settembre 33, latteria. 83617 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata, pulitissima, volendo vitto affittasi. Sanfrancesco 16, Tesseri. 49561 F

MOBILIATO appartamento, parte, darebbesi solo distintissimi, presso persona sola. D'Azeglio 22, II. 49611 F

STANZA bellissima, cucina, adatta anche ufficio, eventuale telefono affittasi. Via Milano 16, porta 6. 83621 F

STANZA vuota affittasi. Vasari n. 18, p. 12. 83589 F

STANZA vuota, camerini, affittansi. Informazioni Felice Venezian 23, II destra. 244793 F

STANZETTA mobiliata lire 40 mensili affittasi. Denza 8, porta 5. 49555 F

VUOTA grande, soleggiata, volendo mobiliata affittasi. Cellini 3, IV destra. 49614 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24, telefono 5496). Autorizzato istituto preparazione media inferiore, superiore. Corsi accelerati, recupero anni perduti. Ragioneria. Commercio. Lingue. Stenografia. Doposcuola. 49596 G

A. A. A. A A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole Preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono: 4076). Ultime sessioni oltre cento promozioni! 24798 G

A. A. A. BALLARE elegantemente ultimissime novità imparerete scuola Tisminiesky, Corso V. E. 45. Corsi collettivi lunedì, mercoledì, venerdì. 3000 G

A. A. A. DANZE, canto, operetta, film, corsi speciali. 35 mensili. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 2000 G

A. A. A. DOPOSCUOLA autorizzato: giornalmente assistenza studio, correzione compiti, ripetizioni qualsiasi materia (specialmente latino, italiano, lingue straniere, matematica, stenografia), disciplina, pro fitto. Iscrizioni Corso Garibaldi 6. 24796 G

A. A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. 3 dicembre iniziansi nuovi corsi economici, 20 lire mensili. Iscritti entro 20 novembre lire 15 mensili tutto l'anno. S. Nicolò 21, primo. 24660 G

A. A A. MAGISTRALI. XII anno scolastico. Abilitazione, ammissione superiori (magistrali, teniche, ginnasio, liceo scientifico), maestre asilo. Corsi accelerati, ricupero anni perduti. Iscrizioni Corso Garibaldi 6. 24796 G

A. A. A. RAGIONERIA. Preparazione razionale accelerata conseguimento diploma ragioniere. Professori specializzati. Informazioni, iscrizioni Autorizzato Studio Scolastico. Corso Garibaldi 6. 24796 G

A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione intensiva magistrali superiori, inferiori, tecniche, avviamento. Informazioni giornalmente ininterrottamente. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 24795 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 49579 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Professori Regi preparano esami. Completa assistenza Doposcuola. Informazioni prospetti giornalmente. Consultateci! 24347 G

CONVERSAZIONE, traduzioni corrispondenza offresi germanica, conveniente. Cassetta 24768 G Unione Pubblicità. 24768 G

DATTILOGRAFIA: lire 1.20 lezione. Stenografia. Unica scuola specializzata, Gatteri 12. 49549 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Professori diplomati e delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. 65 G

DOPOSCUOLA e corsi latino. Corsi serali lingue. Istituto Venezian, Venti Settembre n. 4. 24800 G

LATINO, greco, tedesco insegna espertissima convenientemente. Corso Em. 26, II. 49593 G

TEDESCO insegna Wehrenfennig, Corso Garibaldi 17, III. 49570 G

TEDESCO insegna durante conversazione in breve tempo garantito viennese. Indirizzo Piccolo. 83599 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OCCHIALI paio, smarrito. Mancia portandoli via Procureria 6, piano I, Barbaria. 49585 HH

PORTAFOGLIO smarrito a Barcola con lire 350, alcun documento. All'onesto rinvenitore buona mancia. Indirizzo Piccolo. 49545 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERINI piccoli (assortimento tutti paraggi) occasione, altri medi, grandi, occupabili subito oppure dicembre. Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI due stanze, comfort, Revere 2, Mirti 7-8, Tesa 7, Cologna 141; tre stanze Ricci 3, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 24799 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, camerino e cucina appigionasi Rossetti 39. 83655 I

APPARTAMENTO al sole completamente nuovo, cinque stanze, accessori, affittasi subito via Rossini 20, secondo. 83654 I

APPARTAMENTO affittasi 2 camere, camerino, cucina. Barcola Bovedo N. 230. 49573 I

APPARTAMENTO perfetto ordine, soleggiato, otto stanze, calefazione, affittasi. Battisti 22. 49029 I

APPARTAMENTO bellissimo sei stanze, camerino, bagno installato, veranda e cucina appigionasi prezzo conveniente. Machiavelli 19. 83653 I

APPARTAMENTO 4 stanze più accessori, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente Viale Regina Elena. Indirizzo al Piccolo. 83627 I

QUARTIERE due camerette, eventualmente una grande, affittasi. Molinvento 19, portinaia. 49558 I

QUARTIERE stanza, cucina, affittasi. Via del Vento 9. 83658 I

QUARTIERE centrissimo tre stanze, accessori, affittasi prontamente. Mazzini 47, portiere. 24807 F

QUARTIERINI piccoli, grande assortimento, disponibili subito. Corso Garibaldi 39, secondo. 83611 I

QUARTIERINO camera, cameretta, cucina, affittasi verso cauzione. Castaldi 8, portineria. 83668 I

UFFICIO 3 stanze, mezzanino, riscaldamento centro, viale XX Settembre, affittasi subito. Rivolgersi portiere via Brunner 2. 1652 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, bagno, soleggiato, centrico, I, II piano, cercasi. Cassetta 24770 L Unione Pubblicità. 24770 L

APPARTAMENTO 12-14 vani, per uso ufficio, posizione centrica, cercasi, consegna prontissima. Offerte Cassetta 24762 L, Unione Pubblicità. 24762 L

CAMERA, camerino, comfort, cerco primi dicembre. Offerte prezzo Cassetta 24766 L, Unione Pubblicità. 24766 L

CAMERA cucina o camerino, cauzione, cercano sposi. Colautti presso Mortara, via Alfieri 17. 83592 L

QUARTIERINI due attigui, per una e due persone distinte, soleggiati, accessori, cercansi. Offerte Bruschina, presso Zanutto, via Bazzoni 3. 83596 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi, pellicce lunghe, corte, pelli guarnizioni. Devidè, via Imbriani 9, secondo. 24792 M

A. TAPPETI persiani (tre) vendo mancanza spazio. Santorio 5, Behar. 83660 M

BAGNO completo con scaldabagno Junkers vendesi prontamente. Pendice Scoglietto 10, quarto 49564 M

CANE Brach caccia, tedesco, mesi 50, cedesi prova, prezzo discutere, ottimo tutta selvaggina, cercatore, portatore, vendesi. Guido Minardi, via Officine 9, Montesanto, Gorizia. 1678 M

CAPPOTTO uomo, altro ragazza, impermeabile signora, vendonsi, ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 49604 M

CAPPOTTO signora bellissimo, nuovo, pelliccie vendonsi straoccasione. Indirizzo al Piccolo. 83588 M

CAPPOTTO signorina 80, altro nero, tutto modernissimo, straoccasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 49562 M

DIVISA, mantello ufficiale, grigioverde, mobili diversi, vendonsi. Scoglio 1, portinaia. 49610 M

DIVISE camera Cosulich, statura snella, vendonsi, mattina. Ireneo 3, porta 9. 83597 M

MACCHINA cucito, ricamo Necchi, altre Singer semplici, rientranti, altre 130, altre sarto. Natale. Battisti 12. 24802 M

MACCHINA Naumann mondiale, insuperabile, altre Saimac speciali, cucito, ricamo, rammendo, altre marche sconto 50 percento. Singer 100. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 24806 M

MACCHINA Singer cucito, ricamo, altra a mano 50, vendonsi. Molino a vento 23. 49608 M

MONTACARICO portata 500 kg. vendesi occasione. Via Ugo Polonio 5. 83652 M

PELLICCIA gazzella signorina, 300; smoking nuovissimo 120, vendonsi. Machiavelli 14, terzo. 83647 M

PELLICCIA marrone (Murmel) prezzo mite vendesi. Indirizzo Piccolo. 49588 M

PELLICCIA marron nuova vendesi occasione. Corso Garibaldi 27, p. 11. 49556 M

RADIO tre valvole, alternata, nuova, 350 vendesi. Ventisettembre 87, portinaia. 49544 M

SPARHERD usato, lavorazione maiolica, vendo. Zudecche 2, IV. 49576 M

TENDA impermeabile, stufa ferro, altra gas, occasione vendonsi. Romagna 4, portiere. 83656 M

SMOKING e vestito, nuovi, statura media, vendo grande occasione. Mallardi. Caffè Centrale, banco. 49569 M

VIOLINO antico maestro, occasione vendesi. Buffet Dufek, XX Settembre 41. 24775 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L 3.50 N

BARBIERI acquisto casco asciugacapelli, altri oggetti signora. Caprin 17. Rabis. 49563 N

CUCCIOLO razza piccola possibilmente spagnuolo, cercasi. Cassetta 24757 N. Unione Pubblicità. 24757 N

POSATE argento, alpacca, 12 persone, acquisto se occasione. Offerte dettagliate Cassetta 24780 N. Unione Pubblicità. 24780 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— NN

A. MOBILI usati, stanze pranzo, camere letto ecc. acquisto. Cassetta 24783 NN. Unione Pubblicità. 24783 NN

ARREDAMENTO Bar, espresso S. Marco 15 litri, occasione vendesi. Riborgo 22. 83645 NN

ATTENZIONE. Grande svendita matrimoniali lire 800, 1000, 1200, 1400; cucine 480; matrimoniale tre porte 1550. Via Imbriani 16 (angolo Carducci). 7013 NN

BARBIERE vende 2 poltrone lire 50, specchi e generi diversi, a prezzi minimi. Caprin 2. 49584 NN

CAMERA (persona) bellissima, seminuova, bianca, vendesi traslocandosi, straoccasione. Indirizzo Piccolo. 49571 NN

CAMERA pranzo lussuosa 1600! matrimoniali 900! 1200! 1300! 1400! 1500! Crispi 39. 49565 NN

CAMERA una persona, bellissima; matrimoniale frassino fiorato, vendonsi occasione. Ventisettembre 67, magazzino. 49603 NN

CAMERA pranzo noce, bellissima, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 83659 NN

CAMERA pranzo vendesi. Via Gatteri 46, IV 83635 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo noce Caucaso, cucina modello, vendonsi occasione. Ireneo 1. Falegname. 49602 NN

MATRIMONIALE lussuosa nove nuova, vendesi occasione, causa trasferimento. Indirizzo Piccolo. 24789 NN

OTTOMANE, divano turco, suste occasione, assumonsi riparazioni. Gelsi 1. Tappezziere. 83604 NN

PIANINO perfetto, seminuovo, vendesi occasione. Via Cologna 14, I interno. 83607 NN

STANZA pranzo, lampadario, vendonsi occasione. Molinavento 4. Falegname. 83641 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ORO, diamanti, dentiere oro, monete, corone, compero. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A. A. POLIZZE Monte Pietà disimpegno, compero, scambio oro, argento, orologi, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 24686 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin. Mazzini 40. 205 O

BRILLANTI, oro, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 24794 O

VERNICIATURA spruzzo stazioni servizio garages rivolgersi fabbrica specializzata Siac, via La Loggia, Torino. Cercansi rappresentanti regionali. 5662 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

BATTITORI, rivenditori urgono lanciando apparecchio brevettato sfumatura capelli. Fiamin, Cannaregio 5297 Venezia. 5663 P

GUADAGNO giornaliero realizzerete dedicandovi nostra geniale industria. Scrivere Manis, Roma. 5661 P

STIPENDIO, provvigione assumiamo dappertutto agenti vendite rateali tessuti. Concessionaria Prato. 24363 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior» noleggia diverse Balilla. Polonio 3. Telefono 6894. 49600 Q

BALILLA noleggiasi senza autista, prezzi favorevoli. Crispi 8, telefono 79-10. 83657 Q

BALILLA noleggio senza autista prezzi minimi. Garage Massimo d'Azeglio 13, telef. 85-75, Pontini. 49553 Q

CAMIONCINO «Citroen» furgone perfetta efficienza. Sca, via S. Francesco 66. 49594 Q

FIAT 522 cabriolette trasformabile perfetta efficienza Agenzia Ford, S. Francesco, 66, telefono 7212. 49595 Q

508 ultima serie berlina 2-4 porte acquistasi occasione. Indicare prezzo. Cassetta 24797 Q Unione Pubblicità. 24797 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AMBULATORIO dentistico Trieste centro, con succursale, bene avviati, vendonsi. Cassetta 24760 R Unione Pubblicità. 24760 R

BOTTEGHINO frutta ottima posizione buon lavoro vendesi cause impreveduto. Indirizzo Piccolo. 83637 R

CESSIONI stipendio: tasso 4.50. Nuovo procedimento celerissimo; liquidazione 20 giorni. Statali, parastatali ecc. Prestibank, Colarienzo 28, Roma. 5660 R

CONDUTTORE spaccio vini ottima occasione cercasi. Salitario 15, Trattoria Lisceani. 83612 R

LATTERIA, forno, rivendita tabacchi, altro, prenderei consegna. Cassetta 24756 R Unione Pubblicità. 24756 R

MACELLERIA posizione centrale vendesi causa malattia vedesi. Indirizzo al Piccolo. 49559 R

MILANO cedesi per ragioni di famiglia importante torrefazione in piena efficienza ed in continuo sviluppo, con spaccio vendite tutto pronta cassa, reddito annuo minimo lire 90.000 (novantamila) dimostrabili. Base offerte per contanti lire 500.000. Per trattative indirizzare a Cassetta 186 O Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5653 R

NEGOZIO barbiere centro vendesi. Indirizzo al Piccolo. 49575 R

NEGOZIO dolci vendesi con merce o senza. Indirizzo al Piccolo. 83591 R

NEGOZIO centrale arredato o[...] sione, affitto 180, in Gorizia [...] dirizzo Piccolo.

RAPPRESENTANTE primissim[...] chine per ufficio cerca socio [...] mila. Affare ottimo, serietà [...] setta 24752 R Unione Pubblici[...]

RIVENDITA tabacchi buona [...] sa. Cassetta 24754 R Unione P[...]

SALONE parrucchiere da sig[...] vendesi. Indirizzo Piccolo.

3000 cerco verso cambiale [...] mensili, buon interesse. Cas[...] Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di cas[e]

cent. 60 la parola. Minim[o]

CASA d'angolo, 9 quartieri, [...] dita 12.000, vendesi 70.000. Ind[...]

COMPRAVENDITE, permute, [...] tenute, esercizi, mutui. Palm[...] ca 43 I.

Diversi

cent. 70 la parola. Minim[o]

A. A. OSTETRICA Emerel S[...] glimento gestanti autorizzat[...] medica. Farneto 10, villa p[...] no 83-23.

A rate da lire 5 in poi ves[...] stoffe, calzature, coperte ec[...] pazza S. Giovanni 3, Chiedete [...] formativo gratis.

ASSORTIMENTO scarpe da [...] me, prezzi convenientissimi. [...] zini 43.

«UNITA Fortior» informazio[...] genere, investigazioni, ricer[...] menti. Garibaldi 18.

Z. FOSFOSSINA, alimento [...] bambini e convalescenti. Far[...] ti-Vivante.

RINGRAZIAMENTO

Le Famiglie **JANOVITZ** e **LEONI**, ed i pa[...] tutti dell'adorato estinto

UGO JANOVITZ

ringraziano i buoni e pietosi che hanno partec[...] al loro dolore nella grave ed improvvisa sventu[...]

Trieste-Milano, 13 novembre 1934 - XIII.

RINGRAZIAME[NTO]

Rngraziamo di cuore l'[...] **dell'Immacolato Cuore di M[...]** Gioventù femminile Catto[...] e tutte le gentili persone [...] onorare la memoria della [...]

BIANC[...]

Un grazie speciale e tut[...] riconoscenza al M. R. Pa[...] **Cantin.**

Famiglia MO[...]

PER L'IGIENE E CURA DE[...]
PER I VOSTRI [...]
SOLO POLVER[...]
KALIDER[...]
del Prof. Cav. Uff. ALFONSO [...]
Fornitore della S. S[...]
S. A. VITA Galleria Umberto [...]

CHARLES LAUGHTON

l'attore che è diventato celebre con un solo film

CHARLES LAUGHTON

l'indimenticabile interprete di **«Le sei mogli di Enrico VIII»** in

Inferno verde

presenterà a giorni

ALL'EXCELSIOR

LA SUA MAGGIORE INTERPRETAZIONE

LA FEROCE CANZONE DEI PIRATI:

Quindici sopra il baule del morto
jo-ho-ho e un bicchiere di rum...

L'isola del tesoro

IL PIU' CELEBRE romanzo di Stevenson - La più colossale e interessante interpretazione di:

WALLACE BEERY JACKIE COOPER
LIONEL BARRYMORE - LEWIS STONE

La «Metro Goldwyn Mayer» proietterà per la metà di novembre questo suo grandioso film gioiello in tutta Italia, nei migliori cinematografi. - A TRIESTE

DOMANI al Supercinema EDEN

N. B. - Donne, fanciulli, uomini, per tutti voi è interessante ammirare questo film meraviglioso.

Ann[y] Ondr[a]

l'attrice più brios[a] [...] cinematografia [...] nella sua più [...] creazione:

LA FIGLIA DEL REGGIMEN[TO]

Il film di tutte le avventurose gaiezze; il più giocondo film dell'annata

In primissima visione **In primissima [visione]**

Oggi al Teatro Naziona[le]

Gioia nascosta

2 **NINA BOZZANO**

Riassunto della prima puntata

Paolo Gerbaker, tenore ancora giovane, ma impedito di cantare sulle scene da un lieve difetto cardiaco, riceve l'invito di recarsi a Siena, al palazzo dei conti Malavolti, per tenervi un concerto. Egli non è solo: vedovo già da molti anni di una dolce creatura, vive con la figlia Donatella, che adora. Non se ne separa mai e la porta con sè da una città all'altra, dove la sua arte lo chiama, trepidando nel suo immenso amore, che Donatella, vero giglio di bellezza e purità, gli venga un giorno rapita da chi ne saprebbe risvegliare il cuore.

— Meraviglioso... — esclamò Donatella — anche se non è in programma...

— E non desidero mettervelo, chè sono geloso della tua voce quasi quanto di te stessa... — rispose il padre guardandola teneramente.

— Avanti, invece di far moine... e state pur certi che il conte senese indovinerà da sè il vostro ben custodito segreto, e vorrà, dopo il padre, ascoltare la figlia, e tutti noi per di più... — disse con la sua aria da indovino Cesco Missari, violoncellista celebre e celebrato per i suoi adagi, che facevano piangere l'uditorio.

— Vi accompagno, ancora, ma ricordatevi che è dono da re, che elargisco soltanto in momenti di grande generosità... e soltanto ad artisti più che eletti... — fece Allori sedendo al pianoforte e imperversando in una tempestosa introduzione.

— Vi vogliamo solo... Presto l'adagio e la berceuse di Grieg... — chiese Donatella al pianista, ma Cesco Missari intonò lui la famosa musica richiesta, facendo cantare il suo istrumento con una voce umana, che pareva un pianto d'amore e di passione.

Si passò a Beethoven e Corelli... una festa completa d'arte, una gioia profonda per gli artisti riuniti.

— Missari, voi dovete venire con noi a Siena... — chiese Donatella all'artista che amava di un affetto originale tra fraterno e di secondo padre, benchè in verità egli non fosse neppure quarantenne.

— Per accompagnare le vostre altezze alla gloria? Grazie no, grazie no... — rispose il milanese, burbero per scherzo.

— Malcreato... Almeno pensateci prima di rifiutare... Si visiterebbe insieme la città, mentre babbo sarà col suo «conte»... Pensate che gioia... Io voglio veder tutto bene: chiese, palazzi, musei e monumenti — incalzò Donatella.

— E ne avrai da vedere, figliuola cara, perchè a Siena vi debbono essere vissuti peccatori e peccatrici molte, se hanno avuto necessità di fondare tanti conventi, monasteri e chiese — disse l'artista già rasserenato.

— Invece di dir male del prossimo e del passato... si potrebbe incominciare l'introduzione del duetto... Lingua malefica... — propose Allori impaziente di udire Gerbaker.

Cominciarono. In quell'adagio che precede il mirabile duetto d'amore di Otello, il celebre tenore disse, più che cantare, la tenera musica, che davvero pareva smorzata dalla passione, e Donatella rispose con giovanile abbandono col suo canto fresco e soave. Voce chiara e pura, come il suo viso e tutte le sue movenze.

— Bene... benissimo... — approvò il violoncellista dopo l'ultima nota — Hai ancora migliorato nella voce chiara, ottimamente impostata e resistente. Buon sangue non mente...

— Tra un anno potresti debuttare con sicuro successo...

— Non ne parliamo... Donatella non la vedrai in scena... — rispose netto Gerbaker.

— Sei mostruosamente egoista, e vorresti tutto per te... ma in fondo hai forse ragione...

— Donatella spero che non avrà mai bisogno di guadagnarsi la vita... sono abbastanza provvisto, ho i concerti, e... dopo, avrà l'assicurazione... Ho pensato al suo avvenire, da padre sensato e non da artista...

— Dimentichi, che di solito gli artisti non fanno l'arte per stimolo di guadagno, ma per il bisogno stesso che è in noi, nel nostro cuore, come il battito stesso... Se non sai questo, che artista sei? — disse Missari, sbarrando i suoi occhi scuri a pupille dilatate.

Intervenne Donatella a placare gli animi.

— Non discutete, chè tanto non avrò mai il coraggio di affrontare la scena e l'uditorio: manco di disinvoltura e di... molte altre cose.

— Ed è peccato perchè avete il vero temperamento eminentemente musicale...

— Ti sposerai invece e sceglierai un bell'asino che non capirà nulla di nulla, e riuscirai magari una buona massaia... — finì col dire Allori con tono di rammarico.

— Crepi l'astrologo... Se non taci ti accoppo. — esclamò Cesco Missari irritato della predizione.

— Bada che ti canto la «calunnia»... — minacciò col suo vocione possente il basso Foppi.

— Io mi domando se sono cose da dire... — si chiese Gerbaker impressionato.

— Già, come se la cosa fosse impossibile...

— Parliamo d'altro, figliuoli. E' questo malaugurato conte senese, che ci ha scombussolato tutti col suo concerto.

— Dio sa, che brutto tipo... il suo nome non m'è nuovo: Malavolti... credo che anni fa, mi abbia scritto per invitarmi a dare un concerto, ma io, occupato altrove, neppure ho risposto... Non so, se te ne parlai... — disse il violoncellista all'amico.

— Fu nel tempo che eravamo col Borgogni per il giro di Spagna e Portogallo... Ricordi l'entusiasmo degli ottimi portoghesi, i quali, seguendo le loro immutate tradizioni, chiedevano bis fino alle due...

— Intemperanti... — tuonò il basso Foppi.

— Venti concerti... Figurati se potevo prendere in considerazione questo toscano... — concluse Missari, finalmente ricordandosi.

— In ogni modo avresti potuto scrivere, scusarti... Era debito di cortesia... — disse Gerbaker, sorridendo all'amico.

— Ma io non sono cortese, e tu lo sai... Sono un mastino e mordace...

— Verissimo... e non so come vi riesca di trarre dal vostro violoncello quella voce e quel canto che va diritto al cuore. — disse Donatella.

— Zitta te, vispa Teresa! Se vengo a Siena voglio cercare un convento di trappisti e vedere se vi fosse un posto per me, per fuggire le tentazioni del maligno... Chissà che un giorno mi decida alla clausura... e mi rinchiuda in un chiostro ben lontano... — disse tra serio e scherzoso.

— Peccati vecchi, penitenza nuova... il diavolo si fa romito! — Cantò Foppi sull'aria di don Bartolo.

— Vecchi... Tanto vecchi non possono neppure essere, dato che io sono appunto nel fiore dell'età... — rispose Missari per fare dispetto al basso che aveva qualche anno più di lui.

— Bum... bum... eccolo il fringuellino di primo canto... l'adolescente... — rituonò Foppi — Un fiore qualchepoco appassito sei...

— C'è poco da urlare... Vuoi scommettere che un giorno o l'altro mi sposo? — disse per sfida il violoncellista al basso.

— Nò, per carità Missari, non lo fate, altrimenti vi perdiamo... Siamo così abituati ad avervi co[n noi in tutti] i momenti della vita... — im[...] seria Donatella alzando gl[i occhi] dal suo giornale illustrato.

— Piccola egoista: do[...] tutta la mia utilissima vi[...] larti, essere la cameriera, [...] compagnia, la consigliera [...] gnoria? — rispose l'artista impetuoso.

Donatella lo guardò con [un sor]riso di simpatia e di grati[tudine;] ricordava con quale amore [que]sto uomo, apparentemente sbetico, l'aveva assistita, du[rante le] malattie gravi e leggere, [da] adolescente... e come anche [le vegli]gliava assiduamente al suo [fianco] dove non arrivava il padre [con] una dolcezza del tutto fem[minile.]

— Verrete con noi e visi[teremo in]sieme città e provincia, con[venti e mo]nasteri — disse decisa la fa[nciulla strin]gendogli le due mani in ge[sto affet]tuoso saluto. Ancora due [anni fa] aveva usato porgergli la fro[nte...] ma ora, divenuta signorina, [...] detto che certe libertà non [...] prenderle con i vecchi amici [...]

(C[ontinua])

Proprietà letteraria - Riprod[uzione vietata]